

Bilancio Consuntivo 18° Esercizio

1.1.2010 - 31.12.2010

F O N D A Z I O N E
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

Sede legale:

Corso Italia 86 - 12037 SALUZZO (CN)

Tel. 0175/2441 - Fax 0175/244237 - www.fondazionecrsaluzzo.it

Indice

ORGANI DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2010	PAG. 5
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
– INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE	PAG. 10
– CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE	PAG. 11
– ASPETTI ISTITUZIONALI ED OPERATIVI	PAG. 12
– GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	PAG. 18
– BILANCIO DI MISSIONE	PAG. 29
– ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO CON APPORTO DELLA FONDAZIONE	PAG. 55
SCHEMI DI BILANCIO	
– STATO PATRIMONIALE ATTIVO	PAG. 60
– STATO PATRIMONIALE PASSIVO	PAG. 61
– CONTO ECONOMICO	PAG. 62
NOTA INTEGRATIVA	
– STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	PAG. 66
– PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 68
– PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	PAG. 72
– PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	PAG. 98
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	PAG. 111
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	PAG. 115
APPROVAZIONE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO	PAG. 119
DATI STATISTICI	
– ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI	PAG. 122
– GRAFICI	PAG. 129

ORGANI DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2010

ORGANO DI INDIRIZZO

Presidente

RABBIA prof. Giovanni

Vice Presidente

LARATORE Giovanni Carlo

Membri

ALLEMANO prof. can. Romano

CAMUSSO dott. Mauro

CARONE rag. Pietro

COLOMBERO geom. Paolo

COSTA prof. Giuseppe

DAMILANO cav. uff. Franco

FICETTI geom. Romano

GENTILUCCI gen. Franco

GIANARIA m.o Giovanni

HEISS ing. Roland

MANNA ing. Giovanni

MARENCO ing. Antonio

MARENCO Marinella

PAIRONE arch. Alessandro

PICCAT prof. Marco

QUARANTA dott. Giorgio

ROSATELLO cav. Riccardo

ROSTAGNO Giovanni

SOLA geom. Giovanni

VAI dr. Giuseppe

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

RABBIA prof. Giovanni

Vice Presidente

LARATORE Giovanni Carlo

Consiglieri

AMBROGIO prof. Elio

AVAGNINA dr. Renato

FASSINO on.le sen. prof. Giuseppe

FILLIA avv. Elena

GASTALDI prof. Gian Marco

MOLA prof. Aldo Alessandro

TESTA Giampaolo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

CRAVERI rag. Franco

Sindaci

DEMARCHI dott. Piergiuseppe

DENTIS dott. Paolo

SEGRETARIO GENERALE

PONZALINO dott.ssa Laura

ELENCO DEI SOCI AL 31 DICEMBRE 2010

- * AIRAUDO arch. Domenico
- ALBONICO ing. comm. Paolo
- ALLASINA geom. Danilo
- * ALLEMANO prof. can. Romano
- AMBROGIO prof. Elio Domenico
- ANDREIS geom. Giovanni
- * ANGELERI dott. Agostino
- * ANTONIOLETTI prof.ssa Lea
- * ARESE notaio Carlo
- ASTESANA rag. Cesare
- ASTESANA Tommaso
- AVAGNINA dr. Renato
- * BADINO prof. Giovanni
- * BANDIERA agrot. cav. uff. Giancarlo
- BARALE geom. Pietro
- BARALIS enot. Gianmatteo
- BARBERO Aldo
- * BARBERO prof.ssa Bruna
- * BARZELLONI dott. Angelo
- BASSIGNANO avv. Giuseppe
- BATTISTI rag. Alberto
- BATTISTI geom. Paolo
- * BATTISTI p.i. Pierino
- BECCARIA Renato
- BELTRAMONE Enzo
- BERARDO dr. Carlo
- * BERGIOTTI dr. Mauro
- BERTOLA arch. Roberto
- BONANNO notaio Carlo
- BONATESTA avv. Giuseppe
- BONATESTA avv. Maurizio
- BORETTO Gianpiero
- BORETTO Romano
- * BOTTA Lidia
- BROARDO rag. Roberto
- BRUNO Giorgio
- * BUTTIERI arch. Dario
- * CACCIOLATTO rag. Giacomo
- CADORIN Giovanni
- * CALANDRI p.g. Piero
- * CALDANO cav. Luigi
- CALOSSO rag. Sergio
- CAPELLO Eraldo
- CAPITINI agrot. Claudio
- CARONE rag. Pietro
- * CASELLI avv. Flavio
- * CESANO Mario
- * CHIABRANDO Giuseppe
- * CHIOTTI rag. Bruna
- CHIRI geom. Renato
- * CIVALLERI m.o Mario
- CIVALLERO avv. Gian Mario
- COLOMBERO geom. Paolo
- COMUNE DI SALUZZO
- CONTIN avv. Daniela
- COSTA cav. uff. Celestino
- COSTAMAGNA prof. Antonio
- CRAVERI dott. Fabrizio
- CRAVERI rag. Franco
- CROSETTO on.le Guido
- CULASSO dott.ssa Francesca
- CULASSO avv. Michelino
- * DADONE geom. Roberto
- DAO geom. Giovanni
- DEL CARRETTO march. dott. Carlo Gustavo
- DEMARCHI dott. Piergiuseppe
- * DENTIS dott. Paolo
- DESCO agr. Enzo
- DEVALLE dr. Gianfranco
- DOSSETTO rag. Adolfo
- ESTIENNE m.o cav. uff. Stefano
- * FARINA dott. Andrea
- FASSINO on.le sen. prof. Giuseppe
- FERRERI Marco
- FICETTI geom. Romano
- FILLIA avv. Elena
- FINIGUERRA geom. Luigi
- FLEGO geom. Gianmauro
- FONDAZIONE CASSA RISPARMIO CUNEO
- * FORNERO prof. Maurizio
- * FORNETTI Silvio
- GALFRÈ Egidio
- GALLIANO Claudio
- GALVAGNO dott. Francesco
- * GARIBALDI prof. Angelo
- GARUZZO ing. Giorgio
- GARZINO cav. Giovanni
- GASTALDI prof. Gian Marco
- * GREGORETTI prof. Francesco
- * GRIOT prof. Daniele
- * GUASTI arch. Mario
- GULLINO ing. Enrico
- * HEISS ing. Roland
- IMBIMBO dott. Elio
- LARATORE Giovanni Carlo
- * LINGUA prof. Graziano
- LOVERA geom. Franco
- * LUCIANO p.a. Floriano
- MAERO dott. Felice Paolo
- MAERO Lorenzo
- MAINARDI rag. Renato
- MAINERO Giuseppe

MANNA ing. Giovanni
 MANNA Giuseppe
 MARCHIORI Maria
 * MARENCO ing. Antonio
 MARENCO Marinella
 MARIOTTA dott. Armando
 MARTIN geom. Luca
 * MASANTE Roberto
 MASTROLIA geom. Antonio
 * MATTEODA dott. Mario
 * MELLANO geom. Roberto
 * MOLA prof. Aldo Alessandro
 * MOLA avv. Attilio
 MOLINENGO ing. Pietro
 MORGAGNI dr. Sergio
 MORRA Andrea
 MOTTA geom. Ugo
 NASI arch. Renato
 NEBERTI dott. Giovanni
 * NICOLI rag. Maria Grazia
 OCCELLI geom. Vincenzo
 OCCELLI dott. Vittorio
 OLIVERO rag. Enrico
 OLIVERO Tarcisio
 OREGLIA Enzo
 * ORIGLIA geom. Carlo
 OTELLA geom. Alessandro
 PAGLIERO Sandro
 PAIRONE arch. Alessandro
 PASCHETTA p.a. Domenico
 PAUTASSI geom. Mario
 PEIRONE avv. Chiaffredo
 * PEJRONI arch. Paolo
 * PELAZZA rag. Lauro Ezio
 * PELISSERO rag. Giorgio
 * PELLEGRINO p.i. Gian Marco
 * PERACCHIA rag. Adriano
 PERACCHIA geom. Germano
 PERNA notaio Roberto
 * PEROTTI dott. Aldo
 * PEROTTI geom. Mario
 PEROTTO Dora
 * PERSICO dr. Paolo
 * PIANA cav.uff. Ilio
 PICCAT prof. Marco
 PIUMATTI geom. Giuseppe
 PODETTI notaio Diego
 * QUADRELLI rag. Bruno
 QUAGLIA notaio Elio
 QUAGLIA geom. Matteo
 QUAGLIA Stefano
 RABBIA Emanuele
 RABBIA prof. Giovanni
 RABBIA Gualtiero
 RACCA p.a. Sebastiano
 * RADOSTA Francesco
 RAVAZZI prof. Vittorio
 REINAUDO avv. Riccardo
 REPOSSI Luigi
 RIBOTTA rag. Francesco
 * RINAUDO geom. Pier Giuseppe
 RIVOIRA rag. Michelangelo
 RIZZI dr. Guido
 ROASIO dott. Silvano
 ROCCA dott. Luciano
 ROMERIO ing. Giovanni Francesco
 ROSATELLO cav. Riccardo
 * ROSSI arch. Giorgio
 ROSSO rag. Cesare
 ROSSO rag. Pietro
 * ROSTAGNO Onorato
 RUATA dott. Carlo
 SACCHETTO p.a. Domenico
 SACCO prof. Raimondo
 SAVIO avv. Carlo
 SAVIO dott. comm. Giuseppe
 * SCATOLERO rag. Franco
 SCATOLERO geom. Giorgio
 SIGNORILE don prof. Ettore
 SILVESTRI notaio Tullio
 * SOLA geom. Giovanni
 * SOMÀ geom. Giovanni
 * SUGLIANO rag. Maria Rosa
 TANGA geom. Vito
 TESIO dott. Pierino
 TURTURICI notaio Lorenzo
 VENTURA rag. Vincenzo
 VIANO dott. Giuseppe
 VIGNOLA geom. Mauro
 VILLOSIO geom. Giovanni Battista
 ZARDO dr. Luciano

* su designazione di Amministrazioni, Enti, Organismi, Istituzioni (art. 14 Statuto).

ex art. 15 c. 5 Statuto i soci facenti parte degli Organi di Indirizzo, di Amministrazione e di Controllo sono sospesi dalla qualità di socio per la durata della carica

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Non è possibile, alla fine del 2010 e a tutt'oggi, fare il punto sulla crisi finanziaria ed economica che il sistema mondiale ha attraversato poiché purtroppo essa ancora non è superata e ci mette nella condizione di ripensare il sistema della nostra responsabilità verso lo sviluppo territoriale.

Responsabilità che la legge istitutiva delle Fondazioni ci ha assegnato e di cui siamo ben consapevoli, come dimostrano statuti ed operato in un lasso di tempo che ormai raggiunge il ventennio. A ben vedere la legge non ha inventato dal nulla il senso delle Fondazioni ma ha raccolto e, per così dire, reinventato innovativamente un istituto legato alla storia economica e sociale di lunga durata ed a quell'insieme di territori - l'Italia - che nel 2010 si accingeva a celebrare ed oggi celebra il centocinquantesimo della sua unificazione come nazione e stato.

Le Fondazioni hanno espresso un ruolo fondamentale nella storia finanziaria dell'Italia degli ultimi anni, consentendo la riorganizzazione e, nel contempo, la stabilità di un sistema bancario che necessitava di una rapida modernizzazione ma che, proprio per questo, avrebbe potuto essere esposto a rischi non irrilevanti.

Ripensando al 1991 ed alle tappe normative degli anni successivi, sino alle sentenze 2003 della Corte Costituzionale, si può forse affermare, in questa Italia che stenta a produrre riforme, che quella delle Fondazioni di origine bancaria è stata forse una delle maggiori trasformazioni dell'infrastrutturazione civile dell'ultimo ventennio.

Oggi le Fondazioni, e la nostra ne è più che mai consapevole, si trovano a rilanciare la loro missione di stratega dello sviluppo del territorio in un periodo segnato dalle difficoltà di una crisi dai risvolti in buona parte ancora indecifrati.

La nostra storia, la nostra geografia umana, il nostro modello di insediamento, la natura del nostro sistema produttivo ed economico inducono ad una coerente assunzione di responsabilità in riferimento alla definizione degli obiettivi di sviluppo del territorio ed alla loro realizzazione, efficace ed entro orizzonti temporali plausibili.

Nel considerarci - FONDAZIONE e Banca di riferimento - principali attori economici di questo nostro territorio, occorre adottare un'idea non congiunturale delle politiche per lo sviluppo, fondate su un'azione continuativa e tenace, indirizzata all'innalzamento dei fattori competitivi di sistema al livello locale: coesione sociale e qualità della vita, condizioni ambientali, infrastrutturazione, mobilità.

La FONDAZIONE, consapevole della propria corresponsabilità, si è impegnata nel 2010, anno *grigio* della crisi - anticipo di un 2011 anno *nero* - a lavorare al meglio con i sempre più ridotti strumenti a disposizione: quale soggetto erogatore e quale eminente azionista di quella che deve tornare ad essere la banca in assoluto la più attrattiva del saluzzese.

CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

A dieci anni dal varo del decreto attuativo e dopo un percorso tormentato, conclusosi nel 2003 con le già citate sentenze della Corte Costituzionale, si può affermare che l'impianto della legge "Ciampi" si è consolidato.

L'assetto delle Fondazioni ha dato prova di tenuta anche nelle situazioni di stress, che si sono prodotte in questi ultimi anni: in particolare, la struttura "tripartita" e la composizione degli organi, hanno confermato l'adeguatezza nel garantire l'indipendenza e l'autonomia delle Fondazioni e al tempo stesso ne hanno assicurato la dialettica interna.

Il quadro normativo generale ha pienamente assolto ai compiti per i quali era stato elaborato e le modifiche che, peraltro, vi sono state negli anni, non ne hanno intaccato la struttura, come è accaduto per quelle intervenute nel 2010: in particolare con il d. l. 31.5.2010 n. 78 è stato precisato, in via interpretativa, che la vigilanza sulle Fondazioni di origine bancaria, ex art. 10, c. 1 del d. lgs. 153/99, è attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze sino a quando non sarà istituita una nuova autorità di controllo sulle persone giuridiche private di cui al Titolo II, Libro I del Codice Civile ed anche successivamente nei confronti delle Fondazioni che detengono il controllo diretto o indiretto delle banche.

Le altre disposizioni del decreto hanno apportato aggiustamenti al d. lgs. 153/99, come quella in tema di quota percentuale di patrimonio investibile in immobili diversi da quelli strumentali, elevata dal 10% al 15% ed hanno introdotto un'assoluta novità, ponendo a carico dell'Autorità di Vigilanza l'obbligo di relazionare al Parlamento, entro il 30 giugno di ogni anno, circa l'attività svolta dalle Fondazioni nell'anno precedente.

Analogamente a quanto accaduto nei precedenti provvedimenti che hanno riguardato le Fondazioni, anche in questa occasione vi sono stati tentativi, bloccati sul nascere, di snaturare la legge Ciampi; tali tentativi dimostrano che ancora oggi non si è compresa appieno l'importanza e la valenza sociale delle Fondazioni.

E' quanto mai necessario, comunque, che si giunga ad elaborare un organico quadro normativo di riferimento per tutti i soggetti non lucrativi. In tale ottica la riforma del Titolo II Libro I del Codice Civile non è più procrastinabile e la decisione del Governo di annunciare la presentazione di un proprio provvedimento in merito ne costituisce la testimonianza più significativa. Al riguardo sarebbe tuttavia coerente con il principio costituzionale di sussidiarietà e con la riforma del cosiddetto "federalismo" se il legislatore avviasse una riflessione anche sul trattamento fiscale dei soggetti non lucrativi che in Italia non godono di quella necessaria attenzione, in altri Stati europei dedicata ad organizzazioni analoghe.

Le Fondazioni si stanno adoperando anche a livello comunitario affinché la nuova Commissione UE prosegua il lavoro iniziato nella precedente legislatura per la definizione dello statuto europeo delle Fondazioni.

ASPETTI ISTITUZIONALI ED OPERATIVI

Sono organi collegiali della FONDAZIONE:

* ASSEMBLEA DEI SOCI

E' composta da un numero massimo di soci pari a 200 di cui 60 designati da enti, organismi ed istituzioni di cui alle lettere b), c), d) dell'art. 14, c. 1 statuto e 140 nominati dall'Assemblea stessa. A fine 2010 - commemorati in corso d'anno i soci deceduti Richard cav. Giovanni e De Chiesa dr. Carlo - i componenti in carica sono 193 (di cui 23 sospesi per appartenenza agli altri organi).

* ORGANO DI INDIRIZZO

E' composto da 20 membri di cui:

- metà designati dall'Assemblea dei Soci (Carone Pietro, Colombero Paolo, Ficetti Romano, Manna Giovanni, Marengo Antonio, Marengo Marinella, Pairone Alessandro, Piccat Marco, Rosatello Riccardo, Sola Giovanni);
- metà designati dai seguenti enti, organismi, amministrazioni, associazioni: il Comune di Saluzzo (Costa Giuseppe); di concerto i Comuni di Cardè e Scarnafigi (Damilano Franco); di concerto i Comuni di Manta e Lagnasco (Quaranta Giorgio); la Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto (Camusso Mauro) e la Comunità Montana Valle Varaita (Gianaria Giovanni) [recentemente fuse in un unico ente Comunità Montana del Monviso]; l'Associazione di Pubblica Assistenza Croce Verde (Vai Giuseppe); l'Associazione di Studi sul Saluzzese (Gentilucci Franco); il Vescovo della Diocesi di Saluzzo in riferimento all'Ufficio dei Beni Culturali Ecclesiastici (Allemano Romano); l'Associazione Patto per lo Sviluppo della Provincia di Cuneo (Heiss Roland, Rostagno Giovanni).

Nessuna variazione è intervenuta in corso di esercizio nella composizione dell'Organo di Indirizzo

* CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

E' composto da 9 membri nominati dall'Organo di Indirizzo (Ambrogio Elio, Avagnina Renato, Fassino Giuseppe, Fillia Elena, Gastaldi Gian Marco, Laratore Giovanni Carlo, Mola Aldo A., Rabbia Giovanni, Testa Giampaolo); il Consiglio di Amministrazione provvede, tra i suoi membri, alla nomina del Presidente (Rabbia Giovanni) e del Vice Presidente (Laratore Giovanni Carlo) della FONDAZIONE, le cui cariche non esprimono voto nell'Organo di Indirizzo e nell'Assemblea dei Soci.

Nessuna variazione è intervenuta in corso di esercizio nella composizione dell'organo di amministrazione.

* COLLEGIO SINDACALE

E' composto da 3 membri nominati dall'Organo di Indirizzo (Craveri Franco, Demarchi Piergiuseppe, Dentis Paolo); l'organo di controllo provvede, tra i suoi membri, all'elezione del Presidente

(Craveri Franco).

Nessuna variazione è intervenuta in corso di esercizio nella composizione dell'organo di controllo.

Nel corso del 2010 si è svolta con puntuale regolarità l'attività degli Organi Collegiali (1 riunione dell'Assemblea dei Soci, 2 dell'Organo di Indirizzo, 11 del Consiglio di Amministrazione).

COMMISSIONI CONSULTIVE BENEFICENZA

Per prassi consolidata ormai dall'esercizio 95/96, il Consiglio di Amministrazione, scaduti i termini del bando di riferimento ed a conclusione della fase istruttoria effettuata dalla Segreteria Generale, delibera - tra i propri membri e in relazione alle specifiche competenze - la costituzione di commissioni consultive con la funzione di approfondire l'analisi delle richieste presentate da parte dei soggetti terzi nell'ambito dei vari settori di intervento, a supporto del processo decisionale del Consiglio stesso.

Nel 2010, impegnate alla fine del mese di aprile, le suddette commissioni, non remunerate, sono state così composte:

Arte, Attività e Beni Culturali:

AMBROGIO Elio
FASSINO Giuseppe
FILLIA Elena
GASTALDI Gian Marco
LARATORE Giovanni Carlo

Educazione, Istruzione e Formazione:

AMBROGIO Elio
FILLIA Elena
MOLA Aldo A.
TESTA Giampaolo

Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa:

AVAGNINA Renato
GASTALDI Gian Marco

Sviluppo Locale/Volontariato Filantropia Beneficenza/ Assistenza Anziani/Attività Sportiva:

AMBROGIO Elio
AVAGNINA Renato
LARATORE Giovanni Carlo
TESTA Giampaolo

ORGANISMO DI VIGILANZA

E' composto dal Presidente e dal Segretario Generale, in applicazione del *Codice di Condotta* adottato dalla FONDAZIONE ad aprile 2009, per la definizione - ex d. lgs. 231/2001 - delle responsabilità etico sociali di ogni partecipante all'attività dell'Ente.

RISORSE UMANE

La FONDAZIONE si avvale di 2 unità operative (compreso il Segretario Generale) le cui mansioni convergono nella Segreteria Generale con lo svolgimento di tutte le attività connesse al funzionamento dell'Ente: supporto alla Presidenza; funzionamento degli Organi Collegiali; attività istituzionale (progetti terzi e progetti propri) nelle varie fasi; comunicazione; amministrazione; bilancio e fisco; supporto agli Organi Collegiali nella gestione del patrimonio.

Entrambe le risorse operano dal 2007 in regime di distacco dalla Conferitaria con totale accollo economico alla FONDAZIONE, in base ad un accordo con scadenza coincidente con il mandato del Consiglio di Amministrazione della Conferitaria stessa (attualmente in data di approvazione del bilancio 2011).

Una specifica convenzione di service con cadenza annuale, tacitamente rinnovata per il 2010, regola l'esclusiva fornitura dei servizi necessari alla FONDAZIONE per l'espletamento della propria attività.

ASPETTI LOGISTICI - IMMOBILI

Il già citato d. l. 31.5.2010 n. 78 ha innalzato dal 10 al 15% la quota prevista dall'art. 7, comma 3-bis) del d.lgs. 153/1999 di patrimonio investibile in immobili diversi da quelli strumentali. Le Fondazioni possono altresì investire parte del loro patrimonio in beni che non producono l'adeguata redditività di cui al comma 1 dello stesso articolo (diversificazione del rischio di investimento del patrimonio tale da ottenerne adeguata redditività), qualora si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della FONDAZIONE o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali.

Alla data del presente bilancio la FONDAZIONE risulta proprietaria di due unità immobiliari, in fase progettuale di restauro:

- **Immobile Croce Rossa (Chiesa del Sacro Cuore di Gesù):**
immobile storico-artistico Chiesa del Sacro Cuore di Gesù (meglio nota come Chiesa della Croce Rossa), ubicata a Saluzzo in P.ta Trinità 1, acquisita dalla Compagnia di Gesù con atto rogito Notaio Elio Quaglia di Saluzzo in data 6.3.2007. La Chiesa della Croce Rossa, da molti anni sconsacrata, era originariamente inserita nel più ampio complesso del monastero benedettino delle Monache di Rifreddo, di cui la chiesa costituiva l'edificio di culto principale. L'intervento della FONDAZIONE è finalizzato al recupero artistico e architettonico di un edificio storico, abbandonato in evidente stato di degrado ed alla sua riconversione in struttura funzionale alla realizzazione di eventi culturali quali convegni, conferenze, concerti, esposizioni, mostre.

- **Immobile adiacente Chiesa:**

consistente in due unità immobiliari facenti parte di un medesimo edificio sito in Saluzzo, Via Macallè 2/4, acquisito da due distinti soggetti privati con atto rogito Notaio Elio Quaglia di Saluzzo in data 15.6.2009; immobile che - strettamente integrato con la Chiesa per le peculiari caratteristiche di pertinenze comuni - risulta funzionale agli interventi di ristrutturazione ed alla totale fruibilità della Croce Rossa come spazi di servizio.

Per esigenze tecnico/contabili le due porzioni immobiliari sono state fuse con variazione catastale 28.8.2009 in una sola unità con attribuzione di un'unica rendita catastale.

Stato dei restauri

Siglata a fine 2009 tra il professionista incaricato dei restauri arch. Piergiovanni Perucca e la FONDAZIONE committente la convenzione di “incarico professionale per redazione del progetto di massima ed esecutivo”, entrambe le fasi progettuali - esaminate approfonditamente dal Consiglio di Amministrazione - sono state approvate nel maggio e nel dicembre 2010, sia per quanto riguarda gli aspetti logistici e funzionali di riuso, sia per quanto attiene alla quantificazione degli interventi, comportanti un onere stimato di € 1.650.000.

Al momento della redazione del presente documento, il progetto definitivo è in corso di valutazione da parte delle competenti Soprintendenze regionali, in relazione al cui parere i costi potranno subire incrementi rispetto a quanto preventivato, soprattutto in riferimento alla voce “restauri”.

ASSOCIAZIONE CASSE RISPARMIO ITALIANE

In quanto organizzazione rappresentativa e di tutela essa adempie tra l'altro alle funzioni specificatamente attribuite dal legislatore come interlocutore dell'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. 153/99 ed è coinvolta nell'applicazione dell'art. 15 della L. 266/91 sul volontariato.

Nell'ottobre 2010, in occasione della 86^ Giornata Mondiale del Risparmio, tra i numerosi temi toccati dal Presidente avv. Guzzetti, cruciale è stato il messaggio lanciato in merito ad un'eventuale riforma della normativa di settore. <<L'ACRI ritiene, in maniera ferma, serena e tranquilla, che non ci sia necessità di porre mano alla legislazione delle Fondazioni attualmente in vigore, sia per quanto riguarda il loro ruolo di investitori istituzionali privati, che il loro ruolo di soggetti erogatori per il welfare. Molti ci riconoscono di aver operato correttamente su entrambi questi fronti. Ribadito che la legge Ciampi non è da toccare siamo pronti a tutti gli approfondimenti e alle verifiche per migliorare la nostra attività: per migliorare, non per stravolgere>>.

L'ACRI è infatti prontamente intervenuta nelle sedi istituzionali, e con successo, per manifestare la propria contrarietà alle proposte emendative al d. l. 31.5.2010 n. 78 volte ad inserire, l'una un obbligo di destinazione patrimoniale o reddituale mediante l'applicazione di una imposta straordinaria per gli anni 2011, 2012 e 2013, pari al 2% del patrimonio 2010 o al 2% del reddito, l'altro ad introdurre, a partire dal 2010, un prelievo annuale straordinario pari al 5% dell'utile calcolato al lordo delle imposte sul reddito.

Si evidenzia inoltre che gli approfondimenti tra l'ACRI e le rappresentanze nazionali del Volontariato, in merito alle prospettive di medio termine del sistema dei fondi speciali ex art. 15 della

L. 266/91, hanno dato esito ad un Accordo siglato il 23.6.2010 che determina la destinazione delle risorse accantonate dalle Fondazioni nel 2009 e disciplina i flussi di contribuzione da destinare ai fondi speciali per il volontariato ed alla Fondazione per il Sud nel corso del prossimo quinquennio.

Di assoluto rilievo per il nostro Ente il *Comitato per le piccole e medie Fondazioni*, organo creato per facilitare l'operatività delle Fondazioni minori assicurando, tramite progetti congiunti il raggiungimento di economie di scala altrimenti inattuabili.

Il Consiglio è organizzato in Commissioni tematiche, nell'ambito delle quali la *Commissione per la Comunicazione Esterna* si avvale della presenza e del contributo del Presidente prof. Rabbia.

ASSOCIAZIONE FONDAZIONI CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESE

L'Associazione svolge un ruolo fondamentale di consulenza, di supporto operativo e di coordinamento delle 11 Fondazioni piemontesi di origine bancaria. Continuando a dar corso, in linea generale, esclusivamente a progetti propri e di rilevanza almeno regionale in grado di connotare il proprio operato, con il "Fondo Progetti Comuni" alimentato annualmente dalle associate secondo parametri proporzionali (Saluzzo ha contribuito per lo 0,77%), l'Associazione ha intrapreso nel 2010 - oltre al tradizionale sostegno alla Fondazione Teatro Regio di Torino per il biennio 2009/2011, quale socio fondatore - vari ed articolati progetti tra cui, i più significativi:

- "Terra Madre" 2010/2011 (1^a tranche): la quarta edizione dell'incontro mondiale della rete di Terra Madre (che annovera tra i soci fondatori il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, la Cooperazione Italiana allo Sviluppo-Ministero Affari Esteri, la Regione Piemonte, la Città di Torino e Slow Food) si è svolta a Torino dal 21 al 25 ottobre 2010, in concomitanza con il [Salone Internazionale del Gusto](#). L'incontro ha riunito, per cinque giorni, oltre 5.000 rappresentanti di comunità del cibo, cuochi, docenti, giovani e musicisti provenienti da tutto il mondo e impegnati a promuovere una produzione alimentare locale, sostenibile, in equilibrio con il pianeta e rispettosa dei saperi tramandati di generazione in generazione. I delegati hanno inoltre approfondito temi cruciali per il futuro dell'agricoltura e del pianeta (dalla biodiversità alle energie rinnovabili all'educazione, alle conoscenze tradizionali);
- Fiera Internazionale del Libro di Torino: nel maggio 2010 12.000 studenti delle scuole superiori di ogni parte della Regione sono stati ospitati gratuitamente nei giorni dell'evento, nel cui ambito si è sviluppato anche il progetto "Adotta uno scrittore" finalizzato a consolidare l'attenzione per la letteratura contemporanea permettendo, attraverso una serie di incontri, il contatto diretto fra studenti ed autori nell'ottica di fornire un'originale formula di crescita culturale. Il progetto ha interessato circa 800 ragazzi di 27 scuole piemontesi ed ha interessato anche il Centro di giustizia minorile del Piemonte "Ferrante Aporti", dove alcuni ragazzi detenuti hanno partecipato a dieci incontri con un autore condividendo storie e ricordi e svolgendo attività creative poi divenute una trasmissione radiofonica di Radio3;
- Cooperazione Internazionale (3^a edizione): a seguito del successo dei primi due bandi di cooperazione internazionale realizzati congiuntamente alla Regione Piemonte, l'Associazione ha deliberato di replicare l'esperienza confermando il territorio di azione (Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Mali, Mauritania, Niger e Senegal) e l'ambito di intervento (iniziative per la crea-

zione di professionalità e mestieri) del secondo bando di cooperazione internazionale. Dal 2004 l'Associazione ha inoltre reso sistematica la realizzazione di un *osservatorio* sull'attività delle Fondazioni C R Piemontesi che si pone come strumento di diffusione, di conoscenze e di coordinamento, come occasione di verifica e di valutazione delle politiche intraprese e come mezzo di aggiornamento del quadro sistematico regionale, destinato quindi a fornire una visione d'insieme dell'attività delle Fondazioni, in relazione al contesto socio-economico del territorio in cui operano: nel 2010 l'Associazione ne ha pubblicato il Settimo Rapporto.

RAPPORTI CON LA PARTECIPATA CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO SPA

Al 31.12.2010 la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA registra una partecipazione della FONDAZIONE al 66,98%, della BPER al 31,02%, della SOFIBAR (dal 14.04.2011 ARGENTARIO SpA per variazione di denominazione sociale) al 2%.

Da una posizione di assoluta non ingerenza nella gestione della Conferitaria pare peraltro utile richiamare il passaggio dell'intervento del Governatore della Banca d'Italia ai lavori della 86' Giornata Mondiale del Risparmio: <<Sono passati oltre due anni da quando la Banca d'Italia, precorrendo gli sviluppi internazionali, ha dettato regole sulla *governance* delle banche. Adeguata dialettica e collegialità nell'assunzione delle decisioni strategiche, unità di indirizzo nella gestione manageriale, struttura efficace ed aggressiva dei controlli di ogni livello sono elementi essenziali della sana e prudente gestione>>.

Come già espresso nel documento riferito all'esercizio 2009, la FONDAZIONE non ha creato, né creerà problemi sul fronte dei dividendi in caduta (- 11,76 % del dividendo 2008 rispetto al dividendo 2007, - 55,00% del dividendo 2009 rispetto al dividendo 2008) ma, poiché la Ciampi, in tema di gestione del patrimonio, ne impone - all'art. 7, comma 1 - un impiego diversificato in modo da ottenere un'adeguata redditività, tale comunque da garantire nel tempo lo svolgimento della propria missione, si auspica nuovamente che l'investimento nella Conferitaria torni ad essere remunerativo, perlomeno adeguato a supportare decorosamente le istanze del territorio.

Il comportamento della FONDAZIONE, in linea con le norme di settore e di statuto, è stato e sarà quello di investitore istituzionale, che non interferisce nella gestione della Conferitaria; ma, se nel dare riscontro alla nota ministeriale del 24.12.2010 che richiede informazioni e dà indicazioni per gli investimenti non adeguatamente redditizi, si può dimostrare di non aver derogato con strumenti corrotti al principio fondamentale dell'attività delle Fondazioni, è di assoluto dovere una chiara, rinnovata sollecitazione alla CR Saluzzo SpA: l'invito a mettere in campo tutte quelle iniziative che competono a chi ha la responsabilità della gestione. Se è pur vero che la crisi ha coinvolto il sistema, il radicamento territoriale dovrebbe offrire il cosiddetto vantaggio di prossimità per accrescere il proprio posizionamento di mercato, innovandosi in termini di offerta di prodotti e di servizi per dare, sulle piazze di riferimento, un segnale forte e proficuo di ripresa della funzione creditizia e finanziaria.

Al Presidente geom. Giovanni Andreis, agli Organi Sociali, al Direttore Generale dott. Carlo Ruata, a tutto il personale dipendente, l'augurio di buon lavoro.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Al 31.12.2010 il patrimonio netto della FONDAZIONE presenta un saldo contabile pari ad € 41.804.950, comprensivo degli accantonamenti patrimoniali effettuati in sede di chiusura dell'esercizio. L'incremento rispetto ai dati di bilancio 2009, pari allo 0,37%, è conseguente all'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, come disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto 7 aprile 2011.

Alla data di chiusura del bilancio i principali investimenti dell'attivo patrimoniale risultano costituiti da:

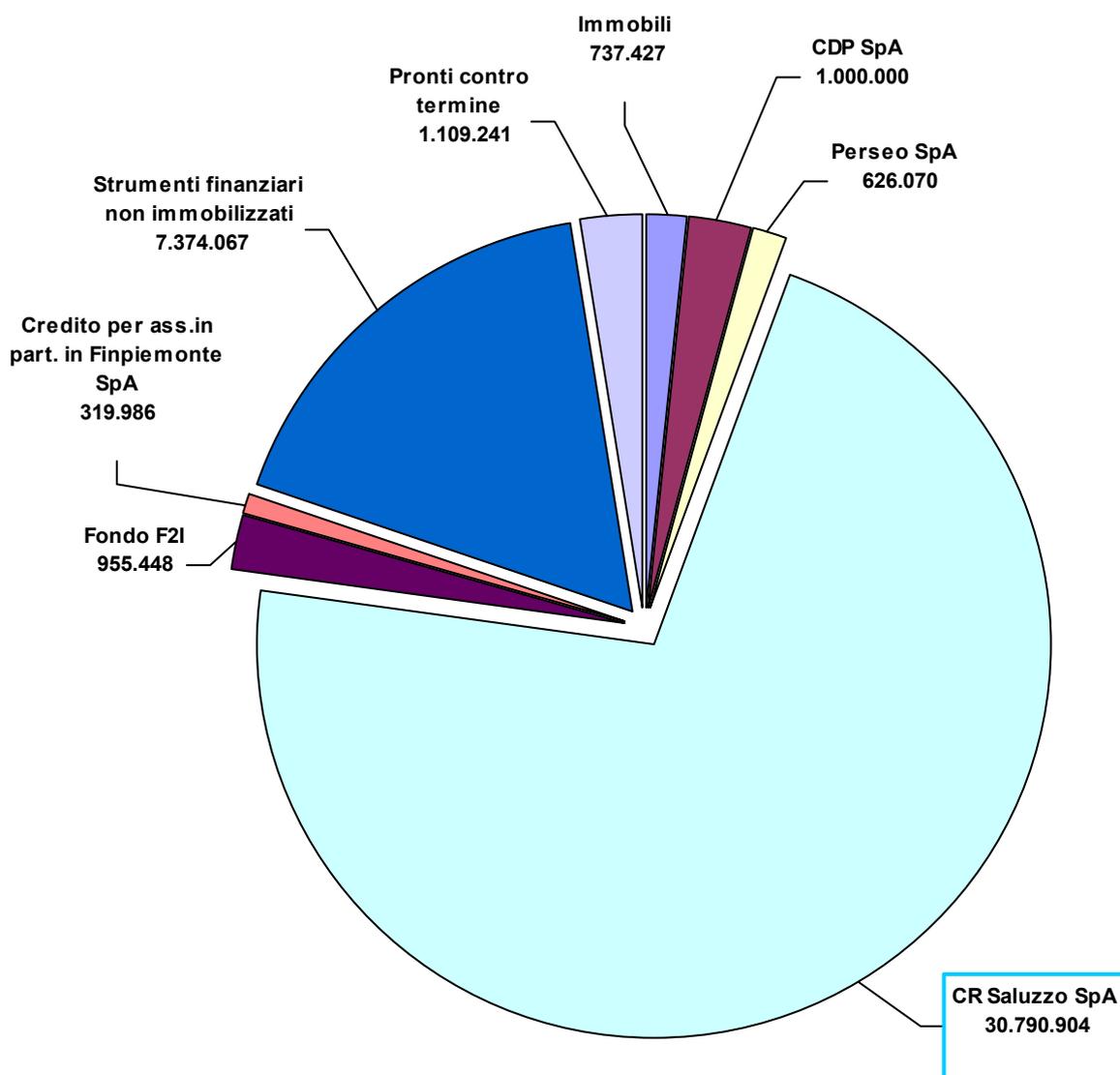
1. beni immobili strumentali per un totale iscritto in bilancio di € 737.427. L'importo che rappresenta l'1,76% del patrimonio netto contabile riepiloga i costi capitalizzati sostenuti per l'acquisto e restauro della Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente. Nello specifico:
 - immobile Chiesa Croce Rossa, ubicato in Saluzzo p.tta Trinità 1: l'acquisto avvenuto nel 2007 è finalizzato al recupero artistico e architettonico di un edificio storico in stato di abbandono ed alla sua riconversione in struttura funzionale alla realizzazione di eventi culturali quali convegni, conferenze, concerti, esposizioni.
L'importo iscritto in bilancio pari ad € 361.774 rappresenta lo 0,87% del valore contabile degli investimenti patrimoniali e comprende:
 - € 325.000 prezzo dell'immobile pagato alla Compagnia di Gesù
 - € 9.750 imposta di registro 3%
 - € 6.500 imposta ipotecaria 2%
 - € 3.250 imposta catastale 1%
 - € 2.497 spese per variazione dati catastali
 - € 14.777 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'operazione;
 - immobile adiacente alla Chiesa, ubicato in Saluzzo via Macallé 2/4: l'acquisto, avvenuto il 15.6.2009, è finalizzato alla disponibilità di locali di servizio funzionali all'immobile Chiesa Croce Rossa.
L'importo iscritto in bilancio pari ad € 291.693 rappresenta lo 0,70% del valore contabile degli investimenti patrimoniali e comprende:
 - € 255.000 prezzo complessivo dell'immobile pagato ai venditori;
 - € 17.850 imposta di registro 7%
 - € 5.100 imposta ipotecaria 2%
 - € 2.550 imposta catastale 1%
 - € 5.168 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'atto di compravendita
 - € 6.025 spese per variazione dati catastali
 - spese capitalizzate in relazione alla progettazione di massima ed esecutiva dei lavori di restauro per € 83.960;
2. immobilizzazioni finanziarie ammontanti ad € 33.692.407 (pari all'80,60% del valore contabile degli investimenti patrimoniali) e costituite:
 - 2.a) dalla partecipazione di controllo (66,98% del capitale sociale) nella CR Saluzzo SpA pari ad € 30.790.904 che rappresenta il 73,65 % del patrimonio netto contabile;
in maggio 2010 è stato incassato un dividendo complessivo di € 1.157.423 (dividendo per

azione € 0,027). Si rinvia al successivo paragrafo “Attività di gestione del portafoglio mobiliare” per le informazioni relative alla partecipazione;

- 2.b) da una partecipazione di minoranza (0,603% del capitale sociale) nella società finanziaria Perseo SpA pari ad € 626.070. La partecipazione deriva dalla sottoscrizione, nel mese di settembre 2006, di n. 917 azioni al prezzo di € 1.515,50 per azione. A causa della crisi che dal 2008 ha colpito i mercati finanziari ed ha coinvolto profondamente Perseo SpA in quanto holding di partecipazioni, nel corso del 2010 non è stato incassato alcun dividendo. Si rinvia al successivo paragrafo “Attività di gestione del portafoglio mobiliare” per le informazioni relative alla partecipazione che rappresenta l'1,50% del patrimonio netto contabile;
- 2.c) da una partecipazione di minoranza (0,03% del capitale sociale) nella Cassa Depositi e Prestiti SpA, a seguito dell'acquisto, nel mese di dicembre 2003, di n. 100.000 azioni privilegiate del valore nominale unitario di € 10,00 per un valore in bilancio di € 1.000.000; la partecipazione rappresenta il 2,39% del patrimonio netto contabile; nel mese di maggio 2010 è stato incassato un dividendo di € 85.714 (dividendo per azione € 0,857). Le disposizioni statutarie della CDP prevedono che i maggiori dividendi distribuiti fino al 2009 rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in caso di recesso o conversione delle privilegiate in ordinarie. Per far fronte ai costi da sostenere in relazione alla conversione delle azioni privilegiate, al momento rinviata a gennaio 2013, negli esercizi precedenti la FONDAZIONE ha provveduto ad accantonare a fondo rischi ed oneri gli extra dividendi incassati dall'esercizio 2005, per un totale di € 370.100. Dal corrente esercizio il dividendo delle azioni privilegiate è parificato a quello delle azioni ordinarie per cui non risultano necessari altri accantonamenti. Si rinvia alla voce “3 - Fondo per rischi ed oneri” per le informazioni relative alle nuove norme statutarie;
- 2.d) da una quota B, sottoscritta nel mese di novembre 2007 per € 1.000.000, del Fondo di Investimento di tipo chiuso riservato ad Investitori Qualificati denominato F2i-Fondo Italiano per le Infrastrutture, istituito e gestito da F2I SGR SpA (Regolamento approvato dalla Banca d'Italia il 31.8.2007 con Provv. n. 845353). La percentuale di partecipazione della FONDAZIONE è pari allo 0,0540% del Fondo. Come previsto dal Regolamento le quote sottoscritte sono versate in una o più soluzioni su richiesta della SGR in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo: in attesa dei richiami il residuo debito di sottoscrizione è appostato alla voce “7 - Debiti” dello Stato Patrimoniale Passivo. Al 31.12.2010 il Fondo risulta iscritto in bilancio al netto delle commissioni richiamate dalla SGR per un valore residuo di € 955.448 e rappresenta il 2,29 % del patrimonio netto contabile (per maggiori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa alla voce “2 - Immobilizzazioni finanziarie Altri titoli”);
- 2.e) dal contratto di “Associazione in partecipazione di secondo livello”, stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA (cui è subentrata in data 1.8.2007 Finpiemonte Partecipazioni SpA) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti quali il recupero di siti degradati, l'allestimento di aree industriali attrezzate, la realizzazione di centri servizi. La FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto. Nel corso dell'esercizio sono stati percepiti utili per € 8.361 e restituiti apporti per € 49.004. Dall'avvio della fase di commercializzazione dei siti recuperati il totale degli utili lordi incassati risulta pari ad € 116.803. Alla data di chiusura dell'esercizio Finpiemonte ha provveduto a rimborsare apporti per un totale di € 180.014, per cui il residuo investimento risulta pari ad € 319.986 e rappresenta l'0,77 % del patrimonio netto contabile. Inoltre nei primi mesi del 2011 sono stati

retrocessi ulteriori apporti per € 7.570;

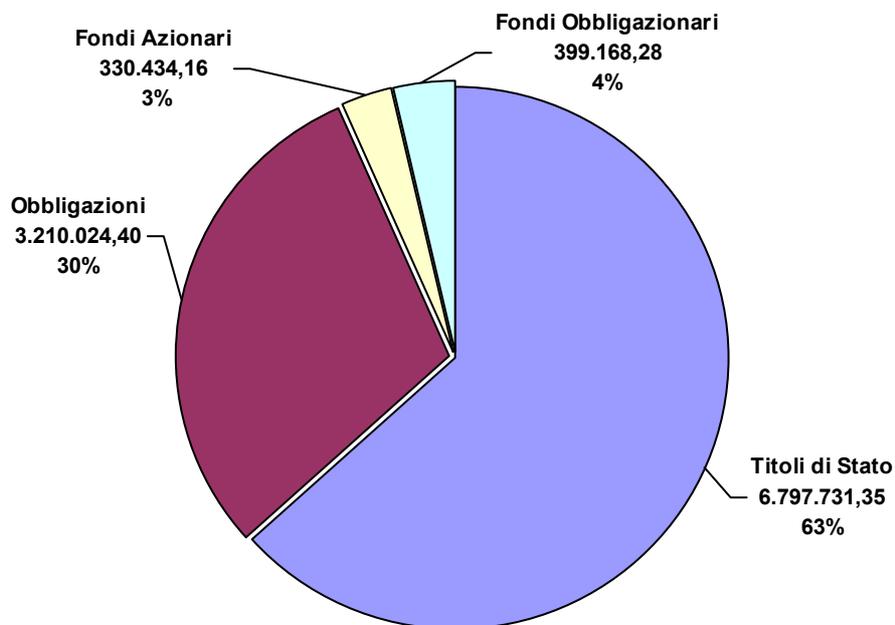
3. strumenti finanziari non immobilizzati per un totale di € 10.737.358, costituiti da un portafoglio mobiliare (Fondi Comuni di Investimento, Obbligazioni Bancarie e Corporate, Titoli di Stato) allocato parte in deposito amministrato presso la Conferitaria CR Saluzzo SpA (ex art. 4, c. 5 statuto) e parte in deposito amministrato presso la ERSEL SIM SpA di Torino.
Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono destinati per € 7.374.067 ad investimenti del patrimonio; la quota rimanente, pari ad € 3.363.291, è costituita dall'investimento delle somme accantonate per far fronte a futuri impegni (fondo di stabilizzazione delle erogazioni, fondo rischi ed oneri futuri, debiti di sottoscrizione);
4. operazioni di pronti contro termine effettuate con la CR Saluzzo SpA per un totale di € 1.109.241, rimborsate a scadenza il 28.2.2011.



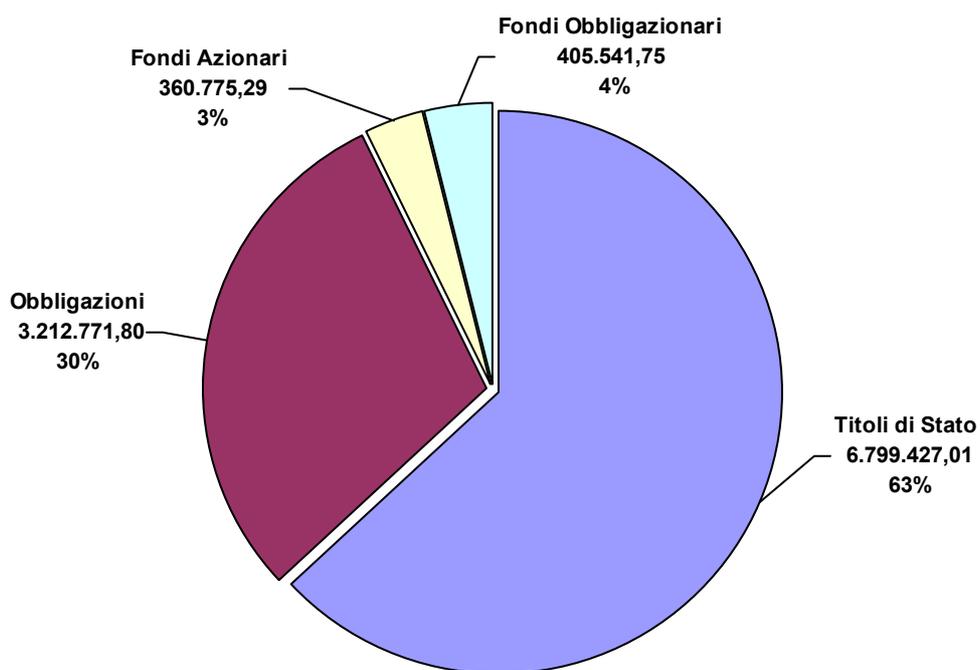
Dettaglio strumenti finanziari non immobilizzati

<i>Titoli di Debito quotati</i>	<i>v. nominale</i>	<i>v. bilancio</i>	<i>v. mercato</i>	<i>plusvalenze</i>
Titoli di Stato				
Cct 01.11.2011	400.000,00	399.382,80	399.382,80	0,00
Cct 01.03.2012	1.710.000,00	1.700.006,76	1.700.006,76	0,00
Cct 01.07.2013	500.000,00	489.805,00	489.805,00	0,00
Cct 01.03.2014	500.000,00	482.864,50	482.864,50	0,00
Cct 01.12.2014	700.000,00	672.613,90	672.613,90	0,00
Cct 01.09.2015	800.000,00	756.116,80	756.116,80	0,00
Cct EU 15.12.2015	2.300.000,00	2.218.727,20	2.218.727,20	0,00
Australian Govt. AUD 15.04.2015	35.000,00	25.968,45	27.664,11	1.695,66
Norwegian NOK 19.05.2017	190.000,00	25.633,04	25.633,04	0,00
Canada CAD 01.06.2017	33.000,00	26.612,90	26.612,90	0,00
Totale Titoli di Stato	7.168.000,00	6.797.731,35	6.799.427,01	1.695,66
Obbligazioni quotate				
Mediocredito Lombardo 1998/2013	80.000,00	81.600,00	81.600,00	0,00
IntesaBci 2014 (Ex Cariplo)	60.000,00	60.456,00	60.456,00	0,00
Banca IMI 2/2/2015	120.000,00	123.737,50	123.780,00	42,50
IntesaBci (Ex Med Lomb) 2014 Frn	65.000,00	64.980,50	64.980,50	0,00
Banca IMIEur Tv Floor 2014	55.000,00	56.039,50	56.039,50	0,00
Banca IMI 2014 Frn	600.000,00	612.175,10	614.880,00	2.704,90
Mediobanca 2014 Frn	100.000,00	101.350,00	101.350,00	0,00
Banca IMI 2008-2014 Tv	120.000,00	122.520,00	122.520,00	0,00
Totale Obbligazioni quotate	1.200.000,00	1.222.858,60	1.225.606,00	2.747,40
Totale Titoli di Debito quotati	8.368.000,00	8.020.589,95	8.025.033,01	4.443,06
<i>Titoli di Debito non quotati</i>	<i>v. nominale</i>	<i>v. bilancio</i>	<i>v. mercato</i>	<i>plusvalenze</i>
Obbligazioni non quotate				
Barclays Eurostoxx 2011	300.000,00	297.150,00	297.150,00	0,00
CR Ravenna 2.9.2011 TV	1.000.000,00	995.189,00	995.189,00	0,00
Banca IMI 2009/2013	400.000,00	394.826,80	394.826,80	0,00
Perseo SpA 31.12.2012	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Totale Titoli di Debito non quotati	2.000.000,00	1.987.165,80	1.987.165,80	0,00
<i>Parti di OICR quotati</i>	<i>n. quote</i>	<i>v. bilancio</i>	<i>v. mercato</i>	<i>plusvalenze</i>
Fondi Azionari				
Globersel Equity	330,99	111.490,24	125.686,45	14.196,21
Fondersel Europa	7.601,55	104.431,44	104.431,44	0,00
Fondersel Oriente	16.505,48	114.512,48	130.657,40	16.144,92
Fondi Obbligazionari				
Pf Lux Eur Corporate Bonds-R	533,45	79.910,96	79.910,96	0,00
Pf Lux Eur Short Mid-Term Bonds-R	1.505,87	180.177,82	180.177,82	0,00
Pf Lux Eur Government Bonds-R	512,08	59.104,50	59.104,50	0,00
Pf Lux Emerging Local Currency Debt-R	665,16	79.975,00	86.348,47	6.373,47
Totale Parti di OICR quotati	27.654,58	729.602,44	766.317,04	36.714,60
TOTALE GENERALE		10.737.358,19	10.778.515,85	41.157,66

Composizione del portafoglio titoli non immobilizzati (valori di bilancio)



Composizione del portafoglio titoli non immobilizzati (valori di mercato)



ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL PORTAFOGLIO MOBILIARE

Dopo la profonda crisi che ha colpito il sistema economico-finanziario a partire dal 2008, le proiezioni per il 2011 della Banca Centrale Europea stimano una crescita dell'economia mondiale, sostenuta dal miglioramento complessivo delle condizioni finanziarie su scala internazionale anche se nelle principali economie avanzate le prospettive di crescita a medio termine rimangono piuttosto contenute, in particolare nei paesi in cui permane l'esigenza di risanare i bilanci. Per contro, alcune economie emergenti dovrebbero registrare una vigorosa espansione e crescenti pressioni inflazionistiche. Le ipotesi relative al PIL mondiale all'esterno dell'area euro indicano un tasso medio di crescita del 4,7 per cento nel 2011 e del 4,6 nel 2012.

La ripresa sarà più sostenuta negli Stati Uniti, più lenta in Europa per i rischi correlati agli evidenti squilibri tra i diversi paesi dell'Unione: alla netta ripresa della Germania (PIL previsto in crescita nel 2011 del 2,4%) ed a quella più contenuta di Francia (+1,7%) e Spagna (+0,8%) fanno da contrasto i gravi problemi finanziari di Grecia, Irlanda, Portogallo.

In Italia l'elevato debito pubblico risulta al momento al riparo da un coinvolgimento nella crisi degli altri paesi mediterranei. Il nostro Paese gode il vantaggio di detenere un risparmio privato che resta tra i più alti al mondo, anche se le indagini statistiche ad inizio 2011 indicano un netto calo della propensione al risparmio delle famiglie. Le stime per l'Italia prevedono nel 2011 una crescita del PIL dell'1,1%, inferiore a Germania e Francia: la domanda interna italiana resta ancora debole e contribuisce a rallentare la ripresa degli investimenti produttivi. Secondo le ultime rilevazioni del Centro studi di Confindustria, l'occupazione dopo il forte calo registrato nel 2010 (-1,7%) nel 2011 rimarrà quasi immobile (+0,1%) e riprenderà a salire solo nel 2012 (+0,9%). Il Centro prevede inoltre un recupero dell'economia italiana ai livelli pre-crisi non prima del 2015.

Le basse previsioni di crescita dell'economia reale hanno fortemente influenzato il mercato borsistico italiano che a fine 2010 è risultato tra i peggiori d'Europa con una performance negativa dell'indice Ftse-Mib del 13,23%.

Le preoccupazioni della BCE restano legate all'inflazione nell'area euro che si è collocata al 2,4% nel mese di febbraio 2011 e che dovrebbe rimanere al di sopra del 2% sino alla fine del 2011, soprattutto per effetto dei recenti forti rincari degli alimentari e dell'energia a seguito della crisi libica. A causa del rialzo dei prezzi in termini reali i redditi per occupato rischiano di diminuire nel 2011 per poi tornare su valori lievemente positivi nel 2012.

Una ripresa ancora debole ed il ripresentarsi dell'inflazione sono le sfide che la politica monetaria dovrà affrontare nel 2011. Secondo recenti previsioni degli analisti, la BCE aumenterà a breve il tasso di riferimento dello 0,25% ed ulteriori incrementi sono previsti nel secondo semestre del 2011. A fine 2012, il tasso di riferimento della BCE potrebbe superare la soglia del 2% e raggiungere il 3% tra il 2013 e il 2014. Tale politica di contrazione monetaria avrà un effetto speculare sull'andamento del tasso Euribor, a cui sono indicizzati la maggioranza dei tassi di interesse dei mutui e le cedole di obbligazioni a tasso variabile. Nel corso del 2010 il tasso a 3 mesi è salito ininterrottamente: dal minimo del 30 marzo 2010, pari allo 0,64%, si è attestato a fine dicembre all'1,01%. Stesso percorso per il parametro a 1 mese che è passato dallo 0,45% di inizio anno allo 0,78% di fine 2010. Nei primi tre mesi del 2011 è proseguita la crescita dei tassi interbancari ed attualmente le proiezioni indicano che l'Euribor a 3 mesi dovrebbe chiudere il 2011 a quota 2,16% ed arrivare al 3% nel 2012.

La gestione del patrimonio della FONDAZIONE nel 2010 ha richiesto il massimo impegno dovendo coniugare le scelte di investimento finalizzate a generare flussi finanziari sufficienti a coprire il fabbisogno per l'attività con l'obbligo normativo di garantire nel lungo periodo una crescita del patrimo-

nio, preservandolo dall'erosione dell'inflazione. Considerato che la sfavorevole congiuntura economico-finanziaria ha comportato una marcata contrazione della redditività della partecipazioni, le scelte sugli investimenti sono state finalizzate all'incremento dei flussi cedolari. Come negli anni precedenti, anche per il 2010 nella gestione economico-finanziaria la FONDAZIONE si è avvalsa della consulenza del Servizio Finanza della Conferitaria, ai sensi dell'art. 4 c. 5 statuto.

Sulla base delle linee generali di gestione patrimoniale e politica degli investimenti, deliberate il 28.5.2008 dall'Organo di Indirizzo (confermate nel Piano Programmatico Previsionale 2011-2013), la gestione del patrimonio mobiliare della FONDAZIONE è improntata ai seguenti principi:

- una **politica di investimento** che - nella definizione di obiettivi finanziari – sia basata su un'attenta analisi dei livelli di rischio massimo sostenibile e rendimento atteso degli investimenti;
- una **strategia di investimento** che determini nella composizione del portafoglio la percentuale di patrimonio investita nelle diverse macrocategorie finanziarie (azioni, obbligazioni, titoli di stato, immobili);
- una **gestione suddivisa del portafoglio** che tenga conto della ripartizione delle disponibilità finanziarie tra investimenti del patrimonio, investimenti del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni e gestione della liquidità destinata al finanziamento dell'attività erogativa ed alla copertura dei costi amministrativi;
- l'adozione di un **monitoraggio** orientato al controllo sistematico delle *performances* che, in un'ottica di medio-lungo periodo, fornisca le indicazioni necessarie ad eventuali interventi correttivi delle scelte effettuate.

Il monitoraggio del rischio è realizzato con l'utilizzo di idonei strumenti di valutazione, in particolare:

- il *Value at Risk* (VaR), che guarda ad un orizzonte temporale breve;
- il *Relative VaR*, che confronta rendimento e rischio di portafoglio in un'ottica di medio-lungo periodo, rapportando la massima perdita potenziale espressa dal VaR ad un benchmark di riferimento.

La **gestione suddivisa del patrimonio** è stata realizzata tenendo conto della ripartizione delle risorse tra le diverse attività di bilancio. Di seguito sono descritti i fatti salienti che l'hanno caratterizzata.

Risorse destinate all'acquisto e restauro di immobili

A fine 2010 si è conclusa la fase progettuale di recupero e riuso delle proprietà immobiliari della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente). Il progetto è depositato attualmente presso le competenti Soprintendenze Regionali in attesa delle autorizzazioni a cui dovranno seguire gli assenti uffici comunali: si prevede quindi che l'avvio dei lavori di restauro non avverrà prima dell'autunno 2011. Per il finanziamento delle opere, stimate al momento in € 1.650.000 (non comprensivo degli interventi di restauro artistico e del costo degli arredi), sarà utilizzata una quota delle risorse patrimoniali attualmente investita in titoli di stato ed obbligazioni bancarie in scadenza tra fine 2011 e inizio del 2012.

Risorse destinate alle immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)

La gestione delle partecipazioni, che rappresentano l'80,59% degli investimenti del patrimonio netto contabile (73,65% la sola partecipazione in CR Saluzzo SpA), è stata effettuata con un attento monitoraggio delle singole posizioni, supportato dall'analisi dei flussi informativi provenienti dalle società. Particolare attenzione è stata dedicata alle partecipazioni in CR Saluzzo SpA e in Perseo SpA.

Il dividendo distribuito dalla CR Saluzzo SpA sui risultati dell'esercizio 2009, incassato il 13.5.2010, risulta pari ad € 1.157.423. La marcata contrazione (- 55%) rispetto al 2009 evidenzia come la crisi finanziaria ed il perdurare di un basso livello dei tassi interbancari, nonché il deterioramento di alcune posizioni con il conseguente incremento delle svalutazioni sui crediti, abbiano inciso sull'utile della banca con una riduzione del 29% del margine di interesse rispetto all'anno precedente. Le minori risorse incassate sono state la principale causa della forte contrazione dell'avanzo di esercizio della FONDAZIONE a cui è conseguita una riduzione del 24,47% delle risorse destinate nel 2010 all'attività erogativa.

Tenendo conto delle sfide a cui è chiamato il sistema bancario italiano di fronte alla ripresa economica ed agli impegni di rafforzamento patrimoniale previsti dall'accordo internazionale di Basilea 3, la FONDAZIONE considera al momento l'investimento nella CR Saluzzo SpA comunque funzionale al raggiungimento degli scopi istituzionali ed in quest'ottica si riserva di mettere in atto tutte le misure di analisi e controllo che consentano una valutazione tempestiva sull'andamento della Banca. Particolare attenzione è riservata quindi a tutte le notizie riguardanti la Conferitaria, con un'attenta analisi alle informazioni periodicamente fornite dalla banca sia in termini consuntivi che previsionali. Considerata l'importanza che la partecipazione riveste nell'ambito degli investimenti patrimoniali di carattere duraturo, le considerazioni della FONDAZIONE non potranno prescindere dalla valutazione delle potenzialità di crescita della CR Saluzzo SpA in termini non solo di risultati di esercizio ma anche di raccolta ed impieghi.

Al momento della redazione del presente bilancio, le ultime informazioni fornite dalla Banca indicano un incremento nella distribuzione del dividendo nel 2011, in linea con l'incremento dei tassi interbancari.

Nel mese di settembre 2006 la FONDAZIONE ha assunto una partecipazione nella società finanziaria Perseo SpA aderendo all'aumento di capitale della società con la sottoscrizione di n. 917 azioni, rappresentanti lo 0,603% del capitale, al prezzo di € 1.515,50 per azione. Perseo SpA è una holding di partecipazioni che ha per scopo la crescita nel tempo del valore dei capitali investiti attraverso la gestione di investimenti diversificati. La società è stata costituita nel 2005 da Fondazione CRT con Assicurazioni Generali SpA, Aviva Italia Holding SpA e Mediobanca SpA; all'aumento di capitale hanno aderito 9 Fondazioni di origine bancaria piemontesi.

Nel corso del 2008 la grave crisi che ha colpito i mercati finanziari ha profondamente inciso in negativo sul valore della partecipazione di Perseo SpA che, in quanto holding di partecipazioni finanziarie, ha visto ridursi notevolmente il valore dei titoli in portafoglio.

Il bilancio dell'esercizio 2008, approvato nel giugno 2009, ha evidenziato una pesante perdita, interamente originata da minusvalenze da valutazione, pari a 91,3 milioni di euro.

In data 25.3.2010 l'Assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio al 31.12.2009 da cui risulta un risultato economico prossimo al pareggio ed in significativo miglioramento rispetto ai dati dell'anno precedente: i dati esposti presentano una contenuta perdita di esercizio pari a 1,7 milioni di euro, per cui nel 2010 non sono stati distribuiti dividendi.

Nel corso del 2010 le notizie provenienti da Perseo SpA, nell'ambito della comunicazione destinata

ai soci, evidenziano un netto miglioramento dei dati di bilancio: la ripatrimonializzazione deliberata a fine 2009 ha consentito di rivedere le esposizioni debitorie verso banche con conseguente riduzione degli oneri finanziari; sono stati inoltre incrementati i ricavi derivanti dalla negoziazione dei titoli non immobilizzati. La Società prevede di chiudere l'esercizio 2010 con un avanzo superiore ai 3 milioni di euro.

Risorse destinate agli strumenti finanziari non immobilizzati

Riduzione del rischio ed ottenimento di flussi cedolari destinati alla copertura dei fabbisogni di spesa sono stati i criteri che hanno orientato la gestione degli investimenti della FONDAZIONE nel corso del 2010, in presenza di mercati finanziari caratterizzati da un aumento del rendimento lordo dei titoli di stato italiani. In sintesi sul portafoglio titoli sono state effettuate le seguenti scelte operative:

- incremento della quota investita in titoli di stato italiani;
- incremento della quota investita in obbligazioni bancarie;
- riduzione della quota in fondi comuni di investimento;
- effettuazione di operazioni di pronti contro termine destinate all'investimento delle somme destinate all'attività erogativa.

Nello specifico:

- la gestione dei fondi comuni di investimento è proseguita nell'ottica di una diversificazione dei prodotti:
 - gli investimenti sui fondi azionari, avviate a fine 2007, sono stati interamente mantenuti nel 2010 presso l'Ersel Sim Spa, con un attento monitoraggio del rischio considerato anche il modesto importo investito, pari solo allo 0,79% del patrimonio netto contabile;
 - presso la CR Saluzzo SpA è stata ridotta la quota di patrimonio investita in fondi obbligazionari: le somme realizzate dai disinvestimenti sono state utilizzate per l'acquisto di obbligazioni bancarie quotate ad elevato rating con tasso minimo garantito del 3,5-4%, durata 4/5 anni: operazione finalizzata a compensare, tramite l'incremento dei flussi cedolari, la riduzione dell'incasso di minori dividendi. Nel corso del 2010 si è proceduto inoltre alla sottoscrizione di Fondi obbligazionari della Pictet Funds.

A fine esercizio il saldo contabile dei Fondi comuni di investimento ammonta ad € 729.602, pari al 1,75% del patrimonio netto contabile;

- al fine di disporre di titoli di rapido smobilizzo, le scelte di investimento della FONDAZIONE si sono basate su obbligazioni bancarie con le seguenti caratteristiche:
 - emesse da istituti con rating elevato (non inferiore a A-), di cui sia noto il grado di solvibilità;
 - quotati su mercati regolamentati e trasparenti;
 - oggetto di elevati volumi di scambio;
 - con cedole a tasso variabile indicizzato all'Euribor, in considerazione del prevedibile incremento dei tassi interbancari rispetto ai minimi storici raggiunti ad inizio 2010.

Per garantire un flusso cedolare costante la scelta dei titoli acquistati nel 2010 si è orientata su tipologie con minimo cedolare garantito del 3,5-4%, scadenza 4/5 anni.

A fine esercizio il valore contabile delle obbligazioni ammonta ad € 3.210.025 e risulta pari al 7,68% del patrimonio netto contabile;

-
- l'investimento in Titoli di Stato liquidi a cedola variabile è stato incrementato con l'acquisto di Cct EU scadenza 15.12.2015, il cui parametro di riferimento, costituito dall'Euribor a 6 mesi, rappresenta una scelta di diversificazione rispetto ai Cct tradizionali con rendimento legato all'asta dei Bot semestrali. L'indicizzazione all'Euribor consente di disporre di titoli che reagiscono in maniera tempestiva alle variazioni di mercato e quindi orientati a massimizzare la redditività degli investimenti, considerando soprattutto che le stime attuali degli analisti prevedono tassi di interesse in costante aumento fino al 2013. Sempre nell'ottica di diversificazione degli investimenti patrimoniali, con le risorse in gestione presso Ersel, nel corso del 2010 la FONDAZIONE ha acquistato una limitata quantità di titoli di stato esteri per un totale di € 78.214 (pari allo 0,19% del patrimonio netto contabile).
A fine esercizio il saldo contabile dei Titoli di Stato ammonta ad € 6.797.731, pari al 63% degli strumenti finanziari non immobilizzati.

Il totale degli investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati ha consentito di rilevare interessi e proventi assimilati al netto delle imposte per € 124.084, in linea con i valori del 2009.

Risorse destinate alla liquidità

Al 31.12.2010 il conto corrente infruttifero intrattenuto presso l'Ersel evidenzia un saldo positivo di € 1.133.

A fine esercizio le disponibilità liquide depositate sul conto corrente intrattenuto presso la CR Saluzzo SpA presentano un saldo di € 46.427. Nel corso del 2010, visto il perdurare di tassi particolarmente bassi, al fine di massimizzare la redditività della liquidità, la FONDAZIONE ha ridotto al minimo le giacenze sul conto a favore di operazioni di acquisto di pronti contro termine e titoli di stato, i cui proventi sono tassati con l'aliquota ridotta del 12,50% rispetto al 27% applicato sugli interessi maturati sui conti bancari.

Le operazioni di pronti contro termine sono finalizzate principalmente all'investimento temporaneo delle risorse destinate all'attività erogativa. L'importo iscritto in bilancio è interamente costituito da un'unica operazione di € 1.109.241, effettuata con la CR Saluzzo SpA e scaduta il 28.2.2011.

Il totale delle disponibilità liquide e delle operazioni di pronti contro termine hanno consentito di rilevare interessi e proventi assimilati al netto delle imposte per € 10.937, in diminuzione del 71,27% rispetto al 2009 per effetto dell'investimento di parte della liquidità in titoli di stato (Cct EU) come sopra indicato.

Casa Cavassa, oggi Museo Civico della città di Saluzzo, fu dimora di Galeazzo Cavassa e del figlio Francesco, vicari generali del Marchese di Saluzzo e fu trasformata in sede museale alla fine dell'Ottocento dal marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio. Il suo splendore cinquecentesco è ancora testimoniato dal portale marmoreo con portone ligneo, dagli affreschi raffiguranti muse e uomini illustri della Sala della Giustizia e dagli affreschi a grisaille di Hans Clemer nel cortile interno. Il percorso museale si snoda attraverso 15 sale con soffitti lignei dipinti, pareti decorate ed arredi in stile. All'interno delle sale sono inoltre ospitate alcune significative opere d'arte appartenute alla collezione dazegliana.



Hans Clemer, La Madonna della Misericordia, pittura su tavola, 1499-1500
L'opera è esposta nella sala De Foix, alle cui pareti è collocato il coro ligneo proveniente dalla Cappella Marchionale di Revello (seconda metà sec. XV)

BILANCIO DI MISSIONE

Restauro ed eventi culturali, servizi sanitari, educativi e sociali; arte, lavoro, volontariato, comunità civile, comunità terapeutica e comunità religiosa: il microcosmo del territorio saluzzese è talvolta cartina di tornasole, talvolta laboratorio di analisi rispetto all'operare della FONDAZIONE. Spazio naturale ampio e privilegiato per un verso, soffre gli alti e soprattutto i bassi che caratterizzano un territorio pedemontano e montano di confine: dallo spopolamento al sopravvenire di altre culture, dal dinamismo delle attività locali agli scompensi infrastrutturali, dagli sviluppi del turismo bianco-verde ai problemi che derivano dalla deindustrializzazione.

In tale contesto la FONDAZIONE si è posta, pur in decremento di risorse e forse proprio per questo, in un'ottica non solo di formale riscontro alle richieste ma di partecipato ascolto e di condivisione dei bisogni.

La gestione erogativa dell'esercizio 2010 - riferita in massima parte ad iniziative proposte da soggetti terzi - si ricollega direttamente al corrispondente DPP in cui erano individuati - nell'ambito della nomenclatura ex art. 1, comma 1, lettera c-bis) del d. lgs. 153/99 - i **settori ammessi** scelti, determinando, tra questi, i **settori rilevanti** ed i cosiddetti **settori non rilevanti** con l'assegnazione delle rispettive risorse.

Il processo di istruzione e valutazione dei progetti e delle iniziative da finanziare, fondato sulle norme statutarie e del Regolamento dell'Attività Istituzionale, si è attenuto ai seguenti criteri:

- priorità a programmi /interventi già avviati in fase di prosecuzione;
- realizzabilità concreta, definizione temporale e carattere innovativo;
 - rapporto costi benefici equilibrato;
 - grado di incidenza sul territorio di tradizionale operatività.

Una prima fase istruttoria di esclusione soggettiva (relativa alla natura ed alla forma giuridica dei proponenti) e di ammissibilità generale riferita al rispetto dei termini ed alla completezza dei dati forniti come da indicazioni del bando (pubblicato sulle testate locali da novembre 2009 a gennaio 2010) è stata effettuata dalla Segreteria.

Una successiva analisi comparativa delle richieste pervenute ed ammesse alla fase deliberativa (n. 446 rispetto alle 491 dell'esercizio 2009) è stata effettuata dalle Commissioni consultive interne, formate da membri del Consiglio di Amministrazione in relazione alle specifiche competenze nell'ambito dei settori scelti, al fine di agevolare le determinazioni consiliari.

Oltre a quanto previsto a favore del Fondo Regionale per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91 - per le cui movimentazioni nell'anno di riferimento si rimanda alla Nota Integrativa (Stato Patrimoniale Passivo - voce 6) - l'attività istituzionale 2010, complessivamente ancora in calo di circa il 24% rispetto al 2009, è rappresentata in sintesi dalla seguente tabella che evidenzia un impiego di risorse di poco superiore a quanto esposto nel corrispondente DPP.

La prospettiva di riduzione del rendimento (in particolare del patrimonio immobilizzato) che aveva indotto, nel 2009, ad una prudente politica erogativa e ad un incremento del fondo di stabilizzazione

delle erogazioni, è stata confermata nell'esercizio 2010, senza peraltro determinarne prelievi; il fondo dovrà tuttavia soccorrere l'attività 2011, visto il perdurare della congiuntura negativa.

	DPP 2010	CONSUNTIVO 2010		
tipologia di settore		deliberati numeri/importi	% deliberato	non erogati numeri/importi
settori RILEVANTI				
arte, attività e beni culturali: - progetti terzi - progetti propri	320.000 50.000	60 / 365.587 4 / 43.122	33% 4%	2 / 56.687
salute pubblica, medicina prev riab	250.000	14 / 206.300	18%	1 / 50.000
educazione istruzione formazione	150.000	74 / 155.552	14%	
totale	770.000	152 / 770.561	69%	3 / 106.687
settori NON RILEVANTI				
sviluppo locale, edilizia pop locale	120.000	60 / 123.430	11%	
volontariato filantropia beneficenza <i>Fondazione per il Sud</i>	50.000	50 / 60.050 1 / 21.985	5% 2%	1 / 2.400 1 / 21.985
assistenza anziani	70.000	20 / 58.000	6%	
attività sportiva	70.000	51 / 82.050	7%	
totale	310.000	182 / 345.515	31%	2 / 24.385
TOTALE GENERALE	1.080.000	334 / 1.116.076	100%	5 / 131.072

Nel corso dell'anno sono state erogate risorse deliberate nell'esercizio 2009 per € 25.500 di cui, per progetti terzi:

- € 7.000 nei settori rilevanti (Istruzione);
- € 18.500 nei settori non rilevanti (Volontariato Filantropia Beneficenza).

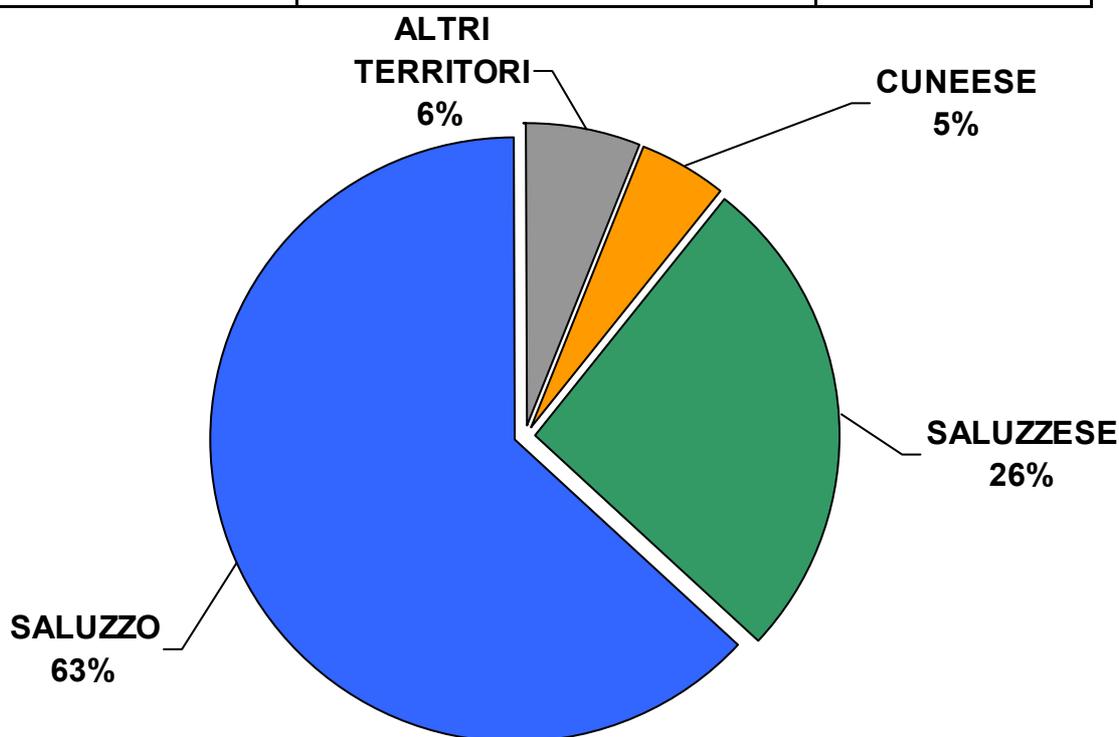
Al 31.12.2010 inoltre:

- residuano da erogare, oltre agli importi indicati in tabella, € 50.000 (in Sanità) su delibera dell'esercizio 2009;
- sono state annullate per non effettuazione delle relative iniziative n. 2 delibere nel settore Arte (€ 500 esercizio 2009, € 300 esercizio 2010);
- è stato disposto il recesso dall'iniziativa - ex delibera consiliare 30.1.2003, coordinata dall'Associazione Fondazioni Piemontesi in collaborazione con la Fondazione Banco di Sardegna - per il

recupero in Sardegna del Nuraghe Porcarzos: progetto mai realizzato (€ 10.000 - € 400 già erogate per spese vive = € 9.600 ad incremento del fondo settore Arte).

La seguente tabella evidenzia la suddivisione territoriale degli interventi: la città di Saluzzo - per le maggiori dimensioni che esprimono, di conseguenza, maggiori necessità, per la centralità dei servizi sanitari e degli istituti scolastici superiori nell'ambito del territorio di riferimento - continua a raccogliere la parte più rilevante delle risorse, pari al 63%. Seguono i progetti con valenza diffusa sulle aree limitrofe, (saluzzese), quelli nelle aree più esterne ma sempre in ambito provinciale (cuneese); sugli altri territori si esplicano le iniziative a livello regionale e nazionale (generalmente in coordinamento con l'Associazione delle Fondazioni Piemontesi e con l'ACRI) e gli interventi a favore di associazioni ed enti per la maggior parte locali ma impegnati in progetti di cooperazione internazionale.

TERRITORI	IMPORTI DELIBERATI	%
SALUZZO	703.574	63 %
SALUZZESE	292.950	26 %
CUNEESE	52.350	5 %
ALTRI TERRITORI	67.202	6 %



Per meglio comprendere entità e significato delle iniziative deliberate nell'esercizio 2010 (il 75% delle richieste pervenute, rispetto al 77% dell'esercizio 2009), nonché individuare le linee di sviluppo pluriennale dell'attività diretta al perseguimento degli scopi statutari (di cui all'ultima annualità del Piano Programmatico Pluriennale 2008/2010 approvato dall'Organo di Indirizzo 29.10.2007), viene riportato per ogni settore l'elenco dei contributi deliberati con la relativa finalità.



Hans Clemer, Le fatiche di Ercole, pittura ad affresco, 1506-1511
Il ciclo è collocato su una delle facciate interne di Casa Cavassa; sulla medesima facciata si osservano tre finestre bifore di epoca gotica, decorate con formelle in cotto

SETTORI RILEVANTI

ARTE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

(PROGETTI TERZI € 365.587 / n. 60 interventi)

(PROGETTI PROPRI € 43.122 / n. 4 iniziative)

Il settore impegna da sempre la maggior quota degli investimenti: *) a fronte dei progetti terzi, per la consistenza quantitativa e qualitativa dei bisogni, nella convinzione che le sue varie componenti (restauri, conservazione dei beni ambientali, eventi artistici e culturali), costituiscono una risorsa ed uno strumento di sviluppo economico e sociale; *) a fronte dei progetti propri, per la maturata intenzione della FONDAZIONE di proseguire nella propria linea editoriale e nell'attività convegnistica.

Il settore nel dettaglio:

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	85.000	Casa Cavassa: restauri vari
COMUNE DI LAGNASCO	LAGNASCO	75.000	acquisto Castello Tapparelli d'Azeglio (2^ tranche)
PARROCCHIA CATTEDRALE M V ASSUNTA	SALUZZO	30.000	Duomo Saluzzo: restauro campanile (4^ tranche)
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	18.000	Biblioteca: restauro mobili per conservazione fondi storici comunali/diocesani
ACCADEMIA FILARMONICA DI SALUZZO	SALUZZO	15.000	attività istituzionali 2010
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTURO TOSCANINI	STAFFARDA	15.000	"La Santità Sconosciuta-Piemonte Terra di Santi" edizione 2010
FONDAZIONE TEATRO REGIO	RACCONIGI	14.000	progetto "Il Regio a Racconigi" 2010
DIOCESI DI SALUZZO	SALUZZO	10.000	Chiesa S. Giovanni/Cappella Marchionale: studio preliminare rilievo architettonico
FONDAZIONE SCUOLA ALTO PERFEZIONAMENTO MUSICALE	SALUZZO	8.000	progetto "Orchestra Nazionale Amatoriale" integrazione delibera precedente
FONDAZIONE SCUOLA ALTO PERFEZIONAMENTO MUSICALE	SALUZZO	7.000	progetto "Orchestra Nazionale Amatoriale"
ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO E DELLA MUSICA MAGDA OLIVERO	SALUZZO	6.000	attività istituzionali 2010

COMUNE DI COSTIGLIOLE S.	COSTIGLIOLE S.	6.000	palazzo Sarriod de la Tour: recupero funzionale
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FABBRICA DEI SUONI	VENASCA	5.000	realizzazione sala esposizioni e mostre/piccolo auditorium (3^ tranche)
COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	5.000	attività istituzionali 2010 (Volare)
FONDAZIONE A. BERTONI CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	5.000	Festival 2010 "Rigenerazioni"
FONDAZIONE A. BERTONI CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	5.000	attività istituzionali 2010
ASSOCIAZIONE CORALE I POLIFONICI DEL MARCHESATO	SALUZZO	4.000	attività istituzionali 2010
PARROCCHIA S. BERNARDINO DA SIENA	SALUZZO	4.000	chiesa parrocchiale: restauri vari (3^ tranche II lotto)
PARROCCHIA SS. MARTINO E BERNARDO	SALUZZO	4.000	chiesa parrocchiale: restauri vari (2^ tranche)
ASSOCIAZIONE COLLEGIUM ARTIUM	SALUZZO	3.000	Croce Nera: restauro portale/bussola interna
CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO BODONI	SALUZZO	3.000	"Centenario Magda Olivero"
COMUNE DI BELLINO	BELLINO	3.000	progetto "Les Montagnarts" 2010
ASSOCIAZIONE CULTURALE UMANISTICA ALL'OMBRA DEL MONVISO	RACCONIGI	2.000	attività convegnistica 2010
ASSOCIAZIONE DI STUDI SUL SALUZZESE	SALUZZO	2.000	attività istituzionali 2010
COMUNE DI GAMBASCA	GAMBASCA	2.000	biblioteca: ripristino servizio/acquisto volumi
COMUNE DI TORRE PELLICE	TORRE PELLICE	2.000	realizzazione mostra Filippo Scropo
FAI (coordinante ASSOCIAZIONE FONDAZIONI PIEMONTESE)	PALAU	1.687	restauro batteria Talmone
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA DI BUSCA	BUSCA	1.500	rassegna "Musicaè" 2010
CENTRO STUDI DON GIACOMO SOLERI	SALUZZO	1.500	eventi celebrativi centenario Don Soleri
COSMA-COM SALVAG MONUMENTI ARTISTICI	BARGE	1.500	Certosa Mombracco: restauro affreschi (5^ tranche)

PARROCCHIA M. VERGINE ASSUNTA	VENASCA	1.500	chiesa parrocchiale: restauri interni (3 [^] tranche)
ASSOCIAZIONE CORALE MILANOLLO	SALUZZO	1.000	XIV Rassegna Internazionale Canto Corale
ASSOCIAZIONE CULTURALE PRIMIERA CINEMA TEATRO	SALUZZO	1.000	progetto "Americana: antologia di parole e musica"
ASSOCIAZIONE GIORGIO BIANDRATA	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2010
ASSOCIAZIONE MUSIKE'	BUSCA	1.000	II Concorso Musicale Alpi Marittime
CENTRO SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI E SANITARI	VIGONE	1.000	complesso Castelli Fasolo: restauri vari facciata
CENTRO STUDI MONREGALESI	MONDOVI'	1.000	attività convegnoistica 2010
COMUNITA' MONTANA VALLI PO BRONDA INFERNOTTO VARAITA	PAESANA	1.000	Festival "Mistà" 2010
CONCISTORO VALDESE	TORRE PELLICE	1.000	Tempio Valdese dei Coppieri: restauro scalinata
CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA	MONDOVI'	1.000	restauro tela ad olio
FONDAZIONE ACADEMIA MONTIS REGALIS	MONDOVI'	1.000	realizzazione CD trentennale
FONDAZIONE GIOVANNI GORIA	SALUZZO	1.000	Premio G. Aimar "Comunicare la Montagna"
I PICCOLI MUSICI SUZUKI	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2010 (Chitarrissima)
KAIROS-CENTRO STUDI ARCHEOLOGICI	COSTIGLIOLE S.	1.000	progetto "Ager Saluzzensis" (6 [^] annualità)
TEATRO DEL MARCHESATO	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2010
ASSOCIAZIONE CORALE LE TRE VALLI	SALUZZO	500	evento concertistico
ASSOCIAZIONE CULTURALE NON SOLO MUSICA	SALUZZO	500	attività istituzionali 2010
ASSOCIAZIONE MIREIO ONLUS	SAMPEYRE	500	gestione estiva museo etnografico
BANDA MUSICALE REVELLESE	REVELLO	500	attività istituzionali 2010

CENACOLO STUDI MICHELE GINOTTA	BARGE	500	attività istituzionali 2010
FONDAZIONE CENTRO STUDI A. DEL NOCE	SAVIGLIANO	500	attività istituzionali 2010
SOCIETA' DI STUDI VALDESI	TORRE PELLICE	500	cartografia delle Valli Valdesi (3^ tranche)
ASSOCIAZIONE AMICI DI PIAZZA	MONDOVI'	300	attività istituzionali 2010
ASSOCIAZIONE CORALE ENVIE DE CHANTER	ENVIE	300	stage estivo
ASSOCIAZIONE CULTURALE I PASSATEMPI DI GRISELDA	SALUZZO	300	attività istituzionali 2010
ASSOCIAZIONE CULTURALE PAIS MAGIC	BARGE	300	progetto "Masca e non strega"
ASSOCIAZIONE GRUPPO VOCALE CANTUS ECCLESIAE	LUSERNA S.G.	300	attività istituzionali 2010
COOPERATIVA NUOVI OBIETTIVI	TORRE PELLICE	300	rassegna teatrale "Fuori scena"
GRUPPO STORICO DEL SALUZZESE	SALUZZO	300	rievocazione storica 2010
ORCHESTRA GIOVANILE SALUZZESE TODINI	SALUZZO	300	concerto di Natale 2010

Per quanto riguarda i **PROGETTI PROPRI**, nell'ambito della propria linea editoriale la FONDAZIONE ha deliberato nell'esercizio:

- il completamento del progetto editoriale *GIOVANNI GIOLITTI. AL GOVERNO, IN PARLAMENTO, NEL CARTEGGIO* la cui gestione operativa è affidata al Centro Europeo per lo Studio dello Stato Giovanni Giolitti di Dronero, in collaborazione con l'Archivio Centrale dello Stato.

Deliberato nel 2005, sono stati pubblicati, nel 2007, i volumi I (*I verbali dei Governi Giolitti 189-2-1921*) e II/tomo 1 (*L'attività legislativa 1889-1908*); l'intenso lavoro di riordino archivistico continuato nel 2008 ha dato esito, nel 2009, alla pubblicazione del volume II/tomo 2 (*L'attività Legislativa 1909-1921*) in cui è documentato l'apogeo e il declino della democrazia liberale di primo Novecento che coniugò riforme di vasta portata (suffragio universale maschile, varo dell'INA, leggi speciali per regioni e comuni...) con la centralità dello Stato e del volume III/tomo 1 (*Il Carteggio 1877-1905*).

Il volume III/tomo 2 (*Il Carteggio 1906-1928*), pubblicato nel 2010, conclude appunto l'opera che con oltre mille inediti, documenta la personalità dello Statista, dei suoi più fidi consiglieri e collaboratori, il ruolo della Corona, specialmente con Vittorio Emanuele III, ed offre materiali per una lettura innovativa della storia d'Italia fra Otto e Novecento rappresentando, attraverso la vivacità dello scambio epistolare, il ritratto di una classe politica di alto profilo, meritevole di memoria per

competenza e dedizione alla cosa pubblica per quel *sensu dello Stato* che non è formula vuota, bensì abito dell'epoca durante la quale l'Italia progredì celermente nel rispetto delle identità locali e si erse a protagonista della comunità internazionale.

In prospettiva del 150° dell'Unità d'Italia, con questa Opera che ha ricevuto importanti riconoscimenti ed è stata all'origine di rilevanti iniziative con la partecipazione degli studiosi più accreditati, la FONDAZIONE ritiene di aver recato un contributo originale e durevole allo studio della storia;

- il rinnovo di n. 50 abbonamenti alla Rivista “StoriainRete” edita da Mondadori (distribuiti alle scuole, biblioteche e associazioni culturali) che, prese le mosse dall'omonimo sito internet per testimoniare la via meno battuta di fare storia in senso giornalistico, si avvale della collaborazione di accademici e giornalisti con l'avallo di un comitato scientifico di studiosi di vario orientamento e formazione.

Nell'ambito dell'attività convegnistica intesa come impegno ed approfondimento di tematiche di maggior rilevanza ed attualità, la FONDAZIONE ha organizzato, a novembre 2010, il convegno dal titolo *Vizi privati e pubblica Giustizia*.

Quale confine separa i vizi privati, componente sgradevole ma forse ineliminabile della natura umana, dai reati penalmente perseguibili davanti alla legge? Intorno a questa sottile ma fondamentale riflessione si è sempre misurato il pensiero liberale, interrogandosi sul vero significato del rapporto fra morale e politica. Ne ha dato una straordinaria espressione letteraria e filosofica la “Favola delle api”, il poemetto composto nel 1714 dal pensatore inglese Bernard de Mandeville, che in alcuni dei suoi versi più provocatori e rivelatori si esprime in questo modo: “Così il vizio diventa benefico / quando è sfronato e corretto dalla giustizia. / Anzi, se un popolo aspira ad essere grande / il vizio è necessario allo Stato / quanto la fame per mangiare”.

La definizione del confine al di là del quale il vizio diventa reato e dev'essere imparzialmente punito è il vero obiettivo di una cultura libera e liberale.

Il tema è stato sviluppato da Armando Torno, giornalista e saggista, Ernesto Rossi di Montelera, imprenditore, editore e filosofo, Alberto Comuzzi, giornalista, dirigente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, nella quarta edizione dell'ormai tradizionale appuntamento proposto agli studenti delle scuole superiori ed alla cittadinanza, svolto in collaborazione con i Comitati per le Libertà di Milano.

La FONDAZIONE ha inoltre proseguito, nel 2010, il progetto “Bibliotheca Albatros” con la pubblicazione degli atti del convegno 2009 *Moneta cattiva, moneta buona* (dedicato al rapporto tra capitalismo e morale) come sarà per i convegni futuri.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

(€ 206.300 / n. 14 interventi)

Il presidio ospedaliero di Saluzzo, collettore del bacino di utenza più vasto dell'area di pertinenza dell'ex ASL 17, ora ASL CUNEO 1, è da sempre considerato – nell'azione di sostegno al miglioramento sanitario del territorio - tra gli obiettivi primari della FONDAZIONE che non trascura, peraltro, il supporto consistente e continuativo ad enti ed associazioni di volontariato che operano in campo medico-assistenziale.

Il settore nel dettaglio:

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE	SALUZZO	70.000	acquisto ambulanza attrezzata per rianimazione
ASL CN1-CHIRURGIA	SALUZZO	50.000	sostituzione letti degenza (2^ tranche)
ASL CN1-SERVIZIO ODONTOIATRIA	SALUZZO	30.000	acquisto attrezzature ambulatorio prevenzione
ASL CN1-LABORATORIO ANALISI	SALUZZO	20.000	acquisto attrezzature/arredi nuove sale prelievi
UNIVERSITA' TORINO-DIP MEDICINA INTERNA	TORINO	10.000	progetto "Atlante punti motore dei muscoli arti inferiori"
ASD TUTTOCICLO-IRONBIKE	CUNEO	5.000	copertura soccorso sanitario Ironbike 2010
ASSOCIAZIONE L'UOMO CHE CAMMINA	SALUZZO	5.000	acquisto lettini fisioterapia/negativoscopi
CROCE ROSSA ITALIANA	SAMPEYRE	5.000	mantenimento servizio soccorso h 24
DIAPSI	SALUZZO	4.800	n. 2 borse lavoro pazienti CSM
ZONTA CLUB	SALUZZO	3.000	acquisto poltrona terapia infusione oncologica
ASL CN1	SALUZZO	1.500	pubblicazione testo "Cinesi a Barge e Bagnolo"
ANLAIDS ONLUS-SEZIONE PIEMONTE	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2010 (acquisto pubblicazione)
ADIMO-ASS DIVULGAZIONE MEDICINA OMEOPATICA	SALUZZO	500	attività istituzionali 2010

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

(€ 155.552 / n. 74 interventi)

Destinatari dei contributi sono stati, come sempre, gli istituti scolastici di ogni ordine e grado della città e di quelli la cui didattica si esplica nell'area saluzzese, nonché gli enti e le associazioni che operano in campo scolastico e di formazione. La consapevolezza di dover investire nella qualità della scuola, in particolare sull'imprinting tecnologico che ricevono le nuove generazioni, ha connotato la tipologia degli interventi indirizzati per lo più all'implementazione o rinnovo delle strutture informatiche ed a sostegno di progetti didattici specifici o programmi di nuove offerte formative. Accertata la difficoltà di qualche stabile decentramento universitario, seppure marginale, la FONDAZIONE ha comunque ritenuto di dover sostenere alcuni corsi di formazione specialistica attuati localmente e considerati di assoluta eccellenza.

Il settore nel dettaglio:

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
CENTRO EUROPEO GIOVANNI GIOLITTI	SALUZZO	10.000	XII Scuola Estiva Alta Formazione
LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO G.B. BODONI	SALUZZO	10.000	allestimento laboratorio informatico
FONDAZIONE AMLETO BERTONI CITTA' DI SALUZZO	VERZUOLO	8.000	azienda viticola sperimentale "La Bicocca" (3 [^] tranche)
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE SOLERI LICEO LINGUISTICO SOCIO-PEDAGOGICO	SALUZZO	8.000	implementazione laboratori: linguistico multimediale informatico scientifico
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	8.000	segreteria: rinnovo dotazioni informatiche
ASILO INFANTILE REGINA MARGHERITA	SALUZZO	7.000	interventi manutenzione esterna
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CERIGEFAS	SAMPEYRE	6.000	didattica universitaria in sede decentrata
COMUNE DI MANTA	MANTA	5.000	realizzazione micro-nido
DIREZIONE DIDATTICA SALUZZO	SALUZZO	5.000	acquisto attrezzature informatiche/supporto per dsa

OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI	SALUZZO	5.000	“Il quotidiano in classe” 2010/2011
PROVINCIA DI CUNEO	CUNEO	5.000	progetti didattici “Cuneo 150”
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	VERZUOLO	4.000	sez ITI: laboratorio automazione industriale (2^tranche)
ISTITUTO SUPERIORE DI STATO UMBERTO I	VERZUOLO	4.000	acquisto bioluminometro/kit/materiali
SCUOLA MEDIA STATALE	SALUZZO	4.000	progetto “Scuole aperte..” (corsi pomeridiani)
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	BARGE	3.000	acquisto attrezzature didattiche
ISTITUTO STATALE D'ARTE BERTONI	SALUZZO	3.000	progetto “L'artigianato tecnologico”
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	3.000	sez GEOM: acquisto plotter/stampante A3 colori
CENTRO STUDI ARCO ALPINO OCCIDENTALE	SALUZZO	2.500	Premio Arco Alpino Occidentale (3^ edizione)
ADIRS - ASSOCIAZIONE DIPLOMATI ISTITUTO RAGIONIERI SALUZZO	SALUZZO	2.000	assegnazione borse di studio
CFPP-CASA DI CARITA' ONLUS	SALUZZO	2.000	corso di formazione per addetto falegnameria
COMUNE DI PAESANA	PAESANA	2.000	nuova scuola materna: acquisto dotazioni scolastiche
FONDAZIONE SCUOLA DEL CAMMINO	SALUZZO	2.000	progetto didattico “Saluzzo città del Cammino”
ISTITUTO COMPRESIVO PAESANA	PAESANA	2.000	progetto di didattica in rete
ISTITUTO STATALE D'ARTE BERTONI	SALUZZO	2.000	realizzazione plastico di Saluzzo (2^tranche)
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	2.000	sez ITC: acquisto videoproiettore / pc portatile
AIPA - ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PROMOZIONE ARTISTICA	SALUZZO	1.500	partecipazione scuole saluzzesi a GEF 2010
ASILO INFANTILE S. VINCENZO	SCARNAFIGI	1.500	acquisto arredi (2^tranche)
ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCIOASSISTENZIALE IL CAMMINO	TORINO	1.500	attività istituzionali di aiuto allo studio

DIREZIONE DIDATTICA BUSCA	BUSCA	1.500	progetto "In coro per un sogno"
ISTITUTO COMPRESIVO COSTIGLIOLE S.	COSTIGLIOLE S.	1.500	acquisto pc/software
ASILO INFANTILE DI MANTA	MANTA	1.000	progetto "Comunicazione" (acquisto materiale didattico/video)
ASILO INFANTILE DI TORRE S. GIORGIO	TORRE S. GIORGIO	1.000	allestimento biblioteca: acquisto volumi/arredi
ASILO INFANTILE MILENA CAVALLO	PIASCO	1.000	acquisto attrezzature educazione motoria per dsa
ASILO INFANTILE RINAUDO COLONNA	VILLANOVA SOLARO	1.000	progetto "La magia del libro"
ASILO INFANTILE ROCCAVILLA	SANFRONT	1.000	sostituzione giochi/armadietti
ASILO INFANTILE TAPPARELLI D'AZEGLIO	LAGNASCO	1.000	manutenzione esterna
ASSOCIAZIONE AMICI DI W. BOTTO E. ROSSI	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2010
COLLEGIO VALDESE	TORRE PELLICE	1.000	fornitura gratuita libri di testo
FAI-FONDO AMBIENTE ITALIANO	MANTA	1.000	progetto didattico educazione patrimonio culturale nelle terre del Marchesato (2 [^] ann.)
FIDAPA	SALUZZO	1.000	evento didattico sulla violenza alle donne
ISTITUTO COMPRESIVO CAVOUR	CAVOUR	1.000	acquisto notebook/videoproiettore
ISTITUTO COMPRESIVO MORETTA	SCARNAFIGI	1.000	sc elementare: acquisto attrezzature palestra
ISTITUTO COMPRESIVO REVELLO	REVELLO	1.000	acquisto software didattici per dsa
ISTITUTO COMPRESIVO SANFRONT	SANFRONT	1.000	acquisto pc/software
ISTITUTO COMPRESIVO VERZUOLO	VILLANOVETTA	1.000	sc elementare: acquisto attrezzature informatiche
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE SOLERI LICEO LINGUISTICO SOCIO-PEDAGOGICO	SALUZZO	1.000	progetto "In ricordo del dott. Rendina" (pubblicazione volume/istituzione premio)
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	1.000	progetto "In ricordo del dott. Rendina" (pubblicazione volume/istituzione premio)
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	1.000	sez IPC: acquisto attrezzature informatiche

ISTITUZIONE COMUNALE CULTURALE CIVICO ISTITUTO MUSICALE	BUSCA	1.000	sc medie/elementari: progetti didattici di educazione musicale
MOIGE. MOVIMENTO ITALIANO GENITORI	SALUZZO	1.000	acquisto attrezzature per parco Tapparelli
PARCO DEL PO CUNEESE	SALUZZO	1.000	progetti didattici 2010
SCS IL GIARDINO DI S. NICOLA	SALUZZO	1.000	acquisto materiale didattico-ludico
SCS IL SORRISO	LUSERNA S.G.	1.000	allestimento aula formazione continua
ASSOCIAZIONE PRIMALPE COSTANZO MARTINI	CUNEO	960	acquisto n.100 volumi Proff. Torchio "Crispino e gli animali"
ASSOCIAZIONE AMICI DI GIOACHINO CHIARA	SALUZZO	750	assegnazione borse di studio
ASSOCIAZIONE DELTA ISTITUTO MUSICALE G. ROBERTI	BARGE	750	attività istituzionali 2010
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	592	sez IPC: acquisto sollevatore manuale per alunno disabile
ASD TUTTOCICLO IRON BIKE	SALUZZO	500	progetto "Ironbike nelle scuole"
ASILO INFANTILE DI FAULE	FAULE	500	attività didattico-ludiche
ASSOCIAZIONE CULTURALE D'ACORD	LAGNASCO	500	percorsi didattici "Alla scoperta dei Castelli di Lagnasco"
CESPEC-CENTRO STUDI PENSIERO CONTEMPORANEO	SALUZZO	500	progetto "Festa della Filosofia"
COMUNE DI ENVIE	ENVIE	500	biblioteca civica: acquisto libri
DIREZIONE DIDATTICA MORETTA	CARDE'	500	sc elementare: acquisto materiale didattico
DIREZIONE DIDATTICA MORETTA	CARDE'	500	sc materna: acquisto arredi
DIREZIONE DIDATTICA SALUZZO	CERVIGNASCO	500	sc materna acquisto materiale didattico-ludico
ISTITUTO COMPRESIVO LUSERNA S. G.	LUSERNA S. G.	500	interventi psicomotricità relazionale
ISTITUTO COMPRESIVO VERZUOLO	FALICETTO	500	sc materna: acquisto postazione multimediale
ISTITUTO COMPRESIVO VERZUOLO	LAGNASCO	500	sc elementare: progetto "Librolandia"

ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	VERZUOLO	500	sc elementare: acquisto fotocamera videocamera
ASILO INFANTILE A. KELLER	VILLANOVETTA	300	acquisto copritermosifoni
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	FALICETTO	300	sc elementare: acquisto software
MOVIMENTO PER LA VITA PROVINCIA CUNEO	SALUZZO	300	assegnazione borse di studio
SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO	PIASCO	300	assegnazione borse studio "Luca Bonaventura"
UNITRE	SCARNAFIGI	300	spese gestione

SETTORI “NON RILEVANTI”

Tale accezione, solo espositiva rispetto ai settori “rilevanti”, si ricollega anch’essa al DPP 2010. Le sottostanti indicazioni rilevano come nessuno dei settori individuati nel documento programmatico sia risultato estraneo al territorio e come si sia esplicata nell’esercizio di riferimento l’attività della FONDAZIONE, consapevole di dover sostenere:

- nel settore **SVILUPPO LOCALE** con € 123.430 per n. 60 interventi:
l’impegno delle cooperative nella gestione delle diverse attività finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate nella duplice prospettiva di realizzarne l’integrazione sociale con modalità produttive e non meramente assistenziali; lo sviluppo anche infrastrutturale dei servizi locali; le iniziative, le manifestazioni promozionali, le occasioni di aggregazione della città e di un territorio con riconosciute potenzialità turistiche non sempre supportate dagli enti pubblici; l’attività di enti o associazioni di categoria operanti in campo agricolo sulle produzioni tipiche locali; gli interventi di manutenzione e ristrutturazione di un patrimonio immobiliare, la cui valenza - se non propriamente artistica - è comunque riconducibile ad un retaggio di tradizioni popolari da non disperdere, anzi da rifunzionalizzare;
- nel settore **VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA** con € 60.050 per n. 50 interventi per progetti terzi + € 21.985 per la Fondazione per il Sud per complessivi € 82.035:
il volontariato assistenziale, concreto, costante ed incisivo sulle nuove emergenze sociali che ha consolidato sul territorio una rete di solidarismo, spesso disatteso dalla L. 266/91.
Dal 2010, su indicazione ACRI ex Accordo 23.6.2010, sono attribuite al settore le risorse destinate alla Fondazione per il Sud, per le cui specifiche si rimanda alla Nota Integrativa-Stato Patrimoniale Passivo-Voce 6-Fondo per il Volontariato;
- nel settore **ASSISTENZA ANZIANI** con € 58.000 per n. 20 interventi:
i progetti di associazioni o enti impegnati nell’assistenza agli anziani per evitarne od ottimizzarne l’istituzionalizzazione; il miglioramento della qualità della vita e dei servizi sia all’esterno che all’interno dei centri e case di riposo con particolare riferimento alla sicurezza degli impianti, all’efficienza dei servizi e delle prestazioni medico-ambulatoriali;
- nel settore **ATTIVITA’ SPORTIVA** con € 82.050 per n. 51 interventi:
le iniziative di promozione delle attività dilettantistiche proposte dall’associazionismo sportivo ad ogni livello di disciplina, nonché il recupero e l’adeguamento delle strutture sportive.

I settori nel dettaglio:

SVILUPPO LOCALE

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
SCS IL CASOLARE	PIASCO	25.000	acquisto attrezzature per gestione aree verdi
ASD SALUZZO SUB	SALUZZO	10.000	manutenzione straordinaria impianti

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	LAGNASCO	10.000	manifestazioni 2010 (Fruttinfiore)
ASSORTOFRUTTA	CUNEO	7.000	attività promozionali 2010
COMUNE DI COSTIGLIOLE S.	COSTIGLIOLE S.	7.000	manifestazioni "Cin Cin colline saluzzesi"
SCS AGORA'	SALUZZO	7.000	struttura V. Spielberg: prosecuzione allestimenti
ASSOCIAZIONE CULTURALE GNOMONE	SALUZZO	5.000	iniziative promozionali 2009
CONFCOMMERCIO SALUZZO E ZONA	SALUZZO	5.000	iniziative promozionali 2010
PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO	SANFRONT	5.000	ristrutturazione casa parrocchiale (2^ tranche)
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI	SALUZZO	4.000	Movimento Giovani Impresa: progetto "Beer Fruit"
ASSOCIAZIONE FONDAZIONI PIEMONTESI TORINO		3.830	quota parte fondo progetti comuni 2010
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	PONTECHIANALE	3.000	manifestazioni 2010
PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA	REVELLO	3.000	ristrutturazione casa parrocchiale
ASSOCIAZIONE EDF ITALIA	SALUZZO	2.000	attività convegnistica 2010
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	CARDE'	2.000	manifestazioni 2010 (Salesea)
SCS PAUSA CAFE'	SALUZZO	1.500	progetto produzione sidro/perry c/o la Felicina
AICA-ASS IMPRENDITORI COMMERCianti ARTIGIANI BARGESI	BARGE	1.000	manifestazioni promozionali 2010
AREMA ASSOCIAZIONE REGIONALE MARGARI	SALUZZO	1.000	Festa dei Margari 2010
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	BARGE	1.000	manifestazioni 2010 (Ottobrata)
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	SAMPEYRE	1.000	manifestazioni 2010
CIRCOLO RATATOJ	SALUZZO	1.000	sala prove per gruppi giovanili (6^ annualità)
COMUNE DI FRASSINO	FRASSINO	1.000	progetto "Fontane"

COMUNE DI RIFREDDO	RIFREDDO	1.000	progetto "Spazio Giovani" (3^ annualità)
CONSORZIO TUTELA VINI DOC COLLINE SALUZZESI	SALUZZO	1.000	iniziative promozionali 2010
PARROCCHIA S. ANDREA	VILLANOVETTA	1.000	ristrutturazione locale comunale ad uso oratorio
ASD LIBERTAS CERVIGNASCO	SALUZZO	500	manifestazioni 2010 (Sagra Gallina Bianca)
ASSOCIAZIONE AMICI DI VIA DEI ROMANI	SALUZZO	500	manifestazioni 2010 (Sagra degli Antipasti)
ASSOCIAZIONE BORGO FERRONE	MONDOVI'	500	acquisto attrezzature area cucina
ASSOCIAZIONE CULTURALE LU RURE	SAMPEYRE	500	progetto "Sentieri" (2^ annualità)
ASSOCIAZIONE GLIS IL GHIRO	RORA'	500	progetto "Occasioni di turismo naturalistico..."
ASSOCIAZIONE LE BOTTEGHE DI PIAZZA	MONDOVI'	500	manifestazioni promozionali 2010
ASSOCIAZIONE NATURALISTICA RIFUGIO VESULUS	SANFRONT	500	progetto "Il giardino biologico"
ASSOCIAZIONE PASTUR DE BLINS	BELLINO	500	manifestazioni 2010 (Fiero dei Des)
ASSOCIAZIONE PELAVERGA	PAGNO	500	manifestazioni 2010
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	CAVOUR	500	spese gestione ufficio turistico
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	ENVIE	500	manifestazioni 2010
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	OSTANA	500	restauro piloni votivi (6^ tr)
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	PAGNO	500	manifestazioni 2010
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	SANFRONT	500	manifestazioni 2010
CENTRO STUDI DI CULTURA ALPINA	SANFRONT	500	Università Popolare di Valle: attività 10/11
COMUNE DI OSTANA	OSTANA	500	realizzazione "La porta del Monviso"
COMUNE DI PAGNO	PAGNO	500	XIV Mostra Prodotti della Valle Bronda

PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO	SAMPEYRE	500	cappella Madonna delle Grazie - Tè Nou: manutenzione straordinaria
ASSOCIAZIONE CULTURALE TOPINABO'	VENASCA	300	attività istituzionali 2010
ASSOCIAZIONE I ARGIC	ENVIE	300	manutenzione palco modulare
ASSOCIAZIONE I RENEIS	OSTANA	300	gestione museo etnografico
ASSOCIAZIONE I VILLAGGI DEL MARCHESE	SALUZZO	300	manifestazioni 2010
ASSOCIAZIONE TURISTICA CLUB S. MARTINO	BARGE	300	manifestazioni 2010
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	BRONDELLO	300	manifestazioni 2010
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	BROSSASCO	300	manifestazioni 2010
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	FRASSINO	300	progetto "Mestres"
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	GAMBASCA	300	manifestazioni 2010
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	LUSERNA S. G.	300	allestimento vetrina turistica permanente
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	MANTA	300	manifestazioni 2010
COMITATO FESTEGGIAMENTI CANTONE S. GIOVANNI	ENVIE	300	manifestazioni 2010
COMITATO FESTEGGIAMENTI SON JACOU A BLINS	BELLINO	300	manifestazioni 2010
COMITATO SALVAGUARDIA CAPPELLA DELLA MORINA	SALUZZO	300	sostituzione pavimentazione interna (4^ tranche)
CONSORZIO PRO LOCO VAL PELLICE	LUSERNA S.G.	300	acquisto attrezzature sede
CONSORZIO PRODUTTORI MELE VALLE BRONDA	PAGNO	300	attività consortili 2010
CONSORZIO PROMOZIONE VALORIZZAZIONE RAMASSIN DEL MONVISO	PAGNO	300	attività consortili 2010

VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
FONDAZIONE PER IL SUD		21.985	quota competenza ex Accordo 23.6.2010 ACRI/VOLONTARIATO
ASSOCIAZIONE ANFFAS ONLUS	SALUZZO	5.000	Centro diurno S. Lazzaro: adeguamento locali
ASSOCIAZIONE DON BOSCO	SALUZZO	5.000	adeguamento struttura
ACRI (coordinante)	HAITI	4.000	iniziativa a favore popolazioni terremotate
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	SALUZZO	4.000	fondo emergenze sociali del saluzzese (4 ^a annualità)
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZ MONVISO	SALUZZO	3.000	Nucleo Artiglieri da Montagna: attività associative 2010
SCS ARMONIA	REVELLO	3.000	Comunità alloggio: sistemazione accesso
SCS LABORATORIO	CARDE'	3.000	comunità alloggio dsa gravi: acquisto arredi
SOCCORSO ALPINO SPELEOLOGICO PIEMONTESE - 14 ^a DELEGAZIONE	SALUZZO	2.400	acquisto divise
ASSOCIAZIONE GENITORI L'AIRONE	MANTA	2.000	avvio centro diurno per dsa autistici e famiglie
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZ MONVISO	SALUZZO	2.000	attività associative 2010 (celebrazione battaglia Nowo Postojalowka)
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZ MONVISO	SALUZZO	2.000	attività associative 2010 (gemellaggio Sezione Carnica)
COMITATO COLLABORAZIONE MEDICA	KENYA	2.000	Sololo Hospital: progetto cure gratuite under sei
FONDAZIONE GIANOTTI ONLUS	SALUZZO	2.000	attivazione progetto accoglienza madri e figli
AVIS	SALUZZO	1.500	attività istituzionali 2010
SOCCORSO RADIO SALUZZO 27MHz	SALUZZO	1.500	acquisto carrello rimorchio
ASSOCIAZIONE GUARDIE A FUOCO LUSERNA	LUSERNA S. G.	1.000	attività associative 2010
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO	SALUZZO	1.000	attività associative 2010

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI	SALUZZO	1.000	spese gestione 2010
CIF- CENTRO ITALIANO FEMMINILE	SALUZZO	1.000	attività assistenziali 2010
CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA	CUNEO	1.000	corsi di formazione per soccorritori 118
GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO (F)	SALUZZO	1.000	attività assistenziali 2010
SOCIETA' S. VINCENZO DE' PAOLI (M)	SALUZZO	1.000	attività assistenziali 2010
ASSOCIAZIONE ABBRACCIAMO L'AFRICA	BURKINA FASO	500	Rambo: costruzione pozzi
ASSOCIAZIONE AMICI DI ENRICO	REVELLO	500	attività assistenziali 2010
ASSOCIAZIONE CACTUS ONLUS	MALAWI	500	Mzuzu: creazione struttura sportiva
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE INSIEME	MORETTA	500	acquisto attrezzature per attività oratoriali
ASSOCIAZIONE GENITORI CARPE DIEM	COSTIGLIOLE SALUZZO	500	ristrutturazione caseggiato ad uso casa prima accoglienza
ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS-AGESCI	SALUZZO	500	attività associative 2010
ASSOCIAZIONE I SOGNI DEI BAMBINI	CAMERUN	500	Mokolo: costruzione aule scolastiche per dsa (2^ annualità)
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI	SALUZZO	500	attività istituzionali 2010
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	CUNEO	500	protezione civile: acquisto attrezzature
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA	SALUZZO	500	attività associative 2010
PARROCCHIA S. MARIA MAGGIORE	MONDOVI'	500	completamento salone parrocchiale
SEGNAL'ETICA ONLUS	VERZUOLO	500	progetto sicurezza stradale "Io partecipo"
ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA	SALUZZO	300	attività associative 2010
ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO	SCARNAFIGI	300	attività associative 2010
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	CARDE'	300	attività associative 2010

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	CERETTO	300	attività associative 2010
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	TARANTASCA	300	attività associative 2010
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	VERZUOLO	300	protezione civile: acquisto attrezzature
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO	COSTIGLIOLE S.	300	attività associative 2010
ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENIERI E TRASMETTITORI	SALUZZO	300	attività associative 2010
ASSOCIAZIONE SENZA CONFINI	LUSERNA S. G.	300	progetto Chernobyl 2010
ASSOCIAZIONE VOLONTARI PENITENZIARI LIBERI DENTRO ONLUS	SALUZZO	300	attività assistenziali 2010
GRUPPO DONATORI AUTONOMI SANGUE MOMBRACCO	REVELLO	300	attività istituzionali 2010
NUOVA ADAS	SALUZZO	300	acquisto materiale promozionale
PARROCCHIA S. BERNARDO	TARANTASCA	300	Caritas parrocchiale: attività assistenziali 2010
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA	SALUZZO	250	attività associative 2010
NUOVA ADAS	CARDE'	250	attività istituzionali 2010
SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO	VERZUOLO	250	attività sociali 2010

ASSISTENZA ANZIANI

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
RESIDENZA EMANUELE TAPPARELLI	SALUZZO	20.000	nucleo Alzheimer: installazione sistema monitoraggio
CASA RIPOSO ANNA ED E. WILD OSPEDALETTO DUELLI	PIASCO	6.000	acquisto arredi per camere/sala/palestra
CENTRO ASSISTENZIALE ANGELO DELLA CHIESA	SALUZZO	5.000	realizzazione impianto climatizzazione
FONDAZIONE VILLA MARGHERITA	CARDE'	5.000	completamento interventi 1° piano (3^ tranche)
CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE	SAMPEYRE	3.000	acquisto furgone

COMUNE DI VERZUOLO	VERZUOLO	3.000	Casa Riposo: acquisto letti oleodinamici
OPERA PIA OSPIZIO BUZZI	ENVIE	3.000	ampliamento struttura (5^ tranche)
CENTRO ANZIANI FAMIJA SALUSEISA	SALUZZO	2.500	attività socio-ricreative 2010
CASA RIPOSO REGINA DELLA PACE	SCARNAFIGI	2.000	acquisto apparecchi elettromedicali
OSPEDALE DI CARITA'	SANFRONT	2.000	adeguamento normative di sicurezza
CONCISTORO VALDESE VILLAR PELLICE	VILLAR PELLICE	1.500	Casa Riposo Miramonti: sostituzione materassi
ASSOCIAZIONE AUSER	SALUZZO	1.000	attività assistenziali c/o Tapparelli
ASSOCIAZIONE PRO SENECTUTE ONLUS	LUSERNA S. G.	1.000	costruzione nuovo ingresso carraio
COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA	TORRE PELLICE	1.000	Casa Valdese Diaconesse: acquisto pc/videoproiettore
ASSOCIAZIONE ANTA CLUB	LUSERNA S.G.	500	trasferimento sede: sistemazione area esterna
CENTRO ANZIANI 60 E PIU'	TORRE PELLICE	300	attività socio-ricreative 2010
CENTRO ANZIANI LUIGI SIGNORILE	MANTA	300	attività socio-ricreative 2010
CENTRO ANZIANI MONDOVI' PIAZZA	MONDOVI'	300	attività socio-ricreative 2010
CENTRO ANZIANI TARANTASCA	TARANTASCA	300	attività socio-ricreative 2010
CENTRO ANZIANI VERZUOLO	VERZUOLO	300	attività socio-ricreative 2010

ATTIVITA' SPORTIVA

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ASD PALLACANESTRO ABA	SALUZZO	10.000	costruzione campo esterno basket/volley (2^ tranche)
COMUNE DI CARDE'	CARDE'	7.000	riorganizzazione impianti sportivi

ASD SALUZZO SUB	SALUZZO	6.000	acquisto sollevatore per dsa/attrezzature tecniche per formazione pronto intervento (2^tr)
ASD O-ZONE	SALUZZO	5.000	progetto "Alpiteca" (2^ tranche)
ASD TENNIS CLUB SALUZZO	SALUZZO	5.000	acquisto generatore aria calda (2^ tranche)
ASD SCI CLUB MONVISO	SALUZZO	4.000	Progetto "Saluzzo città alpina"
ACSD CALCIO SALUZZO	SALUZZO	3.000	acquisto attrezzature palestra
COMUNE DI CASTELLAR	CASTELLAR	3.000	Sarvanot: adeguamento locali palestra
COMUNE DI VIGONE	VIGONE	3.000	I edizione "Mezza maratona di Varenne"
PARROCCHIA S. MARGHERITA	CERVIGNASCO	3.000	manutenzione straordinaria campo oratorio
ASD BOCCIOFILA AUXILIUM	SALUZZO	2.500	attività giovanile / spese gestione
ASD ATLETICA SALUZZO	SALUZZO	2.000	attività associative 2010
ASD CUNEESE TENNIS	CUNEO	2.000	costruzione nuovo impianto coperto
ASD VOLLEY SALUZZO	SALUZZO	2.000	attività associative 2010
FONDAZIONE SCUOLA DEL CAMMINO	SALUZZO	2.000	progetto "Saluzzo città del cammino" area sport
POLISPORTIVA DILETTANTISTICA AUXILIUM	SALUZZO	2.000	acquisto struttura fissa ad uso polivalente
ASD CASTELDELFINO VIVA	CASTELDELFINO	1.000	manutenzione pista di fondo
ASD OLIMPIA BASKET	SALUZZO	1.000	torneo "3 contro 3"
ASD PODISTICA VALLE VARAITA	PIASCO	1.000	attività associative 2010
ASD SOCIETA' BOCCIOFILA DOMENICO BECCARIA	SCARNAFIGI	1.000	attività associative 2010
ASD SOCIETA' BOCCIOFILA LA VITTORIA	SALUZZO	1.000	copertura campi bocce (3^ tranche)
ASD TENNISTAVOLO A4 VERZUOLO	VERZUOLO	1.000	promozione / formazione tennis tavolo

CLUB ALPINO ITALIANO	SALUZZO	1.000	realizzazione nuovo sito web
COMUNE DI PAGNO	PAGNO	1.000	adeguamento normative di sicurezza impianti sportivi
ASD GRUPPO SBANDIERATORI BORGIO S. MARTINO	SALUZZO	700	eventi 25° fondazione
ASD HOCKEY CLUB VALPELLICE	TORRE PELLICE	700	promozione / formazione hockey su ghiaccio
ASD LIBERTAS GHIACCIO TO VALPELLICE	ANGROGNA	700	attività associative 2010
ASD ARDENS	SAVIGLIANO	500	XIV Memorial Ugo Possetto
ASD ATLETICA MORETTA	MORETTA	500	promozione / formazione atletica leggera
ASD BARGE CALCIO	BARGE	500	attività associative 2010
ASD CIRCOLO FITNESS	BARGE	500	organizzazione titolo italiano boxe
ASD GINNASTICA SALUZZO LIBERTAS	VERZUOLO	500	acquisto pedana da competizione (4^ tranche)
ASD OLIMPIC FERRONE	MONDOVI'	500	attività associative 2010
ASD PALLAVOLO BUSCA	BUSCA	500	attività associative 2010 (Saranno famosi)
ASD PALLAVOLO VERZUOLO	VERZUOLO	500	attività associative 2010 (Liberi tutti)
ASD PESCATORI VALLE PO E VARAITA	SALUZZO	500	attività associative 2010
ASD SCI CLUB MANTA	MANTA	500	attività sociali 2010
ASD TENNISTICA MANTESE	MANTA	500	adeguamento impianto illuminazione
ASD UNIONE SPORTIVA SANFRONT ATLETICA	SANFRONT	500	attività associative 2010
ASD VELO CLUB ESPERIA	PIASCO	500	sostegno attività giovanile
ASD VIGOR CYCLING TEAM	ROSSANA	500	organizzazione campionato italiano Four Cross
CLUB ALPINO ITALIANO	BARGE	500	Rifugio Giacoletti: impianto fotovoltaico

SSD PESCATORI VALLE VARAITA	SAMPEYRE	500	ripristino vie di accesso torrente Varaita
USD LUSERNA CALCIO	LUSERNA S. G.	500	organizzazione eventi centenario fondazione
ASD BOCCIOFILA BARGESE	BARGE	300	interventi manutenzione
ASD PIAZZA	MONDOVI'	300	attività associative 2010
ASD S. CHIAFFREDO	TARANTASCA	300	spese gestione
ASSOCIAZIONE CALCIO CARDE'	CARDE'	300	manutenzione spogliatoi
ASD PODISTICA AMATORI	MONDOVI'	250	acquisto attrezzature
ASSOCIAZIONE PESCATORI ENVIESI	ENVIE	250	attività associative 2010
SOCIETA' PESCATORI CARDE'	CARDE'	250	attività associative 2010

ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO CON APPORTO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

Il 22 novembre 2006, in attuazione del Protocollo di intesa siglato il 5.10.2005 fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato, è stato sottoscritto a Roma l'atto costitutivo della **Fondazione per il Sud** alla cui dotazione patrimoniale iniziale la FONDAZIONE ha destinato:

- le quote indisponibili accantonate nel Fondo Realizzazione Progetto Sud per € 179.368;
- le quote disponibili riferite agli esercizi 2003 e 2004 accantonate al Fondo Volontariato L. 266/91 per € 126.805.

Per quanto riguarda le risorse attribuite alla Fondazione per il Sud successivamente alla costituzione e sino al 2010, si rimanda alla Nota Integrativa-Stato Patrimoniale Passivo-Voce 6-Fondo per il Volontariato.

Lo scopo della Fondazione per il Sud è quello di destinare i proventi del patrimonio alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. La Fondazione opera nei settori d'intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria e attua, in via mediata, gli scopi delle Fondazioni medesime.

Sul piano operativo, Fondazione per il Sud ha individuato due principali modalità di intervento:

- la promozione di *Progetti Esemplari*, ovvero iniziative che per contenuto innovativo, rappresentatività delle *partnership* coinvolte, impatto e rilevanza territoriale possano divenire modelli di riferimento per favorire l'infrastrutturazione sociale nel Mezzogiorno;
- il sostegno alla costituzione di *Fondazioni di Comunità*, cioè di soggetti autonomi, rappresentativi del territorio e in grado di raccogliere risorse, valorizzarle e metterle a disposizione per lo sviluppo socio-economico delle realtà locali di riferimento.

Gli ambiti di intervento su cui si concentrano le azioni della Fondazione riguardano:

- l'educazione dei bambini e dei giovani, con particolare riferimento alla cultura della legalità e ai valori della convivenza civile;
- lo sviluppo di capitale umano di eccellenza;
- la mediazione culturale e l'accoglienza/integrazione degli immigrati;
- la cura e la valorizzazione dei "beni comuni";
- lo sviluppo, la qualificazione e l'innovazione dei servizi socio-sanitari, non in via sostitutiva dell'intervento pubblico.



BILANCIO DELL'ESERCIZIO
1.1.2010 - 31.12.2010

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	31/12/2010	31/12/2009
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	738.477	653.467
a) beni immobili	737.427	653.467
<i>di cui</i>		
- beni immobili strumentali	737.427	653.467
b) beni mobili d'arte	0	0
c) beni mobili strumentali	750	0
d) altri beni	300	0
2 Immobilizzazioni finanziarie	33.692.408	33.756.209
a) partecipazioni in enti e società strumentali	0	0
<i>di cui</i>		
- partecipazioni di controllo	0	0
b) altre partecipazioni	32.416.974	32.416.974
<i>di cui</i>		
- partecipazioni di controllo	30.790.904	30.790.904
- partecipazioni di collegate	0	0
c) titoli di debito	0	0
d) altri titoli	1.275.434	1.339.235
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	10.737.358	11.539.895
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) strumenti finanziari quotati	8.750.192	9.065.992
<i>di cui</i>		
- titoli di debito	8.020.590	7.138.513
- titoli di capitale	0	0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	729.602	1.927.479
c) strumenti finanziari non quotati	1.987.166	2.473.903
<i>di cui</i>		
- titoli di debito	1.987.166	2.473.903
- titoli di capitale	0	0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
4 Crediti	1.127.600	17.798
<i>di cui</i>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.127.373	17.610
5 Disponibilità liquide	47.590	724.080
6 Altre attività	0	0
<i>di cui</i>		
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
7 Ratei e risconti attivi	48.242	35.805
Totale dell'ATTIVO	46.391.675	46.727.254

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	31/12/2010		31/12/2009	
1 Patrimonio netto		41.804.950		41.652.181
a) fondo di dotazione	31.075.840		31.075.840	
b) riserva da donazioni	0		0	
c) riserve da rivalutazioni e plusvalenze	5.445.755		5.445.755	
d) riserva obbligatoria	5.041.375		4.888.606	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	237.570		237.570	
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	4.410		4.410	
g) avanzo (disavanzo) residuo	0		0	
2 Fondi per l'attività d'istituto		3.079.777		3.638.148
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.372.421		2.372.421	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	395.030		820.000	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	220.000		310.000	
d) altri fondi	92.326		135.727	
3 Fondi per rischi ed oneri		370.100		370.100
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		0		0
5 Erogazioni deliberate		181.072		85.600
a) nei settori rilevanti	156.687		67.100	
b) negli altri settori statutari	24.385		18.500	
6 Fondo per il volontariato		65.688		81.390
<i>di cui</i>				
- quota disponibile	65.688		81.390	
- quota indisponibile	0		0	
7 Debiti		890.088		899.835
<i>di cui</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	165.101		153.547	
8 Ratei e risconti passivi		0		0
Totale del PASSIVO		46.391.675		46.727.254

CONTI D'ORDINE

Beni presso terzi

Titoli di debito	10.368.000
Parti di OICR	27.656
Azioni	42.968.440
Altri conti d'ordine	0

CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2010	31/12/2009
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0
2 Dividendi e proventi assimilati	1.243.137	2.642.051
a) da società strumentali	0	0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.243.137	2.642.051
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
3 Interessi e proventi assimilati	143.382	196.013
a) da immobilizzazioni finanziarie	8.361	32.654
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	124.084	125.295
c) da crediti e disponibilità liquide	10.937	38.064
4 Rivalutaz. (svalutaz.) netta di strumenti finanziari non immobil.	-138.250	124.755
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobil.	9.392	2.220
6 Rivalutazione (svalutaz.) netta di immobilizzazioni finanziarie	0	-914.465
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	0	0
8 Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
9 Altri proventi	17	51
<i>di cui</i>		
- contributi in conto esercizio	0	0
10 Oneri	-473.703	-488.209
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-176.204	-185.045
b) per il personale	-171.861	-167.700
<i>di cui</i>		
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	-1.477	-15.841
d) per servizi di gestione del patrimonio	0	0
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-3.009	-24.011
f) commissioni di negoziazione	-10.265	-19.727
g) ammortamenti	-525	-2.040
h) accantonamenti	0	-16.000
i) altri oneri	-110.362	-57.845
11 Proventi straordinari	0	697.496
<i>di cui</i>		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
12 Oneri straordinari	-1.022	-18.526
<i>di cui</i>		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13 Imposte	-19.109	-17.292
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	763.844	2.224.094

Voci	31/12/2010		31/12/2009	
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-152.769		-444.819
15 Erogazioni deliberate in corso di esercizio		0		0
a) nei settori rilevanti	0		0	
b) negli altri settori statutari	0		0	
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato		-20.369		-59.309
<i>di cui</i>				
- quota disponibile	-20.369		-59.309	
- quota indisponibile	0		0	
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-590.706		-1.719.966
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	0		-631.574	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-370.706		-719.287	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-220.000		-309.796	
d) agli altri fondi	0		-59.309	
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		0		0
Avanzo (disavanzo) residuo		0		0

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio di esercizio al 31.12.2010 viene redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni della lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Decreto dello stesso Ministero 7 aprile 2011 e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La nota integrativa contiene, oltre alle informazioni previste dalle citate disposizioni, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della FONDAZIONE.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio vengono sintetizzati i principi fiscali ai quali la FONDAZIONE deve attenersi.

Le disposizioni normative alle quali si fa riferimento sono quelle in vigore alla data del 31.12.2010.

a) Imposte indirette

Imposta sul Valore Aggiunto

La FONDAZIONE non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

b) Imposte dirette

b.1) Imposta sul Reddito

Con l'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, in data 10 agosto 2000, la FONDAZIONE ha assunto la qualifica di Ente privato non commerciale (secondo l'accezione dell'art. 73, comma 1, lettera c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La normativa fiscale pertanto applicabile risulta quella prevista dagli articoli 143 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR 22.12.1986 n. 917) che riconducono l'attività della FONDAZIONE ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società. Il reddito complessivo imponibile non risulta infatti determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, al netto degli oneri deducibili (articoli 146 e 10 DPR 917/86). Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc..) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Il secondo comma dell'art. 12 del d. lgs. 153/1999 aveva espressamente disposto l'applicazione alle fondazioni di origine bancaria del regime previsto dall'articolo 6 del DPR 601/1973 che consente la riduzione del 50% dell'aliquota di imposta pro tempore vigente.

A partire dall'esercizio 1995-1996 e fino all'esercizio 1999-2000 la FONDAZIONE ha prudenzialmente predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando l'aliquota impositiva piena tempo per tem-

po vigente, provvedendo al versamento dell'eventuale imposta a debito. Ha quindi presentato istanza di rimborso per i crediti rivenienti dal ricalcolo della liquidazione IRPEG considerando l'agevolazione di cui al citato art. 6 del DPR n. 601/73, dando avvio ad un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria conclusosi nel corso del 2009 come di seguito dettagliato:

- annualità 1999 - 2000 di importo pari ad € 602.577: rimborso totale avvenuto in data 21.7.2009 per rinuncia al contenzioso da parte dell'Agenzia delle Entrate di Saluzzo;
- annualità 1995-1996 / 1996-1997 / 1997-1998 / 1998-1999 di importo totale pari ad € 1.821.232: cessazione in data 15.4.2009 di ogni attività processuale per rinuncia ai ricorsi in Cassazione alla luce delle sentenze negative emesse il 23.1.2009 dalla Suprema Corte in Sezioni Unite.

Per gli esercizi 2001-2002-2003 la FONDAZIONE ha predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando la suddetta riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG.

A partire dal periodo di imposta 2004 sono state introdotte le seguenti novità in campo fiscale:

- il D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (convertito nella Legge 30 luglio 2004 n. 191) ha abolito il suddetto secondo comma art. 12 del d. lgs. 153/99 non consentendo quindi più alle fondazioni di origine bancaria la riduzione del 50% sull'aliquota di imposta pro tempore vigente;
- è stato abolito il credito di imposta sui dividendi ed in parallelo reso esente il 95% dei dividendi percepiti.

Per il periodo di imposta 2010 il reddito imponibile risulta quindi pari alla somma delle seguenti voci:

- 5% dell'importo totale dei dividendi percepiti in relazione alle partecipazioni detenute (Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA, Cassa Depositi e Prestiti SpA, Perseo SpA);
- 5% degli utili retrocessi in relazione al contratto di "Associazione in partecipazione di secondo livello" stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte Partecipazioni SpA;
- importo totale delle rendite catastali degli immobili di proprietà della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente).

Il reddito imponibile così determinato è assoggettato ad aliquota IRES piena del 27,5 %.

Inoltre, in applicazione di quanto stabilito agli articoli 147 e 15 del D.P.R. 917/86, dall'IRES 2010 si scomputano le detrazioni di imposta pari al 19% delle erogazioni istituzionali effettuate per le seguenti finalità:

- settore "ARTE ATTIVITA' BENI CULTURALI" per il restauro dei beni tutelati ai sensi della Legge 1089/39, del D.P.R. 1409/63 e del d. lgs. 42/2004;
- settore "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE" a favore degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado per l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'applicazione delle detrazioni ha permesso di ridurre l'onere dell'imposta del 99,36% rispetto a quanto conteggiato con aliquota piena.

b.2) Imposta Regionale sulle Attività Produttive

La FONDAZIONE è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal d. lgs. 446/1997. Alla FONDAZIONE si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede a partire dal 2008 un'aliquota impositiva pari al 3,90% applicata su una base imponibile costituita dalla somma delle seguenti voci:

- retribuzioni spettanti per lavoro dipendente e assimilato (determinate ai fini previdenziali), compresi gli oneri per il distacco;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa (e a progetto);

-
- compensi erogati per lavoro autonomo occasionale.

Sono esclusi dalla base imponibile i compensi erogati per lavoro autonomo professionale. Il versamento dell'imposta avviene tramite due acconti annui con saldo alla presentazione della dichiarazione annuale.

Revisione del bilancio

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile a cura della Deloitte & Touche SpA, a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile per l'esercizio 2010 in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione 27.10.2010.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo e la numerazione dei prospetti di bilancio.

Stato Patrimoniale – Attivo

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori sostenuti e di eventuali spese incrementative e sono ammortizzate per il periodo della prevista utilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria si considera costo d'acquisto il valore di conferimento.

Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese.

Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione. I crediti che derivano da contratti di associazione in partecipazione sono iscritti al valore nominale e sono oggetto di svalutazione in relazione alle perdite rivenienti dal contratto ed alla solvibilità dell'impresa associante.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati non affidati in gestione patrimoniale individuale sono i-

scritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Il costo di acquisto è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati: dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- per i titoli non quotati: facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie, ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari, ovvero facendo riferimento a prezzi indicati dai principali contributori.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

Le operazioni di pronti contro termine sono rilevate iscrivendo il credito verso la banca e non già i titoli oggetto del contratto.

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie.

7. Ratei e risconti

I ratei e i risconti accolgono le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Stato Patrimoniale – Passivo

1. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'avanzo residuo degli esercizi precedenti.

2. Fondi per l'attività d'istituto

I fondi per l'attività d'istituto sono costituiti da:

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che la legge definisce "rilevanti". I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

I fondi accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale.

d) Altri Fondi

Gli altri fondi accolgono le risorse assegnate al volontariato "Progetto Sud", in attuazione dell'ac-

cordo del 23.6.2010 siglato fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato. Si rinvia al "punto 6 Fondo per il volontariato" per la descrizione delle vicende normative che hanno portato all'adesione al progetto.

5. Erogazioni deliberate

Tale voce accoglie le somme per le quali sono state già assunte delibere di erogazione a favore di enti beneficiari ma che non sono ancora state erogate al termine dell'esercizio.

6. Fondo per il volontariato

Il fondo, previsto dall'art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, accoglie nelle quote disponibili gli accantonamenti destinati alle finalità previste dalla Legge e determinati in conformità alle disposizioni vigenti. Nell'esercizio 2006 le quote indisponibili sono state interamente destinate al "Progetto Sud", in attuazione del Protocollo di Intesa 5.10.2005. Si rinvia al "punto 6 Fondo per il Volontariato" per la descrizione dell'evoluzione dell'impegno assunto dalla FONDAZIONE nei riguardi del Volontariato.

7. Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

Beni presso terzi

Impegni

Altri conti d'ordine

Conto Economico

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione e ne avviene l'incasso.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto delle relative imposte.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, effettuate secondo i criteri indicati al punto 3. Stato Patrimoniale - Attivo.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

9. Altri proventi

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei attivi o risconti passivi.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei passivi o risconti attivi.

11. Proventi straordinari

Tale voce comprende componenti positive di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

12. Oneri straordinari

Tale voce comprende componenti negative di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

13. Imposte

Tale voce accoglie l'onere fiscale relativo all'esercizio in chiusura.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

16. Accantonamento al fondo per il volontariato

La voce accoglie l'ammontare dell'accantonamento al fondo speciale per il volontariato ex art. 15 Legge 266/91 determinato sulla base della vigente normativa.

17. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a favore dell'attività istituzionale.

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce presenta un saldo di € 737.427 ed è interamente composta dai “beni immobili strumentali”.

a) Beni immobili strumentali € 737.427:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Immobili strumentali	737.427	653.467	12,85%
Totale	737.427	653.467	12,85%

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Immobili strumentali
A. Esistenze iniziali	653.467
B. Aumenti	83.960
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	83.960
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) ammortamenti	-
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	737.427

L'importo iscritto in bilancio risulta costituito dalla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisto e restauro della Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente. In dettaglio:

- immobile Chiesa Croce Rossa ubicato in Saluzzo p.tta Trinità 1 ed acquistato dalla "Compagnia di Gesù" il 6.3.2007; l'importo iscritto in bilancio pari ad € 361.774 comprende:
 - * € 325.000 prezzo dell'immobile pagato alla "Compagnia di Gesù";
 - * € 9.750 imposta di registro 3%;
 - * € 6.500 imposta ipotecaria 2%;
 - * € 3.250 imposta catastale 1%;
 - * € 14.777 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'atto di compravendita;
 - * € 2.497 spese per variazione dati catastali;

- immobile adiacente alla Chiesa ubicato in Saluzzo via Macallé 2/4 ed acquistato da privati il 15.6.2009; l'importo iscritto in bilancio pari ad € 291.693 comprende:
 - * € 255.000 prezzo complessivo dell'immobile pagato ai venditori;
 - * € 17.850 imposta di registro 7%;
 - * € 5.100 imposta ipotecaria 2%;
 - * € 2.550 imposta catastale 1%;
 - * € 5.168 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'atto di compravendita;
 - * € 6.025 spese per variazione dati catastali.

- onorari pagati nel 2010 per un totale € 83.960 in relazione alla progettazione di massima ed esecutiva dei lavori di restauro degli immobili.

Allo stato attuale gli immobili risultano inutilizzabili per cui non si procede all'ammortamento dei cespiti.

Si rimanda al paragrafo "Aspetti logistici" della Relazione degli Amministratori per la descrizione delle operazioni di acquisto e l'illustrazione della situazione dei lavori di restauro.

c) Beni mobili strumentali € 750:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Attrezzature d'ufficio	750	-	n/a
Totale	750	-	n/a

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Beni mobili strumentali
A. Esistenze iniziali	-
B. Aumenti	1.125
B1. Acquisti	1.125
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	375
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	375
a) ammortamenti	375
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	750

La voce beni mobili strumentali si riferisce interamente al computer portatile acquistato nel corso del 2010 come supporto alle attività della Segreteria (convegnistica, attività esterne all'ufficio).

d) Altri beni € 300:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Software in esercizio	300	-	n/a
Sito internet	-	-	-
Totale	300	-	n/a

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Software	Costo Sito Internet
A. Esistenze iniziali	-	-
B. Aumenti	450	-
B1. Acquisti	450	-
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	150	-
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	-	-
a) ammortamenti	150	-
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	300	-

La voce Software è interamente costituita dal software Office Professional 2010 acquistato nel corso del 2010 ed installato sul computer portatile per la gestione delle attività dell'Ufficio Segreteria.

Il software OS1, acquistato dall'Informatica System Srl di Mondovì nel 2005 ed attualmente in uso per la contabilità generale, risulta totalmente ammortizzato alla data del 31.12.2007.

Il costo sostenuto nel 2007 per la realizzazione del sito internet istituzionale risulta totalmente ammortizzato alla data del 31.12.2009.

2 - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presentano un saldo di € 33.692.408 e sono così composte:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
a) Partecipazioni strumentali	-	-	-
b) Altre partecipazioni	32.416.974	32.416.974	0,00%
- quotate	-	-	
- non quotate	32.416.974	32.416.974	0,00%
c) Titoli di debito	-	-	
- quotati	-	-	
- non quotati	-	-	
d) Altri titoli	1.275.434	1.339.235	-4,76%
- quotati	-	-	
- non quotati	955.448	970.246	-1,53%
- Crediti da contratti di associazione in partecipazione	319.986	368.989	-13,28%
Totale	33.692.408	33.756.209	-0,19%

La voce “b) Altre partecipazioni non quotate” si riferisce:

- partecipazione nella banca conferitaria **Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA**, iscritta in bilancio al valore di conferimento, pari ad € 30.790.904:

importi tabella in migliaia di Euro

Denominazione	Cassa Risparmio Saluzzo SpA
Sede	C.so Italia 86 - 12037 SALUZZO
Oggetto	Attività creditizia
Patrimonio netto (*)	75.693
Risultato esercizio (**)	2.148
Ultimo dividendo percepito	1.157
Quota di capitale	66,98%
Patrimonio netto pro quota	50.699
Valore di bilancio	30.791
Controllo	SI

(*) (**) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della banca conferitaria al 31.12.2009;

- partecipazione nella **Cassa Depositi e Prestiti SpA**, iscritta in bilancio al valore di sottoscrizione, pari ad € 1.000.000:

importi tabella in migliaia di Euro

Denominazione	Cassa Depositi e Prestiti SpA
Sede	Via Goito 4 - 00100 ROMA
Oggetto	Finanziamento organismi pubblici e opere pubbliche
Patrimonio netto (*)	11.570.212
Risultato esercizio (**)	1.724.621
Ultimo dividendo percepito	86
Quota di capitale	0,03%
Patrimonio netto pro quota	3.471
Valore di bilancio	1.000
Controllo	NO

(*) (**) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2009;

- partecipazione nella società **Perseo SpA** iscritta in bilancio al valore di € 626.070:

importi tabella in migliaia di Euro

Denominazione	Perseo SpA
Sede	Via XX Settembre 31 - 10121 TORINO
Oggetto	Attività finanziaria
Patrimonio netto (*)	103.776
Risultato esercizio (**)	-1.700
Ultimo dividendo percepito	-
Quota di capitale	0,603%
Patrimonio netto pro quota	626
Valore di bilancio	626
Controllo	NO

(*) (**) il patrimonio netto ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2009.

La voce “d) Altri titoli” presenta un saldo di € 1.275.434 e si riferisce:

- alla sottoscrizione, nel mese di novembre 2007, di una quota B per € 1.000.000 del Fondo di Investimento di tipo chiuso riservato ad Investitori Qualificati denominato F2i-Fondo Italiano per le Infrastrutture, istituito e gestito da F2i SGR SpA (Regolamento approvato dalla Banca d'Italia in data 31.8.2007 con provv. n. 845353).
L'operazione costituisce una forma di diversificazione degli investimenti patrimoniali in considerazione delle caratteristiche - come di seguito specificate - del Fondo F2i, idonee a soddisfare il principio dell'adeguata redditività e del contenimento del rischio dell'investimento di cui all'art. 7 del d. lgs. 153/99:
 - * profilo istituzionale dei sottoscrittori nazionali ed internazionali (CDP/Fondazioni/principali banche italiane/Assicurazioni/Enti previdenziali e Ordini Professionali);
 - * perimetro di investimenti (gas/energia elettrica/media e telecomunicazioni/strade e autostrade/porti e aeroporti/ferrovie e metropolitane/sanità);
 - * rendimenti attesi (8% annuo composto con rimborso completo del capitale per il suo valore integrale).

Inoltre, essendo oggetto del Fondo l'investimento in operazioni inerenti al settore delle infrastrutture, la sottoscrizione della quota da parte della FONDAZIONE risulta anche funzionalmente collegata con le finalità istituzionali di sostegno allo sviluppo del territorio.

La durata del Fondo è fissata in quindici anni. La circolazione, la cessione ed il rimborso delle quote B sono libere fra gli Investitori Qualificati. In caso di quotazione delle quote le stesse potranno circolare, essere collocate, cedute e rimborsate anche a soggetti diversi purché in possesso degli eventuali requisiti che saranno determinati in fase di quotazione nonché di quelli necessari in virtù della natura e delle caratteristiche del Fondo.

A fine 2010 l'ammontare totale delle quote sottoscritte è pari a 1,852 miliardi di euro, pertanto la percentuale di partecipazione della FONDAZIONE corrisponde allo 0,0540% del Fondo.

Le quote sottoscritte sono richiamate in una o più soluzioni in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo: alla voce “7 - Debiti” dello Stato Patrimoniale Passivo è appostato il debito di sottoscrizione in attesa dei richiami.

Come previsto dal Regolamento del Fondo, le commissioni *una tantum* a favore della SGR e le commissioni di gestione a carico del Fondo sono considerate parte integrante del valore totale dell'importo sottoscritto ed al momento del richiamo vengono quindi dedotte dal valore della quota. La sottoscrizione di quote da parte di nuovi soci comporta invece il rimborso delle spese di costituzione sostenute nel 2007 con conseguente incremento del valore del Fondo.

Nell'esercizio 2010 il Fondo è stato così movimentato:

	Fondo F2i
A. Esistenze iniziali	970.246
B. Aumenti	60
B1. Sottoscrizione nuove quote da parte della Fondazione	-
B2. Rimborsi Spese	60
C. Diminuzioni	14.858
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	2.235
C3. Rimborsi parziali pro quota	12.623
D. Esistenze finali	955.448

I rimborsi spese sono costituiti dal recupero di una parte delle commissioni di gestione di competenza 1° semestre 2010, richiamate nel mese di dicembre 2009 ed interamente dedotte dal valore del Fondo nell'esercizio precedente. Le commissioni di gestione per il 2° semestre 2010 sono state completamente azzerate grazie all'incasso di dividendi distribuiti al Fondo dalla partecipata Enel Rete Gas.

Gli oneri diversi sono costituiti dagli oneri amministrativi e dalla quota di costi sostenuti per le operazioni di investimento effettuate dal Fondo nel corso del 2010 in relazione ai progetti: Enel Rete Gas / Mediterranea Acque.

I rimborsi parziali pro quota sono costituiti dalla distribuzione del risultato netto di periodo derivante dall'introito dei dividendi Enel Rete Gas sopra indicato. Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento del Fondo i dividendi erogati sotto forma di rimborsi parziali sono da considerare interamente rimborso di capitale e quindi riduzioni della quota versata, per cui non risulta possibile la rilevazione contabile degli importi distribuiti ai fini della determinazione dell'avanzo di esercizio della Fondazione. In data 23 febbraio 2011 il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato alcune modifiche al Regolamento da proporre all'Assemblea dei Sottoscrittori: nello specifico si propone di integrare l'art. 19 prevedendo che i dividendi e gli interessi percepiti dal Fondo vengano distribuiti a titolo di provento per un importo pari fino al 3,5% annuo del capitale versato al 31 dicembre dell'anno precedente, al netto dei rimborsi di quote già effettuati. La variazione proposta consentirebbe alla FONDAZIONE di rilevare contabilmente i proventi distribuiti come componenti positivi di reddito;

- al contratto di "Associazione in partecipazione di secondo livello", stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA (a cui è subentrata in data 1.8.2007 la Finpiemonte Partecipazioni SpA) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti quali il recupero di siti degradati, l'allestimento di aree industriali attrezzate, la realizzazione di centri servizi. La FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto. Nel corso del 2010 la commercializzazione dei siti recuperati ha consentito:
 - * la distribuzione di utili per € 8.361;
 - * la restituzione di apporti per € 49.004 che si aggiungono alle restituzioni del 2007 per € 1.926, del 2008 per € 59.494 e del 2009 per € 69.591; alla data del 31.12.2010 la quota di apporto risulta quindi pari ad € 319.986.

3 - Strumenti finanziari non immobilizzati

Il portafoglio di strumenti finanziari non affidati in gestione patrimoniale individuale risulta così composto:

	al 31/12/2010		al 31/12/2009		variazione %	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1. Titoli di debito	10.007.756	10.012.199	9.612.416	9.627.958	4,11%	3,99%
1.1 Titoli di Stato	6.797.731	6.799.427	6.628.663	6.639.055	2,55%	2,42%
- quotati	6.797.731	6.799.427	6.628.663	6.639.055	2,55%	2,42%
- non quotati	-	-	-	-		
1.2 Altri titoli	3.210.025	3.212.772	2.983.753	2.988.903	7,58%	7,49%
- quotati	1.222.859	1.225.606	509.850	515.000	139,85%	137,98%
- non quotati	1.987.166	1.987.166	2.473.903	2.473.903	-19,67%	-19,67%
2. Titoli di capitale	-	-	-	-		
- quotati	-	-	-	-		
- non quotati	-	-	-	-		
3. Parti di OICR	729.602	766.317	1.927.479	1.933.088	-62,15%	-60,36%
- quotati	729.602	766.317	1.927.479	1.933.088	-62,15%	-60,36%
- non quotati	-	-	-	-		
Totale	10.737.358	10.778.516	11.539.895	11.561.046	-6,95%	-6,77%

Il portafoglio di strumenti finanziari quotati si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti OICR
A Esistenze iniziali	6.628.663	509.850	-	1.927.479
B. Aumenti	3.359.626	815.439	-	555.497
B1. Acquisti	3.359.626	815.439	-	539.677
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-	15.820
B3. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	3.190.558	102.430	-	1.753.374
C1. Vendite	1.591.196	99.643	-	1.750.777
C2. Rimborsi	1.433.835	-	-	-
C3. Rettifiche di valore	160.183	2.753	-	2.597
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
C5. Altre variazioni	5.344	34	-	-
D. Esistenze finali	6.797.731	1.222.859	-	729.602

I movimenti in diminuzione "C5. Altre variazioni" evidenziano la rilevazione contabile degli scarti di emissione di competenza d'esercizio.

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti OICR
A Esistenze iniziali	-	2.473.903	-	-
B. Aumenti	-	11.463	-	-
B1. Acquisti	-	-	-	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-	11.463	-	-
B3. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	498.200	-	-
C1. Vendite	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	498.200	-	-
C3. Rettifiche di valore	-	-	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
C5. Altre variazioni	-	-	-	-
D. Esistenze finali	-	1.987.166	-	-

4 - Crediti

La voce presenta un saldo di € 1.127.600 e risulta così composta:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Crediti verso l'Erario:	17.494	11.458	52,68%
- Erario c/ acconto imposte	17.494	11.458	52,68%
- Erario c/ credito di imposta	-	-	-
Acconto Inail	97	145	-33,10%
Crediti verso altri soggetti:	1.109.775	5.978	18.464,32%
- Crediti per Operazioni Pronti/Termine	1.109.241	-	n/a
- Cedole in corso di maturazione su titoli di proprietà	-	-	-
- Crediti per interessi attivi da incassare	534	5.978	-91,07%
- Crediti per titoli rimborsati da incassare	-	-	-
Altri Crediti	234	217	7,83%
Totale	1.127.600	17.798	6.235,54%

La sottovoce “Erario c/ acconto imposte” accoglie gli acconti IRES e IRAP versati nel corso del 2010.

La sottovoce “Acconto Inail” accoglie l’acconto versato a febbraio 2010 in relazione alla posizione assicurativa INAIL aperta nel 2009 a nome del Presidente per la copertura del “rischio elettrico” connesso all’utilizzo di macchine elettriche o elettroniche (computer, fax) installate nell’ufficio di Presidenza.

La sottovoce “Crediti per interessi attivi da incassare ” accoglie l’importo delle competenze maturate nel 4° trimestre 2010 sul conto corrente intrattenuto presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA ed accreditate nei primi giorni di gennaio 2011.

La sottovoce “Altri Crediti” comprende i depositi cauzionali versati in relazione ai contratti per la fornitura di acqua ed energia elettrica presso gli immobili di proprietà della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente).

5 - Disponibilità liquide

La voce presenta un saldo di € 47.590 e risulta così composta:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Cassa contanti e valori bollati	30	72	-58,33%
C/C corrispondenza con banche:	47.560	724.008	-93,43%
- CR Saluzzo SpA	46.427	724.008	-93,59%
- Ersel Sim	1.133	-	n/a
Totale	47.590	724.080	-93,43%

7 - Ratei e risconti attivi

La voce ratei attivi presenta un saldo di € 48.242 e risulta così composta:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Ratei attivi:			
- su operazioni P/T	3.895	-	n/a
- su cedole titoli	42.459	31.283	35,73%
Risconti attivi:			
- su premi assicurativi	1.780	42	4.138,10%
- su abbonamenti	108	-	n/a
- altri	-	4.480	-100,00%
Totale	48.242	35.805	34,74%

I ratei attivi si riferiscono agli interessi di competenza calcolati sul portafoglio obbligazionario ed ai proventi di competenza derivanti da operazioni di pronti contro termine.

I risconti attivi su premi assicurativi accolgono i risconti sui premi pagati per le polizze responsabilità civile terzi e incendio/rischi civili, stipulate sugli immobili di proprietà della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente).

I risconti attivi su abbonamenti accolgono le rettifiche di costo sull'abbonamento annuo a TIM sottoscritto nel 2010 per la navigazione internet dal computer portatile dell'Ufficio Segreteria.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

1 - Patrimonio netto

La tabella sottostante riporta i movimenti del patrimonio netto dal 31.12.2007.

La Riserva da rivalutazione e plusvalenze è stata incrementata nell'esercizio 2006 con l'imputazione diretta a patrimonio netto (consentita dall'art. 9, c. 4 del d. lgs. 153/1999) della plusvalenza derivante dalla vendita del 2% della banca conferitaria CR Saluzzo SpA.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2010 riguardano esclusivamente l'incremento della riserva obbligatoria per l'accantonamento effettuato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, come disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto Direttore Generale del Tesoro in data 7 aprile 2011.

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazione e plusvalenze	Riserva obbligatoria	Riserva Integrità del patrimonio	Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (Disavanzo) residuo	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2007	31.075.840	5.445.755	3.886.031	237.570	4.410	-	40.649.606
Variazioni	-	-	557.756	-	-	-	557.756
Patrimonio netto al 31.12.2008	31.075.840	5.445.755	4.443.787	237.570	4.410	-	41.207.362
Variazioni	-	-	444.819	-	-	-	444.819
Patrimonio netto al 31.12.2009	31.075.840	5.445.755	4.888.606	237.570	4.410	-	41.652.181
Variazioni	-	-	152.769	-	-	-	152.769
Patrimonio netto al 31.12.2010	31.075.840	5.445.755	5.041.375	237.570	4.410	-	41.804.950

2 - Fondi per l'attività d'istituto

La voce presenta un saldo di € 3.079.777 e risulta così composta:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.372.421	2.372.421	0,00%
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	395.030	820.000	-51,83%
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	220.000	310.000	-29,03%
d) Altri Fondi per l'attività di istituto	92.326	135.727	-31,98%
Totale	3.079.777	3.638.148	-15,35%

La voce "d) Altri Fondi" risulta interamente costituita dal Fondo di riserva per future assegnazioni al volontariato per il quinquennio 2010-2014 nel quale sono confluite le quote degli extra-accantonamenti 2007 (€ 34.104), 2008 (€ 42.314) e 2009 (€ 15.908) non assegnate. La costituzione della riserva è stata deliberata dalla FONDAZIONE il 27.10.2010 a seguito dell'Accordo 23.6.2010 siglato fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato. Si rinvia alla voce "6 - Fondo per il volontariato" per la descrizione delle previsioni dell'Accordo.

I Fondi per l'attività d'istituto si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	Altri Fondi
Esistenze iniziali	2.372.421	820.000	310.000	135.727
Aumenti	-	381.106	255.515	92.326
B1. Accantonamenti	-	370.706	220.000	-
B2. Altre variazioni	-	10.400	35.515	92.326
Diminuzioni	-	806.076	345.515	135.727
C1. Erogazioni deliberate	-	770.561	345.515	28.815
C2. Altre variazioni	-	35.515	-	106.912
Rimanenze finali	2.372.421	395.030	220.000	92.326

Il movimento "B1" relativo agli accantonamenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari è finalizzato a dare esecuzione al Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2010, che ha previsto interventi sia in settori "rilevanti", sia in settori "non rilevanti". Nello specifico gli importi in questione sono relativi agli accantonamenti effettuati nell'anno per destina-

zione dell'avanzo di esercizio, in linea con la vigente normativa (voce "17 - Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto" del Conto Economico).

Il movimento in aumento "B2 Altre variazioni" nell'ambito dei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, pari ad € 10.400, è interamente costituito dai reintroiti nei fondi ARTE per annullo delle seguenti delibere (importi non ancora erogati):

- annullo delibera 15.2.2009 € 500,00 a favore Associazione Luna Lucebat per cessazione attività dell'associazione;
- annullo delibera 14.7.2010 € 300,00 a favore Orchestra Giovanile Saluzzese Michele Todini per mancata effettuazione del concerto di Natale 2010;
- annullo delibera 30.1.2003 € 9.600,00 a favore Associazione Fondazioni Casse di Risparmio Piemontesi in relazione al Progetto Sud-Regione Sardegna promosso dall'ACRI nel 2002: in seduta consiliare 17.3.2010 è stato deliberato il recesso dall'iniziativa "Nuraghe Porcarzos" a causa dell'irrealizzabilità del programma di restauro. Contestualmente, sempre nell'ambito del Progetto Sud-Regione Sardegna, è stato deliberato un contributo settore ARTE di € 1.687,08 per la realizzazione del progetto "FAI-Batteria Talmone" a Palau (Sassari).

Il movimento in aumento "B2 Altre variazioni" nell'ambito dei Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari, pari ad € 35.515, è interamente costituito da somme precedentemente allocate alla voce "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" trasferite ai "Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari" a copertura di delibere eccedenti la disponibilità dei fondi.

Il movimento in aumento "B2 Altre variazioni" nell'ambito degli Altri Fondi, pari ad € 92.326, è interamente costituito dall'accredito in un apposito fondo di riserva delle quote degli extra-accantonamenti 2007, 2008 e 2009 a seguito dell'adesione della FONDAZIONE all'Accordo Nazionale del 23.6.2010, siglato fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato. Si rinvia alla voce "6 - Fondo per il Volontariato" per i dettagli.

I movimenti "C1 Erogazioni deliberate" nell'ambito dei settori rilevanti (€ 770.561) e degli altri settori statutari (€ 345.515) si riferiscono alle diminuzioni dei relativi Fondi effettuate nell'anno in esecuzione alle delibere consiliari di erogazione a favore degli enti beneficiari e costituiscono giroconto alla voce "5 - Erogazioni deliberate" dello Stato Patrimoniale Passivo.

Il movimento in diminuzione "C1 Erogazioni deliberate" nell'ambito degli Altri Fondi, pari ad € 28.815, è interamente costituito dalla quota dell'extra-accantonamento 2009 versata alla Fondazione per il Sud su indicazione dell'ACRI nel mese di ottobre 2010. Si rinvia al "punto 6 Fondo per il Volontariato" per maggiori dettagli sulla ripartizione dell'extra-accantonamento.

Il movimento in diminuzione "C2 Altre variazioni" nell'ambito dei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti pari ad € 35.515 è interamente costituito da somme inizialmente allocate alla voce "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" che nel corso dell'esercizio sono state trasferite ai "Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari" a copertura di delibere eccedenti la disponibilità dei fondi.

Il movimento in diminuzione "C1 Erogazioni deliberate" nell'ambito degli Altri Fondi, pari ad € 106.912 risulta costituito:

- dalla quota dell'extra-accantonamento 2009 pari ad € 14.586 trasferita, su indicazione dell'ACRI, al Fondo per il Volontariato ex art. 15 L. 266/1991 e destinata al Comitato Gestione Regione To-

scana;

- dalle quote degli extra-accantonamenti 2007, 2008 e 2009 trasferite dal Fondo Realizzazione Progetto Sud in un apposito fondo di riserva per il volontariato, a seguito dell'adesione della FONDAZIONE al suddetto Accordo Nazionale del 23.6.2010. Per maggiori dettagli sull'Accordo si rinvia alla voce "6 -Fondo per il Volontariato".

3 - Fondi per rischi ed oneri

La voce presenta il seguente saldo:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Fondo rischi ed oneri futuri	370.100	370.100	0,00%
Totale	370.100	370.100	0,00%

Il saldo del "Fondo rischi ed oneri futuri" risulta interamente costituito dall'importo dei maggiori dividendi percepiti dalla CDP SpA nel periodo 2005 - 2009 rispetto al dividendo minimo garantito dal privilegio delle azioni possedute. Gli accantonamenti al Fondo sono stati effettuati in via prudenziale tenendo conto che le disposizioni contenute nello Statuto della CDP prevedono che i maggiori dividendi distribuiti fino al 2009 rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in caso di recesso o conversione delle privilegiate in ordinarie. In dettaglio gli accantonamenti al Fondo rischi e oneri futuri sono stati così determinati:

dividendo esercizio 2004 percepito nel 2005	7,75%	€ 77.500
dividendo garantito	5,30%	€ 53.000
differenza accantonata	2,45%	€ 24.500
dividendo esercizio 2005 percepito nel 2006	22,86%	€ 228.600
dividendo garantito	5,00%	€ 50.000
differenza accantonata	17,86%	€ 178.600
dividendo esercizio 2006 percepito nel 2007	13,00%	€ 130.000
dividendo garantito	5,10%	€ 51.000
differenza accantonata	7,90%	€ 79.000
dividendo esercizio 2007 percepito nel 2008	13,00%	€ 130.000
dividendo garantito	5,80%	€ 58.000
differenza accantonata	7,20%	€ 72.000
dividendo esercizio 2008 percepito nel 2009	7,00%	€ 70.000
dividendo garantito	5,40%	€ 54.000
differenza accantonata	1,60%	€ 16.000

In data 23 settembre 2009 l'Assemblea straordinaria dei soci ha apportato una serie di modifiche allo Statuto della CDP: in particolare, per le azioni privilegiate possedute dalla FONDAZIONE le norme attualmente in vigore prevedono:

- dall'esercizio 2009 in poi la parificazione del dividendo delle azioni privilegiate a quello delle azioni ordinarie, per cui non risulta più necessario accantonare a Fondo per rischi e oneri le eventuali eccedenze rispetto al dividendo garantito; il dividendo incassato dalla FONDAZIONE a partire dal 2010 risulta quindi pienamente e liberamente disponibile e viene rilevato contabilmente per l'intero importo tra i ricavi dell'esercizio;
- il differimento di tre anni (dal 2010 al 2013) della conversione delle azioni privilegiate in ordinarie;
- la conversione automatica delle azioni privilegiate a partire dal 1 gennaio 2013;
- la conferma del diritto di recesso per gli azionisti che non intendano usufruire della conversione automatica per l'intera partecipazione, come iscritta a bilancio, al netto degli accantonamenti effettuati nel periodo 2005-2009.

Nel mese di settembre 2010 l'ACRI ha inoltre comunicato che restano ancora divergenze di opinione circa lo scomputo degli extradividendi accantonati dal valore nominale delle azioni privilegiate in caso di recesso o conversione delle privilegiate in ordinarie. Pertanto viene demandato ad ogni Fondazione, in piena autonomia, di decidere se mantenere o meno fra i fondi per rischi e oneri futuri le somme accantonate fino all'esercizio 2009.

Visto il permanere di dubbi interpretativi e considerata la proroga della conversione al 1° gennaio 2013, la FONDAZIONE ha deciso di mantenere inalterato il saldo del Fondo rischi in attesa di approfondimenti da parte dell'ACRI.

5 - Erogazioni deliberate

La voce presenta un saldo di € 181.072 e risulta così composta:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
a) nei settori rilevanti	156.687	67.100	133,51%
b) negli altri settori statutari	24.385	18.500	31,81%
Totale	181.072	85.600	111,53%

Il debito per erogazioni deliberate ancora da liquidare si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Erogazioni settori rilevanti	Erogazioni altri settori statutari
A. Esistenze iniziali	67.100	18.500
B. Aumenti	770.561	345.515
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	770.561	345.515
B2. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	680.974	339.630
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi anni precedenti	7.000	18.500
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	663.574	321.130
C3. Altre variazioni	10.400	-
D. Rimanenze finali	156.687	24.385

Le erogazioni deliberate nell'esercizio sono così ripartite per settore di intervento:

	Settori rilevanti	Altri settori statutari
Arte	408.709	
<i>di cui per Progetti Propri</i>	43.122	
Istruzione	155.552	
Sanità	206.300	
Sviluppo locale		123.430
Volontariato Filantropia Beneficenza		82.035
Assistenza Anziani		58.000
Attività sportiva		82.050
Totale deliberato	770.561	345.515

6 - Fondo per il Volontariato

Evoluzione dei rapporti con il mondo del Volontariato

Determinazione stanziamenti ai Fondi speciali per il Volontariato ex art. 15 Legge 266/91

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati a favore del Fondo per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15.

L'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001, nel definire i criteri per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato validi per l'esercizio chiuso al 31.12.2000, aveva consentito di scomputare dalla base di calcolo l'importo minimo destinato ai settori rilevanti (pari al 50% delle risorse della base imponibile). Tale disposizione era stata impugnata dalle Associazioni del Volontariato avanti il TAR del Lazio che, con ordinanza 11.7.2001 confermata dal Consiglio di Stato del 19.9.2001, ne aveva sospeso la validità.

A partire dall'esercizio 2002 la FONDAZIONE ha provveduto ad effettuare gli accantonamenti sulla base di quanto previsto con lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ovvero in 1/15 dell'avanzo di esercizio, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria. I maggiori accantonamenti rispetto alle previsioni dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001 sono stati considerati prudenzialmente come quote indisponibili in attesa della risoluzione del TAR.

In data 1.6.2005 il TAR del Lazio con sentenza n. 2005/04323 ha respinto il ricorso delle Associazioni del Volontariato confermando le disposizioni dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001. Le parti soccombenti potevano ricorrere avanti il Consiglio di Stato entro un anno dal deposito della sentenza. In attesa che la pronuncia giudiziale del TAR del Lazio non potesse più essere impugnata, la FONDAZIONE ha quindi deciso di continuare ad effettuare gli accantonamenti con le stesse modalità operate dall'esercizio 2002 (lettera del 25 marzo 2002 Ministero dell'Economia e delle Finanze), destinando a quota indisponibile i maggiori accantonamenti determinati rispetto alle modalità di calcolo previste dall'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001.

Protocollo di Intesa 5.10.2005 - costituzione Fondazione per il Sud

Dopo l'emanazione della sentenza del TAR del Lazio, l'ACRI ha avviato con il mondo del volontariato una serie di incontri volti a far cessare il contenzioso amministrativo pianificando l'utilizzo dei fondi indisponibili.

Il 5.10.2005 è stato così siglato un Protocollo di Intesa fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato, destinato ad avviare un progetto denominato "Progetto Sud" per la realizzazione al sud d'Italia di una rete di infrastrutturazione sociale capace di sostenere la comunità locale, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 25.10.2005.

In data 28.6.2006, le Organizzazioni di Volontariato si sono impegnate a stipulare con l'ACRI un accordo transattivo nel quale si obbligano "a ritenere per cosa giudicata quanto deciso dall'Autorità competente nei giudizi relativi alle controversie, espressamente rinunciando alle impugnazioni e ad ogni forma di gravame nei giudizi decisi con sentenze e in ogni consimile giudizio avente il medesimo oggetto, a condizione che le Fondazioni approvino l'atto costitutivo e lo statuto della Fondazione per il Sud entro il prossimo 20 luglio. Le Organizzazioni di Volontariato, come sopra rappresentate, si sono altresì obbligate:

- a non proporre nessuna altra azione giudiziaria avente il medesimo o analogo oggetto delle controversie;
- a tenere indenni le Fondazioni di origine bancaria da ogni eventuale pretesa che possa essere ad esse avanzata in futuro da altre organizzazioni di volontariato, derivante dall'annullamento del paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001 recante indicazioni per la redazione da parte

delle fondazioni bancarie del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2000 ”.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione 5.7.2006, in esecuzione degli impegni del Protocollo, la FONDAZIONE ha aderito alla costituzione della Fondazione per il Sud approvandone l'Atto Costitutivo e lo Statuto ed assumendo l'impegno di destinare alla realizzazione del progetto:

- le quote indisponibili accantonate nel Fondo per il Volontariato fino al 2004;
- per un periodo di tre anni, a partire dall'esercizio 2005 e per la durata del Piano Programmatico Pluriennale 2005-2007, una somma a titolo di extra-accantonamento pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, da attribuire in via di principio per il 40% ad ulteriore incremento del fondo di dotazione della Fondazione per il Sud, per il 40% a sostegno delle organizzazioni di volontariato delle regioni meridionali e per il 20% ad integrazione dei fondi disponibili.

Si è proceduto quindi a costituire, nell'ambito dei “Fondi per l'attività d'istituto / altri fondi”, il “Fondo Realizzazione Progetto Sud” destinato ad accogliere:

- le quote degli extra-accantonamenti 2005, 2006 e 2007;
- le quote indisponibili accantonate fino al 2004 nel Fondo per il Volontariato, pari ad € 179.368.

Il 22.11.2006 è stato sottoscritto a Roma l'atto costitutivo della Fondazione per il Sud a cui la FONDAZIONE ha provveduto a versare a titolo di dotazione patrimoniale:

- l'intero saldo del Fondo Realizzazione Progetto Sud, pari ad € 179.368, costituito dall'importo delle quote indisponibili accantonate fino al 2004;
- le quote disponibili riferite agli esercizi 2003 e 2004 accantonate al Fondo Volontariato L. 266/91 per € 126.805.

Nel mese di dicembre 2006, su comunicazione ACRI, si è provveduto a destinare l'extra-accantonamento 2005 pari ad € 70.310 come di seguito:

- € 43.040 (quota ordinaria € 28.124 + quota straordinaria € 14.916) al Fondo Realizzazione Progetto Sud, successivamente versati alla Fondazione per il Sud ad incremento del fondo di dotazione nel mese di gennaio 2007;
- € 27.271 ad integrazione delle quote disponibili Fondo per il Volontariato ex L. 266/91.

Nel mese di luglio 2007, su comunicazione ACRI, si è provveduto a destinare l'extra-accantonamento 2006 pari ad € 70.331 come di seguito:

- € 28.132 al Fondo Realizzazione Progetto Sud, successivamente versati alla Fondazione per il Sud ad incremento del fondo di dotazione nel mese di ottobre 2007;
- € 42.199 ad integrazione delle quote disponibili Fondo per il Volontariato ex L. 266/91.

In sede di definizione del Piano Programmatico Pluriennale 2008 - 2010 (Organo di Indirizzo 29.10.2007) la FONDAZIONE, in attesa di istruzioni operative da parte dell'ACRI, ha deliberato di prorogare l'impegno verso la Fondazione per il Sud con determinazione degli extra-accantonamenti anche per gli anni 2008 e 2009 e di assicurare il proprio sostegno attivo per gli anni successivi.

Nello mese di ottobre 2008, risultando la consistenza totale degli extra-accantonamenti determinati nei bilanci 2007 superiore all'onere originariamente stimato a carico delle Fondazioni, l'ACRI ha aperto un confronto con gli altri firmatari del Protocollo d'Intesa 5.10.2005 al fine di ricondurre l'ammontare degli accantonamenti stessi alle dimensioni a suo tempo ipotizzate.

Tale confronto si è positivamente concluso con l'accordo del 22.10.2008 con il quale, emendando l'originario Protocollo d'Intesa 5.10.2005, è stato ridotto l'ammontare delle risorse dei bilanci delle Fondazioni da destinare al Progetto Sud. In particolare il nuovo accordo ha previsto:

- un onere per le Fondazioni inferiore di circa il 31,1% rispetto agli extra-accantonamenti 2007;
- l'individuazione per altri due anni (extra-accantonamenti 2008 e 2009) di importi in cifra fissa da destinare alla cosiddetta perequazione, coerenti con gli impegni originariamente assunti dalle Fondazioni.

Per effetto dei nuovi accordi l'ACRI, con lettera 27.11.2008, ha quindi provveduto a fornire le indicazioni per la ripartizione dell'extra-accantonamento 2007, pari ad € 73.032:

- € 16.240 ad incremento del fondo di dotazione della Fondazione per il Sud, versati dalla FONDAZIONE nel mese di dicembre 2008;
- € 34.104 a disposizione del Comitato di Gestione dei Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91 della regione Campania, da comunicare in attesa di conferma da parte dell'ACRI.

Dalla ripartizione fornita dall'ACRI non risultavano somme da destinare ad integrazione delle quote disponibili Fondo per il Volontariato ex L. 266/91: i rimanenti € 22.688 dell'extra-accantonamento 2007, non attribuiti, sono stati quindi recuperati dalla FONDAZIONE e reindirizzati all'attività istituzionale ordinaria implementando le disponibilità dei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (settore ARTE).

In sede di bilancio 2008 la FONDAZIONE ha provveduto a determinare l'extra-accantonamento sulla base della comunicazione ACRI 11.2.2009 che suggeriva di stanziare, in via preventiva, un importo pari a quello calcolato per i Fondi Speciali per il Volontariato ex L. 266/91, con riserva di conguaglio nel 2009 in considerazione dei minori oneri a carico delle Fondazioni conseguenti a quanto stabilito nell'accordo 22.10.2008; l'importo così determinato è stato accreditato nei "Fondi per l'attività d'istituto / altri fondi / Fondo Realizzazione Progetto Sud".

Con lettera 10.12.2009, l'ACRI ha comunicato che, stante l'importo complessivo dell'extra-accantonamento 2008 inferiore alle previsioni, è stata sottoscritta con gli altri firmatari del Protocollo d'Intesa 5.10.2005 una revisione dell'accordo 2008 concordando un esborso per le Fondazioni pari agli extra-accantonamenti calcolati senza considerare la riduzione del 31,1%, in deroga a quanto precedentemente stabilito. Per effetto dei nuovi accordi le somme relative agli extra-accantonamenti 2008 sono ripartite per il 43,1% alla Fondazione per il Sud e per il rimanente 56,9% ad integrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato ex L. 266/91. Nella medesima comunicazione l'ACRI ha quindi fornito istruzioni operative in merito alla ripartizione dell'extra-accantonamento 2008:

- € 32.053 alla Fondazione per il Sud, versati dalla FONDAZIONE il 29.12.2009;
- € 42.314 a disposizione per i Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91 della regione Campania, comunicati dalla FONDAZIONE al Comitato di Gestione regionale nel mese di gennaio 2010.

A seguito dell'adesione all'Accordo Nazionale del 23.6.2010, nel mese di ottobre 2010 la FONDAZIONE ha attribuito le quote degli extra-accantonamenti 2007 e 2008 a disposizione del Comitato di Gestione della regione Campania ad un'apposita riserva, allocata negli Altri Fondi per l'attività di Istituto.

Accordo Nazionale 23.6.2010

La valutazione positiva dei firmatari del Protocollo di Intesa 5.10.2005 in merito ai risultati ottenuti nei cinque anni di azione comune per la realizzazione del Progetto Sud ha condotto nel 2010 alla sottoscrizione di un nuovo Accordo Nazionale, siglato il 23.6.2010, con il quale sono stati delineati nuovi obiettivi da perseguire nel corso del quinquennio 2010-2014. In sintesi viene prevista la prosecuzione del sostegno economico della Fondazione per il Sud e la stabilizzazione e perequazione del flusso dei Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91, realizzando al contempo una razionalizzazione dei meccanismi di gestione degli stessi. Nell'ambito del quadro complessivo della ripartizione delle risorse accantonate dalle Fondazioni per il Volontariato nell'esercizio 2009 (Fondi speciali ex art. 15 L. 266/91 + extra-accantonamenti ex Prot. di Intesa 5.10.2005), l'Accordo 23.6.2010 ha stabilito le seguenti assegnazioni:

- € 65 milioni ai Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91;

-
- € 24,4 milioni alla Fondazione per il Sud;
 - € 13,9 milioni a riserva in aggiunta ai fondi accantonati per il progetto Sud e non ancora assegnati.
- Per il quinquennio 2010-2014 l'Accordo prevede le seguenti assegnazioni "fisse" annuali:
- € 60 milioni ai fondi speciali per il volontariato ex art. 15 L. 266/91;
 - € 24,4 milioni alla Fondazione per il Sud.

La copertura delle suddette assegnazioni "fisse" sarà assicurata prioritariamente:

- dall'accantonamento ai Fondi Speciali per il Volontariato ex L. 266/91, pari a 1/15 del 50% dell'avanzo dell'esercizio netto della quota destinata alla riserva obbligatoria (modalità Atto di Indirizzo 19.4.2001);
- da un contributo aggiuntivo di € 20 milioni alla Fondazione per il Sud;
- dalle ulteriori risorse attinte dalla riserva costituita dalle quote non ancora assegnate degli extra-accantonamenti ex Prot. di Intesa 5.10.2005, fino a capienza della stessa.

Con delibera consiliare 27.10.2010 la FONDAZIONE ha aderito al suddetto Accordo 23.6.2010 ed ha provveduto a costituire negli "Altri Fondi" per l'attività di Istituto un apposito fondo di riserva destinato alla copertura delle ulteriori risorse che risulteranno necessarie a far fronte agli impegni per il volontariato nel quinquennio 2010-2014. Contestualmente, sulla base di quanto definito nell'Accordo, la FONDAZIONE ha trasferito al nuovo fondo di riserva il saldo residuo del Fondo Realizzazione Progetto Sud corrispondente alle quote non ancora erogate degli extra-accantonamenti ex Protocollo di Intesa 5.10.2005; nello specifico:

- € 34.104 quota non erogata extra-accantonamento 2007
- € 42.314 quota non erogata extra-accantonamento 2008

entrambe inizialmente destinate ai Fondi Speciali del Volontariato ex L. 266/91 della regione Campania, ma non richiamate dal Comitato di Gestione.

Nel mese di settembre 2010 l'ACRI ha fornito le istruzioni operative in merito all'esatta ripartizione dell'extra-accantonamento 2009:

- € 28.815 alla Fondazione per il Sud, versati dalla FONDAZIONE ad ottobre 2010;
- € 14.586 ad integrazione delle quote disponibili Fondo per il Volontariato ex L. 266/91 da assegnare ai fondi della regione Toscana che la FONDAZIONE ha provveduto a comunicare nel mese di ottobre 2010;
- € 15.908 a riserva in attesa di future assegnazioni previste dall'Accordo 23.6.2010. In seduta consiliare 27.10.2010 la FONDAZIONE ha deliberato di accreditare la quota al fondo di riserva allocato negli Altri Fondi per l'attività di Istituto, integrando il saldo del fondo costituito con le quote di extra-accantonamento 2007 e 2008 non assegnate.

Per quanto concerne le risorse che ciascuna Fondazione dovrà stanziare per il quinquennio 2010-2014 alla Fondazione per il Sud, le linee operative definite in ambito ACRI prevedono che a partire dal 2010 l'impegno non si configuri più come un extra-accantonamento aggiuntivo rispetto all'accantonamento per i fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91, ma sia da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione della FONDAZIONE alla Fondazione per il Sud che diventa quindi un ente beneficiario attribuibile nell'ambito dell'attività erogativa al settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

Per quanto riguarda la determinazione dell'importo di detta erogazione, il criterio generale individuato prevede che esso sia calcolato per ciascuna fondazione dall'ACRI, in proporzione alla media degli accantonamenti effettuati dalla FONDAZIONE ai Fondi Speciali per il Volontariato L. 266/91 nei tre anni precedenti.

Per il 2010 l'importo da erogare alla Fondazione per il Sud è stato quindi determinato dall'ACRI, nella misura di € 21.985, e deliberato dalla FONDAZIONE in seduta consiliare del 27.10.2010 con utilizzo delle disponibilità dei Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari settore Volontariato,

Filantropia e Beneficenza. A chiusura dell'esercizio 2010 la somma risulta allocata nelle Erogazioni deliberate non ancora erogate in attesa della comunicazione ACRI per la modalità di versamento. Per quanto concerne le somme da destinare ai Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91, sulla base dell'Accordo 23.6.2010 si è provveduto al calcolo secondo le modalità previste per gli anni precedenti (Atto di Indirizzo 19 aprile 2001): si rinvia alla voce "16 - Accantonamento al fondo per il volontariato" del Conto Economico per il dettaglio del calcolo dell'accantonamento 2010.

La voce 6 - Fondo per il volontariato presenta il seguente saldo:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Fondo per il volontariato			
di cui			
• quota disponibile	65.688	81.390	-19,29%
• quota indisponibile	-	-	-
Totale	65.688	81.390	-19,29%

Il Fondo per il Volontariato è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Quota disponibile	Quota indisponibile	Totale Fondo
A. Esistenze iniziali	81.390		81.390
B.Aumenti	34.955	-	34.955
B1.Accantonamento	20.369		20.369
B2.Altre variazioni	14.586		14.586
C.Diminuzioni	50.657	-	50.657
C1.Pagamenti	50.657		50.657
C2.Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	65.688		65.688

Quota disponibile:

- il movimento "B1" è relativo all'accantonamento al Fondo per il Volontario effettuato con i criteri dell'Atto di Indirizzo 19.4.2001, di cui si dà notizia nella parte relativa al conto economico;
- il movimento "B2" è relativo all'integrazione del Fondo per destinazione al Comitato Gestione Regione Toscana di una quota dell'extra-accantonamento 2009;
- il movimento in diminuzione "C1 Pagamenti" riepiloga le erogazioni effettuate nel 2010 al Comitato Gestione Fondo Volontariato Regione Piemonte ed è costituito dall'utilizzo dei seguenti importi accantonati:
 - € 22.081 relativi all'accantonamento 2008 effettuato con i criteri dell'Atto di Indirizzo 19.4.2001;
 - € 28.576 relativi all'accantonamento 2009 effettuato con i criteri dell'Atto di Indirizzo 19.4.2001.

7 - Debiti

La voce presenta un saldo di € 890.088 ed è così costituita:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
- debiti di sottoscrizione:	724.987	746.288	-2,85%
- verso l'erario			
• ritenute compensi lavoro dipendente	17.624	18.252	-3,44%
• ritenute compensi lavoro autonomo	21.087	3.631	480,75%
• ritenute 4% art. 28 DPR 600/73	52	120	-56,67%
• IRAP	11.547	11.575	-0,24%
• IRES	115	4.897	-97,65%
- debiti verso enti previdenziali	8.966	9.389	-4,51%
- partite passive da liquidare	91.874	90.228	1,82%
- fatture da ricevere	8.208	8.630	-4,89%
- ritenute su cedole lorde in corso	126	-	n/a
di maturazione su titoli di proprietà			
- c/c Ersel SIM	-	684	-100,00%
- debiti verso amministratori e sindaci	5.502	6.141	-10,41%
Totale	890.088	899.835	-1,08%

- i debiti di sottoscrizione sono interamente costituiti dal debito residuo per la sottoscrizione di una quota B del Fondo F2i al netto delle commissioni richiamate dalla SGR: si rinvia al punto “2 - Immobilizzazioni finanziarie” dello stato patrimoniale attivo per le notizie relative al Fondo nel quale la FONDAZIONE ha investito complessivamente € 1.000.000;
- le “ritenute compensi lavoro dipendente” sono relative alle ritenute IRPEF operate sui compensi erogati nel secondo semestre 2010 agli amministratori, in qualità di redditi assimilati a lavoro dipendente; tali ritenute sono state versate, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2011;
- le “ritenute compensi lavoro autonomo” sono relative:
 - alle ritenute d’acconto trattenute sui compensi erogati nel secondo semestre 2010 agli amministratori che svolgono attività professionale (sindaci); tali ritenute sono state versate, nei termini

-
- di legge, nel mese di gennaio 2011;
- alle ritenute d'acconto operate sui compensi erogati nel mese di dicembre 2010 per prestazioni di lavoro autonomo (progettazione esecutiva restauro Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente, vidimazione libri contabili, trascrizione atti convegno Vizi Privati e Pubblica Giustizia);
 - i “debiti verso enti previdenziali” riguardano i contributi da versare all'INPS sui compensi erogati nel secondo semestre 2010 agli amministratori, in qualità di redditi assimilati a lavoro dipendente; tali oneri sono stati versati, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2011;
 - le partite passive da liquidare sono costituite da:
 - spese e bolli da ricevere sui conti correnti bancari e depositi titoli;
 - spese pagate con carta di credito aziendale da addebitare;
 - oneri da versare alla CR Saluzzo SpA per € 91.462, in relazione al rimborso del costo 2010 del personale in distacco presso la FONDAZIONE;
 - le fatture da ricevere si riferiscono principalmente a:
 - spese per volumi il cui acquisto è stato deliberato nel 2010 per € 2.800;
 - compenso di € 2.786 da versare a Finpiemonte Partecipazioni SpA in relazione alla gestione del contratto di associazione in partecipazione per il periodo 1.1.2010 - 31.12.2010;
 - parcella emessa dallo Studio Commercialisti Associati di Cuneo per € 324 a saldo delle prestazioni professionali di consulenza tributaria fornite nel 2010.

CONTI D'ORDINE

Le annotazioni nei conti d'ordine si riferiscono ai **Beni presso terzi** che accolgono il valore nominale dei titoli di debito, il numero delle azioni e delle quote di organismi di investimento collettivo del risparmio depositati presso terzi:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009
Titoli di debito	10.368.000	9.635.000
Azioni	42.968.440	42.968.440
Parti di OICR	27.656	82.507

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

2 - Dividendi e proventi assimilati

La voce accoglie i dividendi percepiti nell'anno 2010 da altre immobilizzazioni finanziarie:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
dividendo CR Saluzzo SpA	1.157.423	2.572.051	-55,00%
dividendo Cassa Depositi e Prestiti SpA	85.714	70.000	22,45%
dividendo Perseo SpA	-	-	n/a
Totale	1.243.137	2.642.051	-52,95%

3 - Interessi e proventi assimilati

La voce accoglie gli interessi attivi al netto delle imposte relativi alle diverse forme di impiego del patrimonio e risulta così composta:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
a) Interessi da immobilizzazioni finanziarie	8.361	32.654	-74,40%
<i>a1) Proventi assimilati</i>	8.361	32.654	-74,40%
b) Interessi da titoli non immobilizzati	124.084	125.295	-0,97%
c) Interessi da crediti e disponibilità liquide	10.937	38.064	-71,27%
<i>c1) Interessi attivi su pronti / termine</i>	3.895	22.958	-83,03%
<i>c2) Interessi attivi su c/c</i>	7.042	15.106	-53,38%
Totale	143.382	196.013	-26,85%

La sottovoce “*a1) Proventi assimilati*” nell’ambito degli interessi da immobilizzazioni finanziarie evidenzia gli utili al lordo dell’imposizione IRES, incassati nel 2010 a fronte del contratto di “Associazione in partecipazione di secondo livello”, stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA (a cui è subentrata in data 1.8.2007 la Finpiemonte Partecipazioni SpA).

4 - Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie le rivalutazioni e svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati non affidati in gestione patrimoniale e risulta così composta:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	27.283	133.751	-79,60%
Rettifiche di valore	-165.533	-8.996	1.740,07%
Rivalutazione (svalutazione) netta	-138.250	124.755	-210,82%

La rivalutazione (svalutazione) netta è costituita dalle seguenti componenti:

	Titoli di debito			
	al 31/12/2010		al 31/12/2009	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati
Rivalutazione e riprese di valore	-	11.463	63.839	20.746
Rettifiche di valore	-162.936	-	-1.196	-7.800
Rivalutazione (svalutazione) netta	-162.936	11.463	62.643	12.946

	Parti di OICR			
	al 31/12/2010		al 31/12/2009	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati
Rivalutazione e riprese di valore	15.820	-	49.166	-
Rettifiche di valore	-2.597	-	-	-
Rivalutazione (svalutazione) netta	13.223	-	49.166	-

5 - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie i profitti e le perdite realizzati nell'esercizio sulla negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	13.309	2.816	372,62%
Minusvalenze da negoziazione	-3.917	-596	557,21%
Risultato della negoziazione	9.392	2.220	323,06%

Il risultato della negoziazione è determinato dalle seguenti componenti:

	Parti di OICR		
	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	7.558	-	n/a
Minusvalenze da negoziazione	-24	-596	-95,97%
Risultato della negoziazione	-7.534	-596	-1.364,09

	Titoli di debito		
	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	5.751	2.816	104,23%
Minusvalenze da negoziazione	-3.893	-	n/a
Risultato della negoziazione	1.858	2.816	-34,02%

Nel corso dell'anno 2010 non sono avvenute negoziazioni di Titoli di Capitale.

6 - Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-914.465	-100,00%
Rivalutazione (svalutazione) netta	-	-914.465	-100,00%

Le rettifiche di valore indicate al 31.12.2009 sono interamente riferibili alla svalutazione della partecipazione nella società Perseo SpA, di cui la FONDAZIONE detiene lo 0,603% del capitale. Le rettifiche erano state calcolate sui dati di bilancio della società al 31.12.2009, approvato dall'Assemblea degli azionisti il 23.3.2009. Al momento della stesura del presente bilancio la FONDAZIONE resta in attesa dell'approvazione del progetto di bilancio di Perseo al 31.12.2010. Si rinvia alla voce "2 - Immobilizzazioni finanziarie" dello Stato Patrimoniale Attivo per le notizie relative all'andamento della società.

9 - Altri proventi

La sottovoce "Arrotondamenti attivi" accoglie gli arrotondamenti rilevati al momento del versamento di imposte e del pagamento degli emolumenti agli amministratori.

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Arrotondamenti attivi	17	51	-66,67%
Abbuoni attivi	-	-	-
Altri proventi	-	-	-
Totale	17	51	-66,67%

10 - Oneri

La voce accoglie oneri di natura diversa per complessivi € 473.703, con una riduzione del 2,97% rispetto al dato del 2009, e risulta così composta:

a) Compensi e rimborsi spese per organi statutari pari ad € 176.204 e così ripartiti:

	al 31/12/2010			al 31/12/2009		
	Compensi	Rimborsi spese	Totale	Compensi	Rimborsi spese	Totale
Organo di Indirizzo	12.100	254	12.354	10.406	274	10.680
Consiglio di Amministrazione	121.378	3.160	124.538	127.049	6.449	133.498
Collegio Sindacale	39.312	-	39.312	40.747	120	40.867
Totale	172.790	3.414	176.204	178.202	6.843	185.045

La tabella seguente fornisce indicazioni sulla composizione degli Organi statutari collegiali:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	numero medio
Organo di Indirizzo	20	20	20
Consiglio di Amministrazione	9	9	9
Collegio Sindacale	3	3	3

b) Oneri per il Personale ammontanti ad € 171.861 e così suddivisi:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Costo Personale Distaccato	171.861	167.700	2,48%
Rimborsi spese Segretario Generale	-	-	-
Rimborsi spese altri	-	-	-
Totale	171.861	167.700	2,48%

La FONDAZIONE non ha personale alle proprie dirette dipendenze. Per lo svolgimento della propria attività si avvale di n. 2 dipendenti (di cui uno ricopre l'incarico di Segretario Generale) in distacco a tempo pieno dalla CR Saluzzo SpA. A partire dall'1.7.2007 il contratto di distacco opera sulla base della vigente normativa in materia (art. 30 d. lgs. 276/2003) e prevede il rimborso totale del costo del personale distaccato da parte della FONDAZIONE.

c) Compensi per consulenti e collaboratori esterni ammontanti ad € 1.477:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Consulenze legali e fiscali	324	15.246	-97,87%
Consulenze tecniche	1.100	309	255,99%
Tenuta paghe	-	-	-
Tenuta contabilità	-	-	-
Spese notarili	53	286	-81,47%
Collaborazioni occasionali	-	-	-
Totale	1.477	15.841	-90,68%

e) Interessi passivi e altri oneri finanziari ammontanti ad € 3.009:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Oneri bancari	222	221	0,45%
Altri oneri finanziari	2.787	23.790	-88,28%
Totale	3.009	24.011	-87,47%

La sottovoce "oneri bancari" riepiloga i costi sostenuti in relazione al conto corrente ed ai depositi titoli detenuti presso la CR Saluzzo SpA.

La sottovoce "altri oneri finanziari" risulta interamente costituita dai compensi pagati a Finpiemonte Partecipazioni SpA in relazione alla gestione dei fondi concernenti il contratto di associazione in partecipazione stipulato nel 2003.

f) Commissioni di negoziazione corrisposte nell'ambito delle operazioni sul portafoglio titoli e ammontanti ad € 10.265:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
commissioni di negoziazione CR Saluzzo SpA	3.221	1.798	79,14%
commissioni di negoziazione Ersel Sim	263	111	136,94%
commissioni di negoziazione altre	6.781	17.818	-61,94%
Totale	10.265	19.727	-47,96%

La sottovoce "commissioni di negoziazione altre" è costituita dalle commissioni praticate dalla banca corrispondente per la negoziazione dei Fondi comuni di investimento Pictet e dalle commissioni dovute alla F2i SGR SpA per il 2010. La contrazione dell'importo rispetto al 2009 è da imputare alla riduzione del costo delle commissioni di gestione del Fondo F2i: come evidenziato alla voce "2 - Immobilizzazioni finanziarie" dello Stato Patrimoniale Attivo, l'incasso da parte del Fondo dei dividendi distribuiti dalla partecipata Enel Rete Gas ha consentito di non corrispondere le commissioni di gestione per il 2° semestre 2010.

g) Ammortamenti: la voce ammontante ad € 525 è costituita dalle rettifiche di valore operate sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali in relazione alla stimata vita residua dei beni.

In dettaglio comprende:

- € 375 quota ammortamento computer portatile acquistato nel 2010 come supporto alle attività di Segreteria;
- € 150 quota ammortamento software Office Professional 2010 acquistato nel 2010 ed installato sul computer portatile dell'Ufficio Segreteria.

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	Variazione %
ammortamenti	525	2.040	-74,26%
Totale	525	2.040	-74,26%

h) Accantonamenti:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	Variazione %
accantonamenti	-	16.000	-100,00%
Totale	-	16.000	-100,00%

A partire dall'esercizio 2010 non si procede più all'accantonamento prudenziale al Fondo per rischi e oneri futuri in relazione all'extradividendo incassato sulle azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti in misura superiore al minimo garantito. Si rinvia alla voce "3 - Fondi per rischi e oneri" dello Stato Patrimoniale Passivo per la descrizione delle vicende normative sugli accantonamenti effettuati fino al 31.12.2009.

i) Altri oneri ammontanti ad € 110.362 e così composti:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Canone di Service CR Saluzzo SpA	10.000	10.000	0,00%
Studi, conferenze e convegni: spese varie	4	233	-98,28%
Inserzioni e abbonamenti	90	40	125,00%
Diritti di affissione	116	-	n/a
Spese di rappresentanza	1.660	1.708	-2,81%
Acquisto/stampa volumi, pubblicazioni	5.199	10.330	-49,67%
Quote associative	15.611	13.955	11,87%
Manutenzione software	644	644	0,00%
Spese stampa bilancio	6.768	5.640	20,00%
Spese certificazione bilancio	13.131	6.767	94,04%
Spese carte di credito / bancomat	126	132	-4,55%
Spese telepass / pedaggi autostradali	331	574	-42,33%
Spese parcheggio	-	-	-
Diritti Agenzie di viaggio	41	36	13,89%
Spese materiali d'ufficio e cancelleria	670	-	n/a
Assicurazioni	1.782	1.385	28,66%
Arrotondamenti passivi	13	27	-51,85%
Spese gestione immobili	54.155	6.305	758,92%
Diritti e spese pubblici uffici	-	-	-
Spese diverse	21	69	-69,57%
Sanzioni e ammende	-	-	-
Totale	110.362	57.845	90,79%

11 - Proventi straordinari

Nel corso del 2010 non sono stati rilevati componenti positivi di reddito di natura straordinaria:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Sopravvenienze attive	-	697.496	-100,00%
Altri proventi straordinari	-	-	-
Totale	-	697.496	-100,00%

12 - Oneri straordinari

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Sopravvenienze passive	1.022	18.526	-94,48%
Altri oneri straordinari	-	-	-
Totale	1.022	18.526	-94,48%

Le sopravvenienze passive sono interamente costituite dai maggiori oneri derivanti dall'incremento dell'IRES 2009 versata a giugno 2010 rispetto a quanto determinato in sede di bilancio 2009. La variazione consegue ad una riduzione delle detrazioni d'imposta esposte in UNICO 2010 rispetto ai calcoli previsionali effettuati.

13 - Imposte

La voce imposte presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
IRES	115	4.897	-97,65%
IRAP	11.547	11.575	-0,24%
ICI	187	73	156,16%
Imposte su rimborso fondi comuni di investimento	-	-	-
Imposte su capital gain	7.150	701	919,97%
Altre imposte	110	46	139,13%
Totale	19.109	17.292	10,51%

La sottovoce IRES accoglie l'imposta di competenza determinata applicando l'aliquota del 27,50% sul reddito imponibile dell'esercizio. E' stato possibile ridurre l'onere fiscale scomputando dall'imposta le detrazioni per oneri previste dall'art.147 del DPR 22.12.1986 n. 917.

La sottovoce IRAP accoglie l'imposta di competenza dell'esercizio calcolata applicando l'aliquota del 3,90% sulla base imponibile costituita dalla somma delle retribuzioni per lavoro dipendente (amministratori / lavoratori in distacco) e lavoro autonomo occasionale.

La sottovoce ICI accoglie l'imposta di competenza dell'esercizio calcolata applicando l'aliquota del 7‰ sulla base imponibile determinata moltiplicando il coefficiente 100 per la rendita, rivalutata del 5%, attribuita dall'Agenzia del Territorio agli immobili di proprietà della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente).

La sottovoce imposte su capital gain è interamente costituita dall'imposta applicata sulle plusvalenze conseguite al momento della cessione dei fondi comuni di investimento di diritto estero.

14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria per l'esercizio 2010 è stato determinato con i criteri indicati dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto del Direttore Generale del Tesoro 7 aprile 2011 ed è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio.

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Accantonamento riserva obbligatoria	152.769	444.819	-65,66%
Totale	152.769	444.819	-65,66%

16 - Accantonamento al fondo per il volontariato

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
Quote disponibili	20.369	59.309	-65,66%
Quote indisponibili	-	-	-
Totale	20.369	59.309	-65,66%

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è finalizzato alla quantificazione delle risorse da assegnare ai Fondi Speciali per il Volontariato ex L. 266/91; a seguito dell'Accordo 23.6.2010, siglato fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato, viene determinato secondo il disposto dell'art. 9.7 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001, nello specifico:

Avanzo dell'esercizio	763.844
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20% dell'avanzo)	-152.769
Base = (Avanzo - Accantonamento a riserva obbligatoria)	611.075
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti = (Base/2)	305.538
Accantonamento al Fondo per il Volontariato = (1/15 Base/2)	20.369

Si rimanda alla voce "6 - Fondo per il volontariato" dello Stato Patrimoniale Passivo per la descrizione delle vicende normative inerenti ai Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91.

17 - Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto

La voce rappresenta le somme stanziare per l'attività istituzionale, determinate sull'avanzo di esercizio:

Accantonamenti:	al 31/12/2010	al 31/12/2009	variazione %
a) al fondo stabilizzazione erogazioni	-	631.574	-100,00%
b) ai fondi erogazioni settori rilevanti	370.706	719.287	-48,46%
c) ai fondi erogazioni altri settori statutari	220.000	309.796	-28,99%
d) agli altri fondi	-	59.309	-100,00
Totale	590.706	1.719.966	-65,66%

La consistente riduzione delle risorse stanziare per l'attività erogativa consegue al forte calo di redditività degli investimenti finanziari già previsto a fine 2009 e resosi particolarmente evidente nel 2010 in termini di contrazione dei dividendi incassati dalle partecipazioni.

Non risultando sufficiente il totale delle risorse accantonate (€ 590.706) a soddisfare gli impegni stabiliti nel DPP 2011 (€ 760.000), si renderà necessario nel corso del prossimo esercizio l'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, le cui disponibilità rispondono all'esigenza di contenere in un orizzonte temporale pluriennale la variabilità delle erogazioni.

Per quanto concerne l'accantonamento agli "altri fondi" a partire dall'esercizio 2010 l'impegno da

assumere dalla FONDAZIONE a favore della Fondazione per il Sud non si configura più come extra-accantonamento calcolato in misura pari all'accantonamento ai Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91. A seguito dell'Accordo 23.6.2010, siglato fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato, per il quinquennio 2010-2014 la Fondazione per il Sud è da considerare a tutti gli effetti come ente beneficiario attribuibile al settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. Per la descrizione dell'Accordo suddetto si rimanda alla voce "6 - Fondo per il volontariato" dello Stato Patrimoniale Passivo.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**Estratto del Verbale
del Collegio Sindacale in data 15 aprile 2011
(Libro Verbali pag. 60 e seguenti)**

<<Signori Membri dell'Organo di Indirizzo,
il bilancio d'esercizio al 31.12.2010 - stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e la relazione degli amministratori sulla gestione - comunicatici nei termini di legge dal Consiglio di Amministrazione, sono stati oggetto di esame da parte nostra, svolto secondo i principi del comportamento del Collegio Sindacale, statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e tenuto conto delle disposizioni di cui al d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Possiamo confermarVi che il bilancio al 31.12.2010, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, redatto in base ai disposti degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile, in ottemperanza all'art. 9 del d.lgs. 153/99 ed all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero datato 7 aprile 2011, rappresenta, ad avviso del Collegio, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio, nel rispetto dei principi generali di redazione del bilancio di esercizio.

Lo stato patrimoniale si riassume nelle seguenti risultanze:

Attivo, al netto delle poste rettificative	46.391.675
Fondi per rischi ed oneri, debiti, ratei e risconti passivi	4.586.725
Patrimonio netto	41.804.950
Risultato di esercizio	0

Il risultato di esercizio trova riscontro con le risultanze del Conto Economico, redatto in forma scalare secondo quanto previsto dall'Atto di Indirizzo Ministero del Tesoro 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero 7 aprile 2011, che può essere così riassunto:

Dividendi e proventi assimilati	1.243.137
Interessi e proventi assimilati	143.382
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	-138.250
Risultato negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	9.392
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	0
Altri Proventi	17
Oneri	- 473.703
Proventi straordinari	0
Oneri straordinari	-1.022
Imposte	-19.109
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 152.769
Accantonamento al Fondo volontariato	- 20.369
Accantonamento ai Fondi per l'attività di Istituto	- 590.706
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0
Avanzo (disavanzo) residuo	0

La FONDAZIONE non ha impegni né ha fornito garanzie che non risultino dalla nota integrativa o dai conti d'ordine.

Costituisce parte integrante del bilancio la nota integrativa, predisposta come previsto dal predetto Atto di Indirizzo, che fornisce le dovute informazioni sui criteri di valutazione utilizzati e sulle variazioni delle singole poste.

Approviamo il contenuto della relazione sulla gestione con la quale il Consiglio di Amministrazione, come richiesto dall'Atto di Indirizzo, descrive ampiamente gli elementi significativi che hanno contraddistinto la gestione economica e finanziaria e la strategia di investimento del patrimonio nel periodo in commento, i risultati conseguiti sia in termini di redditività che di conservazione del valore del patrimonio, nonché la situazione economica e finanziaria al termine dell'esercizio.

Nella sezione relativa al bilancio di missione, la relazione espone i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare; inoltre, propone il resoconto dell'attività istituzionale svolta nell'esercizio nei settori di intervento previsti.

Relativamente alla voce Imposte concordiamo sui criteri di determinazione del debito IRES pari ad € 115 per effetto dell'abbattimento dell'onere a seguito dell'applicazione delle detrazioni di imposta per oneri detraibili a fronte di contributi concessi nel settore "arte" (ex art. 147 DPR 917/86).

Da parte nostra Vi assicuriamo di aver effettuato, a norma di legge, le periodiche verifiche trimestrali a fronte delle quali sono stati redatti regolari verbali, di aver partecipato alle riunioni degli Organi Sociali e di aver interloquuto con la Società di revisione in merito alla certificazione del bilancio di esercizio.

Abbiamo inoltre vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile.

Non avendo avuto occasione di rilevare omissioni o manchevolezze meritevoli di censura, possiamo affermare che, a nostro giudizio, la contabilità è regolarmente tenuta ed il bilancio sottopostoVi è conforme alle scritture contabili.

Attestiamo l'avvenuto controllo da parte del Collegio Sindacale delle indicazioni e dei dati contenuti nel bilancio e condividiamo le modalità di rappresentazione seguite ed i criteri di valutazione adottati.

A conclusione della nostra relazione, Vi manifestiamo il nostro parere favorevole alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio 1.1.2010/31.12.2010 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) e la Relazione degli Amministratori sulla Gestione sottopostiVi.>>

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

All'Organo di Indirizzo della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile. Gli schemi di bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori sono quelli previsti nell'Atto di Indirizzo per le fondazioni bancarie emanato nel 2001 dal Ministero del Tesoro, integrati dalle raccomandazioni formulate in materia dai Consiglieri dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mario M. Busso
Socio

Torino, 13 aprile 2011

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

PROPOSTA DI APPROVAZIONE

**Estratto del Verbale
del Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2011
(Libro Verbali pag. 56)**

Omissis

**... Signori Membri dell'Organo di Indirizzo,
richiamando ancora l'art. 29 dello Statuto, Vi sottoponiamo con la presente Relazione il Bilancio della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO per l'esercizio 1.1.2010/31.12.2010 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) nei termini deliberati dal Consiglio di Amministrazione e Vi chiediamo conseguentemente di approvarlo.**

APPROVAZIONE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO

**Estratto del Verbale
dell'Organo di Indirizzo in data 28 aprile 2011
(Libro Verbali pag. 127)**

Omissis

... l'Organo di Indirizzo, dopo ampio ed approfondito esame del documento, preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, per alzata di mani, all'unanimità, delibera di approvare il bilancio dell'esercizio 1.1.2010/31.12.2010 e ne dispone la trasmissione all'Autorità di Vigilanza.

La presente deliberazione viene letta ed approvata a seduta stante.

DATI STATISTICI

ANDAMENTO EROGAZIONI DELIBERATE

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
1991/1993	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	5	16.527
	ISTRUZIONE	46	40.180
	RICERCA SCIENTIFICA	1	1.033
	SANITA'	14	51.129
	ASSISTENZA/SVILUPPO	122	93.600
	Totale	188	€ 202.469
1993/1994	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	19	55.519
	ISTRUZIONE	58	48.030
	RICERCA SCIENTIFICA	6	33.570
	SANITA'	13	85.319
	ASSISTENZA/SVILUPPO	164	167.978
	Totale	260	€ 390.416
1994/1995	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	28	140.993
	ISTRUZIONE	67	73.905
	RICERCA SCIENTIFICA	2	1.549
	SANITA'	15	78.811
	ASSISTENZA/SVILUPPO	192	213.555
	Totale	304	€ 508.813
1995/1996	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	25	138.410
	ISTRUZIONE	58	94.460
	RICERCA SCIENTIFICA	3	14.461
	SANITA'	15	134.072
	ASSISTENZA/SVILUPPO	161	135.580
	Totale	262	€ 516.983
1996/1997	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	21	266.234
	ISTRUZIONE	29	114.395
	RICERCA SCIENTIFICA	5	17.818
	SANITA'	7	653.318
	ASSISTENZA/SVILUPPO	70	212.754
	Totale	132	€ 1.264.519
1997/1998	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	22	356.872
	ISTRUZIONE	28	136.474
	RICERCA SCIENTIFICA	9	27.371
	SANITA'	11	490.439
	ASSISTENZA/SVILUPPO	117	231.115
	Totale	187	€ 1.242.271

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
1998/1999	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	45	333.889
	ISTRUZIONE	35	162.555
	RICERCA SCIENTIFICA	9	37.443
	SANITA'	15	257.898
	ASSISTENZA/SVILUPPO	109	258.590
	Totale	213	€ 1.050.375
1999/2000	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	47	469.226
	ISTRUZIONE	42	172.910
	RICERCA SCIENTIFICA	13	60.772
	SANITA'	17	655.126
	ASSISTENZA/SVILUPPO	111	307.834
	Totale	230	€ 1.665.868
2001	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	34	361.520
	ISTRUZIONE	33	154.937
	RICERCA SCIENTIFICA	9	51.646
	SANITA'	17	478.704
	ASSISTENZA/SVILUPPO	102	277.750
	Totale	195	€ 1.324.557
2002	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	52	404.199
	ISTRUZIONE	51	194.046
	RICERCA SCIENTIFICA	11	47.050
	SANITA'	24	305.760
	ASSISTENZA/SVILUPPO	100	240.260
	Totale	238	€ 1.191.315
2003	<i>Settori Rilevanti</i>		
	ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	67	400.000
	SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	16	214.267
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	61	250.000
	Totale Settori Rilevanti	144	864.267
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	SVILUPPO LOCALE	26	170.800
	VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	65	140.000
	ASSISTENZA ANZIANI	8	81.500
	ATTIVITA' SPORTIVA	38	70.000
Totale Settori Non Rilevanti	137	462.300	
	Totale	281	€ 1.326.567

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2004	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	-	-
	• ISTRUZIONE	1	10.000
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	49	625.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	12	350.000
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	55	222.750
	Totale Settori Rilevanti	117	1.207.750
	Settori Non Rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	36	185.000
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	72	112.000
	• ASSISTENZA ANZIANI	14	107.250
	• ATTIVITA' SPORTIVA	40	105.000
Totale Settori Non Rilevanti	162	509.250	
	Totale	279	€ 1.717.000
2005	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	2	40.000
	• ISTRUZIONE	1	650
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	58	641.800
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	16	354.600
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	59	226.430
	Totale Settori Rilevanti	136	1.263.480
	Settori Non Rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	48	210.003
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	70	149.990
	• ASSISTENZA ANZIANI	19	126.850
	• ATTIVITA' SPORTIVA	47	126.600
Totale Settori Non Rilevanti	184	613.443	
	Totale	320	€ 1.876.923

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2006	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	1	30.000
	• ISTRUZIONE	1	4.500
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	57	596.700
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	13	304.800
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	64	231.710
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	136	1.167.710
	Settori Non Rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	61	211.600
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	59	107.650
	• ASSISTENZA ANZIANI	23	116.760
• ATTIVITA' SPORTIVA	45	103.150	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	188	539.160	
	Totale	324	€ 1.706.870
2007	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	63.666
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	69	662.600
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	19	247.100
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	56	221.950
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	148	1.195.316
	Settori Non Rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	59	243.250
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	66	133.050
	• ASSISTENZA ANZIANI	22	109.300
• ATTIVITA' SPORTIVA	53	123.350	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	200	608.950	
	Totale	348	€ 1.804.266

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2008	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	5	22.883
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	73	594.200
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	15	524.146
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	64	239.615
	Totale Settori Rilevanti	157	1.380.844
	Settori Non Rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	69	259.753
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	58	118.050
	• ASSISTENZA ANZIANI	19	108.500
• ATTIVITA' SPORTIVA	54	113.850	
Totale Settori Non Rilevanti	200	600.153	
	Totale	357	€ 1.980.997
2009	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	5	52.052
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	83	474.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	21	307.700
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	71	190.600
	Totale Settori Rilevanti	180	1.024.352
	Settori Non Rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	69	193.931
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	55	79.765
	• ASSISTENZA ANZIANI	23	85.100
• ATTIVITA' SPORTIVA	54	94.600	
Totale Settori Non Rilevanti	201	453.396	
	Totale	381	€ 1.477.748

2010	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	43.122
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	60	365.587
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	14	206.300
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	74	155.552
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	152	770.561
	Settori Non Rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	60	123.430
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	51	82.035
• ASSISTENZA ANZIANI	20	58.000	
• ATTIVITA' SPORTIVA	51	82.050	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	182	345.515	
	Totale	334	€ 1.116.076

PROSPETTO FINALE RIEPILOGATIVO DELL'ATTIVITA' SVOLTA

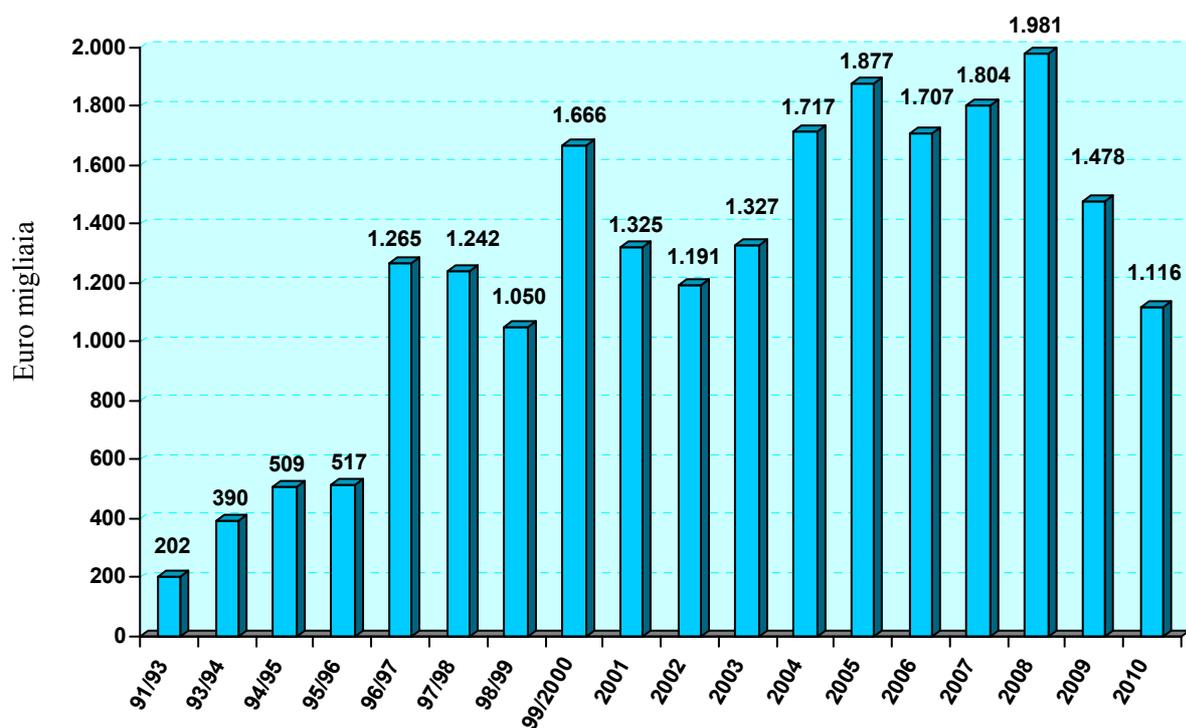
SETTORI	N.D.	% N. DOM.	IMPORTI/€	% IMPORTI
Ante 2003	-			
RICERCA SCIENTIFICA	68	1,41%	292.714	1,31%
ASSISTENZA/SVILUPPO	1.248	25,82%	2.139.015	9,56%
Totale Settori ante 2003	1.316	27,23%	2.431.729	10,87%
Post 2003	-			
Settori Rilevanti	-			
<i>PROGETTI PROPRI:</i>				
• ARTE	21	0,44%	251.723	1,13%
• ISTRUZIONE	3	0,06%	15.150	0,07%
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>				
• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	814	16,84%	6.903.276	30,86%
• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	274	5,67%	5.699.489	25,49%
• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	951	19,68%	2.930.499	13,10%
Totale Settori Rilevanti	2.063	42,69%	15.800.137	70,65%
Settori Non Rilevanti				
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>				
• SVILUPPO LOCALE	428	8,86%	1.597.767	7,14%
• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	496	10,26%	922.540	4,13%
• ASSISTENZA ANZIANI	148	3,06%	793.260	3,55%
• ATTIVITA' SPORTIVA	382	7,90%	818.600	3,66%
Totale Settori Non Rilevanti	1.454	30,08%	4.132.167	18,48%
TOTALE GENERALE	4.833	100,00%	22.364.033	100,00%

Nota: l'esercizio 91/93, primo esercizio di operatività della Fondazione inizia il 24.12.1991 (giorno successivo al conferimento) e termina il 30.6.1993; gli esercizi seguenti iniziano l'1.7 e terminano il 30.6 di ogni anno solare successivo, sino all'esercizio 99/00 che inizia l'1.7.1999 e termina il 31.12.2000; dal 2001 l'esercizio coincide con l'anno solare (1.1/31.12).

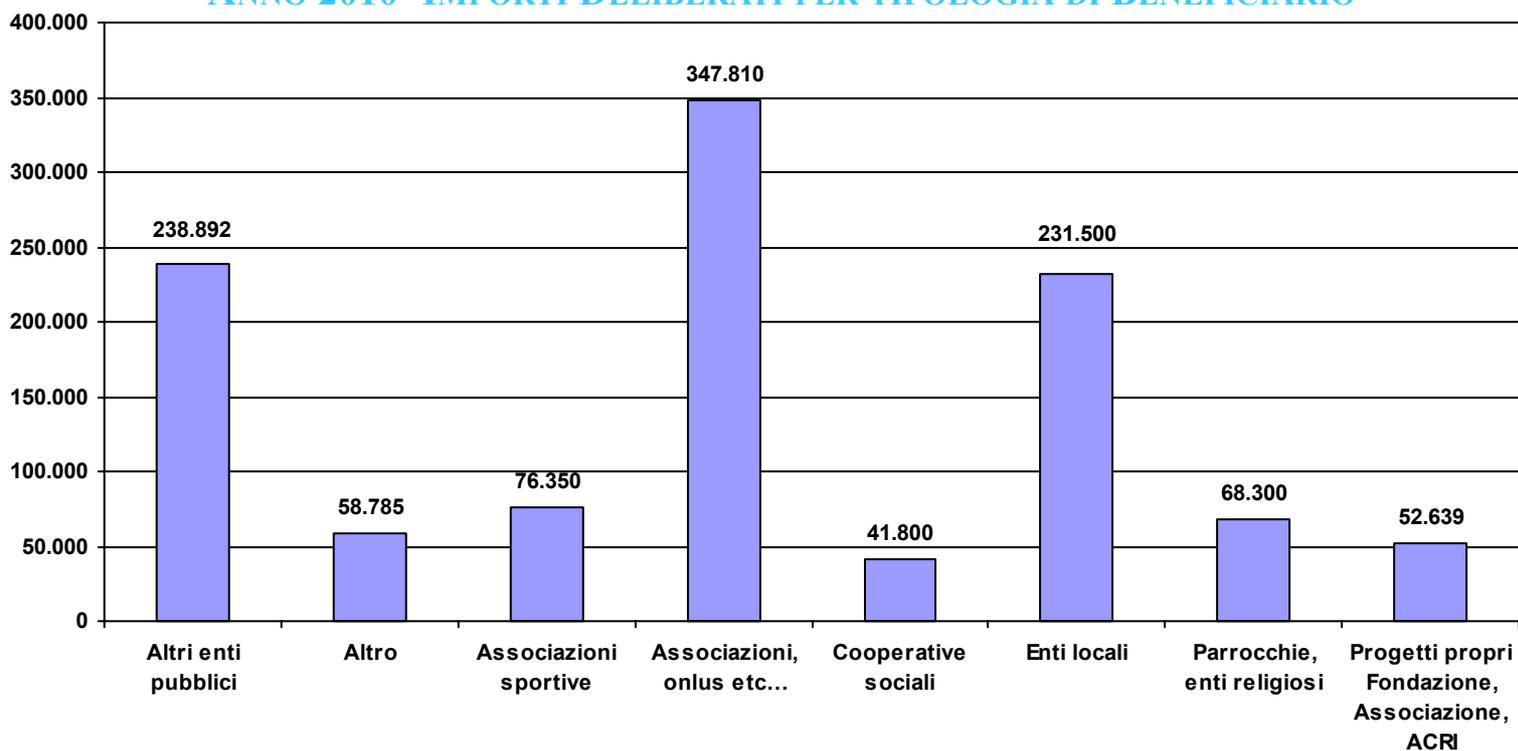
Sino all'esercizio 95/96 la quantificazione comprende beneficenza "ordinaria" e "straordinaria"; dall'esercizio 96/97 le deliberazioni si riferiscono esclusivamente a beneficenza "straordinaria".

Nell'esercizio 2003 - per normativa ministeriale - vengono riclassificati i settori in "rilevanti" e "non rilevanti".

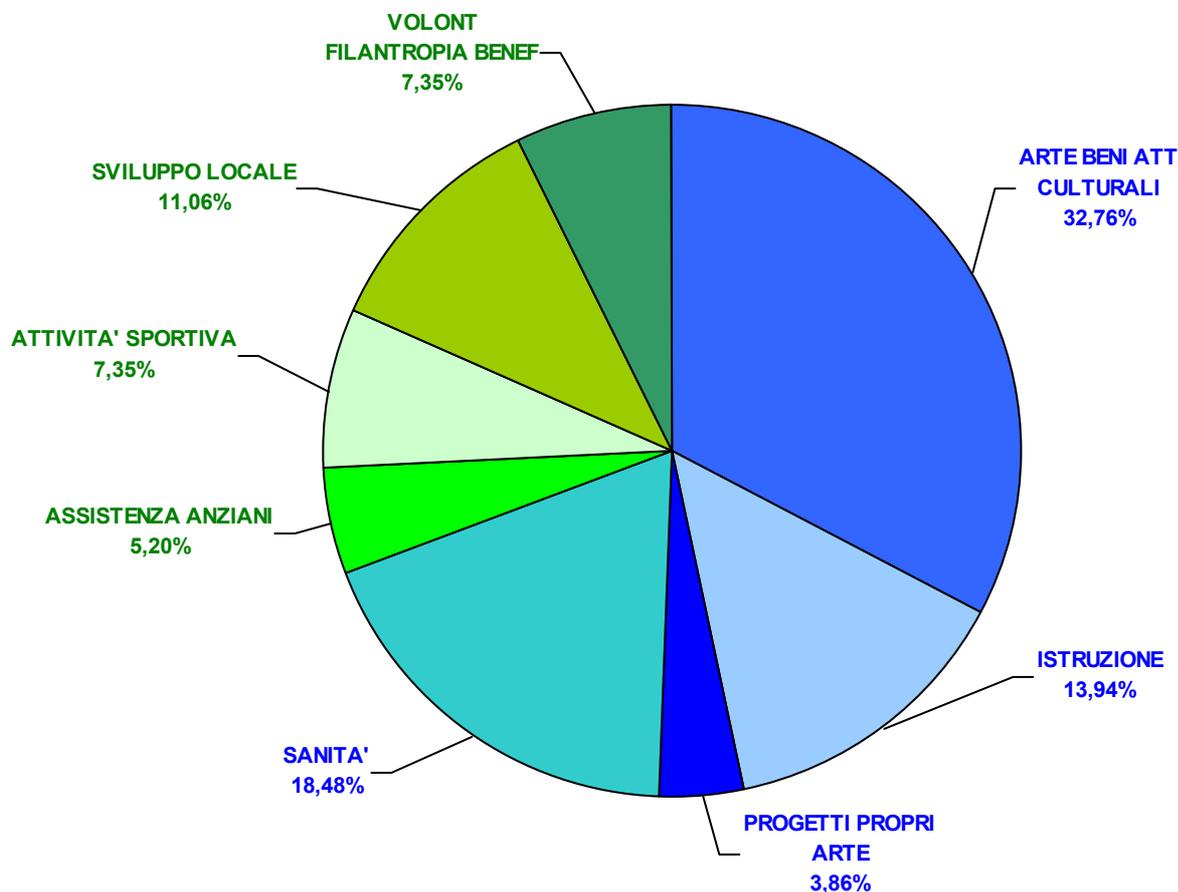
ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI DAL 1991 AL 2010



ANNO 2010 - IMPORTI DELIBERATI PER TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO



ANNO 2010-DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI DELIBERATI PER SETTORE



	Tot Importi Deliberati	% Importi Deliberati
<i>SETTORI RILEVANTI PROGETTI PROPRI:</i>		
• ARTE	€ 43.122	3,86%
<i>SETTORI RILEVANTI PROGETTI DI TERZI:</i>		
• ARTE BENI ATT CULTURALI	€ 365.587	32,76%
• ISTRUZIONE	€ 155.552	13,94%
• SANITA'	€ 206.300	18,48%
Totale settori rilevanti	€ 770.561	69,04%
<i>SETTORI NON RILEVANTI PROGETTI DI TERZI:</i>		
• SVILUPPO LOCALE	€ 123.430	11,06%
• VOLONTARIATO BENEFICENZA	€ 82.035	7,35%
• ASSISTENZA ANZIANI	€ 58.000	5,20%
• ATTIVITA' SPORTIVA	€ 82.050	7,35%
Totale settori non rilevanti	€ 345.515	30,96%
TOTALE GENERALE	€ 1.116.076	100,00%



Il presente Bilancio Consuntivo e resoconto dell'attività dell'Ente è depositato presso la sede sociale in SALUZZO – C.so Italia 86, disponibile per chi voglia prenderne visione o ritirarne copia.